

PROPRIO DEL TEMPO

TEMPO DI QUARESIMA

E' buona tradizione che nella Chiesa locale si facciano, soprattutto in Quaresima, riunioni di preghiera nella forma delle «stazioni» romane. Si raccomanda di conservare e incrementare questa tradizione, almeno nelle principali città, e nel modo più indicato per i singoli luoghi. Questa assemblea di fedeli, specialmente se presiede il Pastore della diocesi, può radunarsi nelle domeniche e nei giorni più adatti della settimana o presso il sepolcro di un santo, o nelle chiese e nei santuari più importanti della città, oppure anche in qualche località che in diocesi costituisce mèta di frequenti pellegrinaggi.

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Nella Messa del giorno si benedicono e si impongono le ceneri, ricavate dai rami di ulivo (o di altri alberi), benedetti nella domenica delle Palme dell'anno precedente.

RITI DI INTRODUZIONE E LITURGIA DELLA PAROLA

ANTIFONA D'INGRESSO

Tu ami tutte le tue creature, Signore,
e nulla disprezzi di ciò che hai creato;
tu dimentichi i peccati di quanti si convertono
e li perdoni,
perché tu sei il Signore nostro Dio. Cfr Sap 11, 23-26

Si omette l'atto penitenziale, perché è sostituito dal rito di imposizione delle ceneri.

COLLETTA

O Dio, nostro Padre,
concedi al popolo cristiano
di iniziare con questo digiuno un cammino di vera conversione,
per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza
il combattimento contro lo spirito del male.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

BENEDIZIONE DELLE CENERI

Terminata l'omelia, il sacerdote, in piedi e a mani giunte, invita alla preghiera:

Raccogliamoci, fratelli carissimi, in umile preghiera,
davanti a Dio nostro Padre,
perché faccia scendere su di noi la sua benedizione
e accolga l'atto penitenziale che stiamo per compiere.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio.

Quindi il sacerdote dice una delle orazioni seguenti:

ORAZIONE

O Dio, che hai pietà di chi si pente
e doni la tua pace a chi si converte,
accogli con paterna bontà
la preghiera del tuo popolo
e benedici ✠ questi tuoi figli,
che riceveranno l'austero simbolo delle ceneri,
perché, attraverso l'itinerario spirituale della Quaresima,
giungano completamente rinnovati
a celebrare la Pasqua del tuo Figlio,
il Cristo nostro Signore.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Oppure:

O Dio, che non vuoi la morte
ma la conversione dei peccatori,
ascolta benigno la nostra preghiera:
benedici ✠ queste ceneri,
che stiamo per imporre sul nostro capo,
riconoscendo che il nostro corpo
tornerà in polvere;
l'esercizio della penitenza quaresimale
ci ottenga il perdono dei peccati
e una vita rinnovata a immagine del Signore risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

E senza nulla dire, asperge le ceneri con l'acqua benedetta.

IMPOSIZIONE DELLE CENERI

I fedeli si presentano al sacerdote, ed egli impone a ciascuno le ceneri, dicendo:

Convertitevi, e credete al Vangelo.

Mc 1, 15

Oppure:

**Ricordati che sei polvere,
e in polvere tornerai.**

Cfr Gn 3, 19

Frattanto si esegue un canto adatto, per esempio:

ANTIFONA Cfr G1 2, 13

Rinnoviamo la nostra vita
in spirito di umiltà e di penitenza;
facciamo digiuno e supplichiamo con lacrime il Signore,
perché è pieno di misericordia il nostro Dio,
disposto a perdonare tutti i nostri peccati.

ALTRA ANTIFONA G1 2, 17; Est (Volg.) 13, 17

Fra il vestibolo e l'altare del tempio
piangeranno i sacerdoti ministri del Signore,
e diranno: «Perdona, Signore, perdona il tuo popolo,
e fa' che i tuoi fedeli sempre ti cantino lodi».

ALTRA ANTIFONA Sal 50, 3

Cancella, Signore, il mio peccato.

Questa antifona si può alternare con i versetti del Salmo 50, Pietà di me, o Dio.

RESPONSORIO Cfr Bar 3, 2

Rinnoviamoci, e ripariamo al male
che nella nostra ignoranza abbiamo fatto,
perché non ci sorprenda la morte
e non ci manchi il tempo di convertirci.

* Ascoltaci, Signore,
pietà di noi,
contro di te abbiamo peccato.

Sal 78, 9 O Dio della nostra salvezza, vieni in nostro aiuto
e per la gloria del tuo nome salvaci, o Signore.

* Ascoltaci, Signore,
pietà di noi,
contro di te abbiamo peccato.

Terminata l'imposizione delle ceneri, il sacerdote si lava le mani.
Il rito si conclude con la preghiera universale

Non si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, questo sacrificio,
col quale iniziamo solennemente la Quaresima,
e fa' che mediante le opere di carità e penitenza
vinciamo i nostri vizi
e liberi dal peccato
possiamo celebrare la Pasqua del tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Prefazio di Quaresima III o IV.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Chi medita giorno e notte
sulla legge del Signore,
al tempo opportuno porterà il suo frutto.

Sal 1, 2-3

★ Oppure

«Prega il Padre tuo nel segreto
ed egli ti ricompenserà».

Mt 6, 6

DOPO LA COMUNIONE

Questo sacramento che abbiamo ricevuto, o Padre,
ci sostenga nel cammino quaresimale,
santifichi il nostro digiuno
e lo renda efficace per la guarigione del nostro spirito.
Per Cristo nostro Signore.

La benedizione e l'imposizione delle ceneri si può compiere anche senza la Messa. In questo caso, è opportuno premettere al rito una liturgia della Parola come nella Messa, con il canto d'ingresso, l'orazione (o colletta), e le letture con i canti corrispondenti; segue l'omelia, quindi la benedizione e l'imposizione delle ceneri. Il rito termina con la preghiera universale o dei fedeli.

Giovedì dopo le Ceneri

ANTIFONA D'INGRESSO

Quando invoco il Signore, egli ascolta la mia voce
e mi salva da coloro che mi avversano.

Affida al Signore la tua sorte,
ed egli sarà il tuo sostegno.

Cfr Sal 54, 17-20.23

COLLETTA

Ispira le nostre azioni, Signore,
e accompagnale con il tuo aiuto,
perché ogni nostra attività
abbia sempre da te il suo inizio
e in te il suo compimento.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Accogli con bontà, o Dio,
le offerte che presentiamo al tuo altare,
perché ci ottengano il perdono
e rendano onore al tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
e rinnova in me uno spirito saldo.

Sal 50, 12

★ Oppure:

«Se qualcuno vuol venire dietro a me,
rinneghi se stesso,
prenda la sua croce ogni giorno
e mi segua».

Lc 9, 23

DOPO LA COMUNIONE

Il pane di vita eterna che ci hai donato, Signore,
santifichi il tuo popolo
e sia principio inesauribile
di perdono e di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Venerdì dopo le Ceneri

ANTIFONA D'INGRESSO

Il Signore mi ha ascoltato,
ha avuto pietà di me:
il Signore è mio aiuto.

Sal 29, 11

COLLETTA

Accompagna con la tua benevolenza, Padre misericordioso,
i primi passi del nostro cammino penitenziale,
perché all'osservanza esteriore
corrisponda un profondo rinnovamento dello spirito.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Il sacrificio che ti offriamo, Signore,
in questo tempo di penitenza,
renda a te graditi i nostri cuori,
e ci dia la forza
per più generose rinunce.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mostrami, o Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

Sal 24, 4

★ Oppure:

«Gli invitati a nozze
non possono essere in lutto
mentre lo sposo è con loro».

Mt 9, 15

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione a questo sacramento, Dio onnipotente,
ci liberi da ogni colpa
e ci ottenga dalla tua misericordia
la conversione del nostro spirito.
Per Cristo nostro Signore.

Sabato dopo le Ceneri

ANTIFONA D'INGRESSO

Ascoltaci, Signore,
perché generosa è la tua misericordia;
nella tua grande clemenza
volgiti a noi, Signore.

Sal 68, 17

COLLETTA

Guarda con paterna bontà, Dio onnipotente,
la debolezza dei tuoi figli,
e a nostra protezione e difesa
stendi il tuo braccio invincibile.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Questo sacrificio di espiazione e di lode
ci purifichi e ci rinnovi, Signore,
perché tutti i nostri pensieri e le nostre azioni
siano conformi alla tua volontà.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Io voglio misericordia e non sacrificio»,
dice il Signore;
«non sono venuto a chiamare i giusti
ma i peccatori».

Mt 9, 13

★ Oppure:

«Non sono venuto a chiamare i giusti,
ma i peccatori alla conversione».

Lc 5, 32

DOPO LA COMUNIONE

Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa,
fa' che questo sacramento,
fonte di vita per la tua Chiesa,
sia per noi pegno sicuro di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

I DOMENICA DI QUARESIMA

ANTIFONA D'INGRESSO

Egli mi invocherà e io lo esaudirò;
gli darò salvezza e gloria,
lo sazierò con una lunga vita. Sal 90, 15-16

Non si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, nostro Padre,
con la celebrazione di questa Quaresima,
segno sacramentale della nostra conversione,
concedi a noi tuoi fedeli
di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo
e di testimoniare con una degna condotta di vita.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Si rinnovi, Signore, la nostra vita
e col tuo aiuto si ispiri sempre più al sacrificio,
che santifica l'inizio della Quaresima,
tempo favorevole per la nostra salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Gesù vittorioso sulla tentazione del maligno

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Egli consacrò l'istituzione del tempo penitenziale
con il digiuno di quaranta giorni,
e vincendo le insidie dell'antico tentatore
ci insegnò a dominare le seduzioni del peccato,
perché celebrando con spirito rinnovato
il mistero pasquale
possiamo giungere alla Pasqua eterna.

E noi,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo senza fine
l'inno della tua lode:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

A

«Non di solo pane vive l'uomo,
ma di ogni parola che esce
dalla bocca di Dio».

Mt 4, 4

★ B

«Il regno di Dio è vicino;
convertitevi e credete al vangelo».

Mc 1, 15

★ C

«Solo al Signore Dio tuo
ti prostrerai, lui solo adorerai».

Lc 4, 8

Oppure:

Il Signore ti coprirà con la sua protezione,
sotto le sue ali troverai rifugio.

Sal 90, 4

DOPO LA COMUNIONE

Il pane del cielo che ci hai dato, o Padre,
alimenti in noi la fede,
accresca la speranza,
rafforzi la carità,
e ci insegni ad aver fame di Cristo,
pane vivo e vero,
e a nutrirci di ogni parola
che esce dalla tua bocca.
Per Cristo nostro Signore.

I SETTIMANA DI QUARESIMA

Lunedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Come gli occhi dei servi
sono attenti ai cenni del padrone,
così i nostri occhi
sono rivolti al Signore, nostro Dio,
finchè abbia pietà di noi.
Pietà di noi, Signore, pietà di noi. Sal 122, 2-3

COLLETTA

Convertici a te, o Padre, nostra salvezza,
e formaci alla scuola della tua sapienza,
perché l'impegno quaresimale
lasci una traccia profonda nella nostra vita.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, queste offerte,
segno della nostra devozione;
perdonaci nella tua misericordia
e trasforma tutta la nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«In verità vi dico:
ciò che avete fatto a uno solo
di questi miei fratelli più piccoli
l'avete fatto a me», dice il Signore.
«Venite, benedetti del Padre mio,
prendete possesso del regno
preparato per voi
fin dall'inizio del mondo».

Mt 25, 40.34

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione a questo sacramento, Signore,
ci sostenga nel corpo e nello spirito,
perché, completamente rinnovati,
possiamo gloriarci della pienezza del tuo dono.
Per Cristo nostro Signore.

I SETTIMANA DI QUARESIMA

Martedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Signore, tu sei nostro rifugio
di generazione in generazione;
tu sei da sempre, Signore, e per sempre. Sal 89, 12

COLLETTA

Volgi il tuo sguardo, Padre misericordioso,
a questa tua famiglia,
e fa' che superando ogni forma di egoismo
risplenda ai tuoi occhi per il desiderio di te.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Accetta, Dio creatore,
i doni che abbiamo ricevuto
dalla tua paterna generosità,
e trasforma il pane e il vino
che ci hai dato per la nostra vita quotidiana
in sacramento di salvezza eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Quando t'invoco, esaudiscimi, o Dio,
tu che sei la mia giustizia
e dalle angosce mi hai liberato;
pietà di me, Signore,
ascolta la mia preghiera.

Sal 4, 2

* Oppure:

«Padre, sia fatta la tua volontà».

Mt 6, 10

DOPO LA COMUNIONE

Per questa comunione ai tuo misteri
Insegnaci, Signore,
a moderare le passioni e i desideri terreni
e a cercare la tua giustizia e il tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

I SETTIMANA DI QUARESIMA

Mercoledì

ANTIFONA D'INGRESSO

Ricorda, Signore, il tuo amore e la tua bontà,
le tue misericordie che sono da sempre.
Non trionfino su di noi i nostri nemici;
libera il tuo popolo, Signore,
da tutte le sue angosce.

Sal 24, 6.3.22

COLLETTA

Guarda, o Padre,
il popolo a te consacrato,
e fa' che mortificando il corpo con l'astinenza
si rinnovi nello spirito
con il frutto delle buone opere.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Ti offriamo, Signore, questi doni che ci hai dato
per consacrarli al tuo nome;
trasformali in sacrificio di lode
e rendili a noi come pegno di salvezza eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Si rallegrino, Signore,
quelli che in te confidano,
esultino in eterno perché tu sei con loro.

Sal 5, 12

* Oppure:

Ecco, ben più di Salomone e di Giona c'è qui:
Gesù, il Signore.

Cfr Lc 11, 29-32

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che sempre nutri
come pastore il popolo cristiano
con la tua parola e i tuoi sacramenti,
per questi doni della tua bontà,
guidaci alla vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

I SETTIMANA DI QUARESIMA

Giovedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Ascolta le mie parole, Signore,
intendi il mio lamento.
Sii attento al mio grido di aiuto,
mio Re e mio Dio. Sal 5, 2-3

COLLETTA

Ispiraci, o Padre, pensieri e propositi santi,
e donaci il coraggio di attuarli,
e poiché non possiamo esistere senza di te,
fa' che viviamo secondo la tua volontà.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Accogli nella tua bontà, o Dio,
le preghiere e le offerte che ti presentiamo
e converti a te i nostri cuori.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Chiunque chiede, riceve»,
dice il Signore,
«chi cerca trova,
e a chi bussa sarà aperto».

Mt 7, 8

DOPO LA COMUNIONE

Signore nostro Dio,
questi santi misteri, che hai dato alla tua Chiesa
come forza e vigore nel cammino della salvezza,
ci siano di aiuto in ogni momento della nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

I SETTIMANA DI QUARESIMA

Venerdì

ANTIFONA D'INGRESSO

Salvami, o Signore, da tutte le mie angosce.
Vedi la mia miseria e la mia pena,
e perdona tutti i miei peccati.

Sal 24, 17-18

COLLETTA

Concedi, Signore, alla tua Chiesa
di prepararsi interiormente alla celebrazione della Pasqua,
perché il comune impegno nella mortificazione corporale
porti a tutti noi un vero rinnovamento dello spirito.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Accogli, o Dio, questo sacrificio,
che nella tua grande misericordia
hai istituito perché abbiamo pace con te
e otteniamo il dono della salvezza eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Com'è vero che io vivo», dice il Signore,
«non voglio la morte del peccatore,
ma che si converta e viva».

Ez 33, 11

* Oppure:

«Se tuo fratello ha qualcosa contro di te,
va' prima a riconciliarti».

Mt 5, 23-24

DOPO LA COMUNIONE

Questi santi sacramenti che abbiamo ricevuto
ci rinnovino profondamente, Signore,
perché liberi dalla corruzione del peccato
entriamo in comunione
col tuo mistero di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

I SETTIMANA DI QUARESIMA

Sabato

ANTIFONA D'INGRESSO

La legge del Signore è perfetta
e rinfranca il cuore;
la testimonianza del Signore è verace
e rende saggi i semplici. Sal 18, 8

COLLETTA

O Dio, Padre di eterna misericordia,
fa' che si convertano a te i nostri cuori,
perché nella ricerca dell'unico bene necessario
e nelle opere di carità fraterna
siamo sempre consacrati alla tua lode.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Signore Dio nostro,
l'offerta di questi santi misteri
ci renda degni di ricevere
il dono della tua salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Siate perfetti», dice il Signore,
«come è perfetto il vostro Padre
che è nei cieli».

Mt 5, 48

DOPO LA COMUNIONE

Non manchi mai la tua benevolenza, Signore,
a coloro che nutri con questi santi misteri,
e poiché ci hai accolti
alla scuola della tua sapienza,
continua ad assisterci con il tuo paterno aiuto.
Per Cristo nostro Signore.

II DOMENICA DI QUARESIMA

ANTIFONA D'INGRESSO

Di te dice il mio cuore: «Cercate il suo volto».
Il tuo volto io cerco, o Signore.
Non nascondermi il tuo volto.

Sal 26, 8-9

Oppure:

Ricorda, Signore, il tuo amore e la tua bontà,
le tue misericordie che sono da sempre.
Non trionfino su di noi i nostri nemici;
libera il tuo popolo, Signore,
da tutte le sue angosce.

Sal 24, 6.3.22

Non si dice il Gloria.

COLLETTA

O Padre, che ci chiami
ad ascoltare il tuo amato Figlio,
nutri la nostra fede con la tua parola
e purifica gli occhi del nostro spirito,
perché possiamo godere la visione della tua gloria.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Questa offerta, Signore misericordioso,
ci ottenga il perdono dei nostri peccati
e ci santifichi nel corpo e nello spirito,
perché possiamo celebrare degnamente le feste pasquali.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

La trasfigurazione annunzio della beata passione

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Egli, dopo aver dato ai discepoli
l'annuncio della sua morte,
sul santo monte manifestò la sua gloria
e chiamando a testimoni la legge e i profeti
indicò agli apostoli che solo attraverso la passione
possiamo giungere al trionfo della risurrezione.

E noi,
uniti agli angeli del cielo,
acclamiamo senza fine la tua santità,
cantando l'inno di lode:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Questo è il mio Figlio prediletto;
nel quale mi sono compiaciuto.
Ascoltatelo».

Mt 17, 5; Mc 9, 7; Lc 9, 35

DOPO LA COMUNIONE

Per la partecipazione ai tuoi gloriosi misteri
ti rendiamo fervide grazie, Signore,
perché a noi ancora pellegrini sulla terra
fai pregustare i beni del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

II SETTIMANA DI QUARESIMA

Lunedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Salvami, o Signore, e abbi misericordia.
Il mio piede è sul retto sentiero;
nelle assemblee benedirò il Signore.

Sal 25, 11-12

COLLETTA

O Dio, che hai ordinato la penitenza del corpo
come medicina dell'anima,
fa' che ci asteniamo da ogni peccato
per avere la forza di osservare
i comandamenti del tuo amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Accogli con bontà, Signore, le nostre preghiere;
tu che ci dà il privilegio di servirti nei santi misteri
liberaci dalle seduzione del peccato.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Siate misericordiosi,
come è misericordioso il Padre vostro»,
dice il Signore.

Lc 6, 36

DOPO LA COMUNIONE

Ci purifichi da ogni colpa, Signore,
questa comunione al tuo sacramento
e ci renda partecipi della gioia eterna.
Per Cristo nostro Signore.

II SETTIMANA DI QUARESIMA

Martedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Illumina i miei occhi, Signore,
perché non mi addormenti nella morte;
perché il mio nemico non dica:
«Ho prevalso su di lui». Sal 12, 4-5

COLLETTA

Custodisci, o Padre, la tua Chiesa
con la tua continua benevolenza,
e poiché, a causa della debolezza umana,
non può sostenersi senza di te,
il tuo aiuto la liberi sempre da ogni pericolo
e la guidi alla salvezza eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Il sacrificio che ti offriamo, Signore,
compia in noi la tua opera di santificazione,
ci guarisca dai nostri egoismi,
e ci renda partecipi dei beni eterni.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Annunzierò tutte le tue meraviglie.
In te gioisco ed esulto,
canto inni al tuo nome, o Altissimo.

Sal 9, 2-3

★ Oppure:

«Chi si innalza sarà abbassato
e chi si abbassa sarà innalzato».

Mt 23, 12

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre,
la partecipazione alla tua mensa
ci faccia progredire nell'impegno di vita cristiana,
e ci ottenga il continuo aiuto
della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

II SETTIMANA DI QUARESIMA

Mercoledì

ANTIFONA D'INGRESSO

Non abbandonarmi, Signore mio Dio,
da me non stare lontano;
vieni presto in mio aiuto,
Signore, mia salvezza.

Sal 37, 22-23

COLLETTA

Sostieni sempre, o Padre, la tua famiglia
nell'impegno delle buone opere;
confortala con il tuo aiuto
nel cammino di questa vita
e guidala al possesso dei beni eterni.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Volgi con bontà lo sguardo, Signore,
alle offerte che ti presentiamo,
e per questo santo scambio di doni
liberaci dal dominio del peccato.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Il Figlio dell'uomo è venuto
non per essere servito,
ma per servire
e dare la sua vita
in riscatto per tutti gli uomini».

Mt 20, 28

DOPO LA COMUNIONE

Questo sacramento, Signore Dio nostro,
che ci hai donato come pegno di immortalità,
sia per noi sorgente inesauribile di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

II SETTIMANA DI QUARESIMA

Giovedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Scrutami, o Dio, e conosci il mio cuore;
vedi se percorro una via di menzogna,
e guidami sulla via della vita. Sal 138, 23-24

COLLETTA

O Dio, che ami l'innocenza,
e la ridoni a chi l'ha perduta,
volgi verso di te i nostri cuori
e donaci il fervore del tuo Spirito,
perché possiamo esser saldi nella fede
e operosi nella carità.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Per questo sacrificio, o Signore,
santifica il nostro impegno di conversione
e fa' che alla pratica esteriore della Quaresima
corrisponda una vera trasformazione dello spirito.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Beati i perfetti nella loro condotta,
che camminano nella legge del Signore. Sal 118, 1

★ Oppure:

«Se non ascoltano Mosè e i Profeti,
neanche se uno risuscitasse dai morti
sarebbero persuasi».

Lc 16, 31

DOPO LA COMUNIONE

Questo sacramento continui ad agire in noi, Signore,
e la sua efficacia
cresca di giorno in giorno
per la nostra attiva collaborazione.
Per Cristo nostro Signore.

II SETTIMANA DI QUARESIMA

Venerdì

ANTIFONA D'INGRESSO

In te mi rifugio, Signore,
che io non resti confuso in eterno;
mi salverai dalla rete che mi hanno teso i nemici,
perché tu sei la mia difesa. Sal 30, 2.5

COLLETTA

Dio onnipotente e misericordioso,
concedi ai tuoi fedeli
di essere intimamente purificati
dall'impegno penitenziale della Quaresima,
per giungere con spirito nuovo
alle prossime feste di Pasqua.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

La tua misericordia, o Dio,
ci prepari a celebrare i santi misteri
e a viverli con la fede e con le opere.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Dio ci ha amati
e ha mandato il suo Figlio,
vittima di espiazione per i nostri peccati. 1 Gv 4, 10

★ Oppure:

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta testata d'angolo. Mt 21, 42

DOPO LA COMUNIONE

Il pegno dell'eterna salvezza,
che abbiamo ricevuto in questi sacramenti,
ci aiuti, Signore,
a progredire nel cammino verso di te,
per giungere al possesso dei beni eterni.
Per Cristo nostro Signore.

II SETTIMANA DI QUARESIMA

Sabato

ANTIFONA D'INGRESSO

Paziente e misericordioso è il Signore,
lento all'ira e ricco di grazia.
Buono è il Signore per tutti,
e la sua misericordia
si estende a tutte le sue creature. *Sal 144, 8-9*

COLLETTA

O Dio, che per mezzo dei sacramenti
ci rendi partecipi del tuo mistero di gloria,
guidaci attraverso le esperienze della vita,
perché possiamo giungere alla splendida luce
in cui è la tua dimora.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Da questo sacrificio che ti offriamo, Signore,
venga per noi una forza di redenzione,
che ci salvi dai cedimenti umani
e ci prepari a ricevere i doni della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Rallegrati, figlio mio,
perché tuo fratello era morto
ed è tornato in vita,
era perduto ed è stato ritrovato».

Lc 15, 32

DOPO LA COMUNIONE

La comunione al pane di vita eterna, o Dio,
agisca profondamente nel nostro spirito,
e ci renda partecipi
della forza di così grande sacramento.
Per Cristo nostro Signore.

III DOMENICA DI QUARESIMA

Se in questa domenica si celebrano gli scrutini preparatori al Battesimo degli adulti, si possono usare le orazioni rituali e il ricordo proprio nella Preghiera eucaristica, pagg. 709-711.

ANTIFONA D'INGRESSO

I miei occhi sono sempre rivolti al Signore,
perché libera dal laccio i miei piedi.
Volgiti a me e abbi misericordia, Signore,
perché sono povero e solo.

Sal 24, 15-16

Oppure:

«Quando manifesterò in voi la mia santità,
vi raccoglierò da tutta la terra;
vi aspergerò con acqua pura
e sarete purificati da tutte le vostre sozzure
e io vi darò uno spirito nuovo», dice il Signore.

Ez 36, 23-26

Non si dice il Gloria.

COLLETTA

Dio misericordioso, fonte di ogni bene,
tu ci hai proposto a rimedio del peccato
il digiuno, la preghiera e le opere di carità fraterna;
guarda a noi che riconosciamo la nostra miseria
e, poiché ci opprime il peso delle nostre colpe,
ci sollevi la tua misericordia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Per questo sacrificio di riconciliazione
perdona, o Padre, i nostri debiti
e donaci la forza di perdonare ai nostri fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

Quando è stato letto il Vangelo della Samaritana, il seguente

PREFAZIO

La Samaritana e l'acqua viva

V. Il Signore sia con voi.

R. **E con il tuo spirito.**

V. In alto i nostri cuori.

R. **Sono rivolti al Signore.**

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. **E' cosa buona e giusta.**

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Egli chiese alla Samaritana l'acqua da bere,
per farle il grande dono della fede,
e di questa fede ebbe sete così ardente
da accendere in lei la fiamma del tuo amore.

E noi,
ti lodiamo e ti rendiamo grazie
e, uniti agli angeli,
celebriamo la tua gloria:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

Se invece è stato letto un altro brano di Vangelo, un **PREFAZIO DI QUARESIMA**.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

A
«Chi beve dell'acqua che io gli darò»,
dice il Signore, «avrà in sé una sorgente
che zampilla fino alla vita eterna».

Gv 4, 13-14

★ B

Molti, vedendo i segni che Gesù faceva,
cedettero in lui.

Gv 2, 23

★ C

«Se non vi convertirete, perirete»,
dice il Signore.

Lc 13, 5

Oppure:

Il passero trova la casa, la rondine il nido
dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari, Signore degli eserciti,
mio re e mio Dio.
Beato chi abita la tua casa:
sempre canta le tue lodi.

Sal 83, 4-5

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci nutri in questa vita
con il pane del cielo, pegno della tua gloria,
fa' che manifestiamo nelle nostre opere
la realtà presente nel sacramento che celebriamo.
Per Cristo nostro Signore.

Messa «ad libitum»

★ Se nella domenica precedente non si sono fatte le letture dell'anno A, è opportuno leggerle nel corso della settimana. In questo caso la Messa del giorno con il prefazio della Samaritana e con l'antifona alla Comunione della domenica anno A.

III SETTIMANA DI QUARESIMA

Lunedì

ANTIFONA D'INGRESSO

L'anima mia sospira e languisce,
desidera gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente.

Sal 83, 3

COLLETTA

Con la tua continua misericordia, o Padre,
purifica e rafforza la tua Chiesa,
e poiché non può sostenersi senza di te
non privarla mai della tua guida.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Accetta, o Dio, l'offerta che ti presentiamo,
segno della nostra devozione,
e trasformala per noi in sacramento di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Popoli tutti, lodate il Signore,
perché grande è il suo amore per noi.

Sal 116, 1.2

★ Oppure:

Nessuno fu risanato
fra i molti lebbrosi in Israele,
ma solo Naaman, il Siro.

Lc 4, 27

DOPO LA COMUNIONE

Questa partecipazione al tuo sacramento
ci purifichi, Signore,
e ci raccolga insieme nella tua unità.
Per Cristo nostro Signore.

III SETTIMANA DI QUARESIMA

Martedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Io t'invoco, mio Dio: dammi risposta;
rivolgi a me l'orecchio e ascolta la mia preghiera.
Custodiscimi, o Signore,
come la pupilla degli occhi,
proteggimi all'ombra delle tue ali. Sal 16, 6.8

COLLETTA

Non ci abbandoni mai la tua grazia, o Padre,
ci renda fedeli al tuo santo servizio
e ci ottenga sempre il tuo aiuto.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

L'offerta di questo sacrificio, Signore,
ci salvi dai nostri peccati
e ci ottenga il dono del tuo amore misericordioso.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Signore, chi abiterà nella tua tenda?
Chi dimorerà sul tuo santo monte?
Chi cammina in santità
e agisce secondo giustizia.

Sal 14, 1-2

★ Oppure:

«Ti ho condonato tutto il debito
perché mi hai pregato.
Ma anche tu devi aver pietà del tuo fratello»,
dice il Signore.

Cfr Mt 18, 32-33

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione a questo sacramento,
rinnovi, o Dio, la nostra vita;
ci ottenga la libertà dal peccato
e il conforto della tua protezione.
Per Cristo nostro Signore.

III SETTIMANA DI QUARESIMA

Mercoledì

ANTIFONA D'INGRESSO

Guida i miei passi secondo la tua parola,
nessuna malizia prevalga su di me.

Sal 118, 133

COLLETTA

Signore Dio nostro,
fa' che i tuoi fedeli,
formati nell'impegno delle buone opere
e nell'ascolto della tua parola,
ti servano con generosa dedizione
liberi da ogni egoismo,
e nella comune preghiera a te, nostro Padre,
si riconoscano fratelli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Accetta, o Dio,
le nostre umili offerte e preghiere,
e difendi da ogni pericolo
i tuoi fedeli che celebrano i santi misteri.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Tu mi indichi il sentiero della vita, Signore,
gioia piena nella tua presenza.

Sal 15, 11

★ Oppure:

Chi osserva e insegna agli uomini
i precetti del Signore,
sarà grande nel regno dei cieli.

Cfr Mt 5, 19

DOPO LA COMUNIONE

Il pane di cui ci siamo nutriti alla tua mensa
ci santifichi, Signore,
e riscattandoci da ogni colpa,
ci renda degni delle tue promesse.
Per Cristo nostro Signore.

III SETTIMANA DI QUARESIMA

Giovedì

ANTIFONA D'INGRESSO

«Io sono la salvezza del popolo»,
dice il Signore.
«In qualunque prova mi invocheranno, li esaudirò,
e sarò loro Signore per sempre».

COLLETTA

Dio grande e misericordioso,
quanto più si avvicina la festa della nostra redenzione,
tanto più cresca in noi il fervore
per celebrare santamente la Pasqua del tuo Figlio.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Purifica, Signore, il tuo popolo dal contagio del male,
perché sia a te gradita la nostra offerta;
non permettere che siamo attratti da falsi ideali
e guidaci al premio da te promesso.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Hai dato, Signore, i tuoi precetti
perché siano osservati fedelmente.
Siano diritte le mie vie
nell'osservanza dei tuoi comandamenti.

Sal 118, 4-5

★ Oppure:

«Chi non è con me, è contro di me;
e chi non raccoglie con me, disperde»;
dice il Signore.

Lc 11, 23

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai nutriti in questo sacramento,
fa' che la forza della tua salvezza
operante nel mistero
trasformi tutta la nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

III SETTIMANA DI QUARESIMA

Venerdì

ANTIFONA D'INGRESSO

Non c'è nessuno come te in cielo, Signore,
perché tu sei grande e compi meraviglie:
tu solo sei Dio.

Sal 85, 8.10

COLLETTA

Padre santo e misericordioso,
infondi la tua grazia nei nostri cuori,
perché possiamo salvarci dagli sbandamenti umani
e restare fedeli alla tua parola di vita eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Guarda con benevolenza, Signore,
questi doni che ti presentiamo,
perché siano a te graditi
e diventino per noi sorgente di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Più di tutti i doni offerti,
questo è grande:
amare Dio con tutto il cuore
e il prossimo come se stessi.

Cfr Mc 12, 33

DOPO LA COMUNIONE

La forza del tuo Spirito
ci pervada corpo e anima, o Dio,
perché possiamo ottenere pienamente la redenzione
alla quale abbiamo partecipato in questi santi misteri.
Per Cristo nostro Signore.

III SETTIMANA DI QUARESIMA

Sabato

ANTIFONA D'INGRESSO

Anima mia, benedici il Signore,
non dimenticare tanti suoi benefici:
egli perdona tutte le tue colpe.

Sal 102, 2-3

COLLETTA

O Dio, nostro Padre,
che nella celebrazione della Quaresima
ci fai pregustare la gioia della Pasqua,
donaci di approfondire e vivere
i misteri della redenzione
per godere la pienezza dei suoi frutti.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

O Dio, che ci doni la grazia
di accostarci con animo purificato ai misteri pasquali,
fa' che celebrando i giorni della loro istituzione
ti rendiamo l'omaggio di una lode a te gradita.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Il pubblicano, stando a distanza,
si batteva il petto e diceva:
«O Dio, abbi pietà di me peccatore».

Lc 18, 13

DOPO LA COMUNIONE

Signore, il pane del cielo
che ci doni con tanta larghezza,
susciti in noi sincera devozione
e coerenza di vita.
Per Cristo nostro Signore.

IV DOMENICA DI QUARESIMA

Se in questa domenica si celebrano gli scrutini preparatori al Battesimo degli adulti, si possono usare le orazioni rituali e il ricordo proprio nella Preghiera eucaristica, pagg. 709-711.

In questa domenica «Laetare» si può usare il colore rosaceo.

ANTIFONA D'INGRESSO

Rallègrati, Gerusalemme,
e voi tutti che l'amate, riunitevi.
Esultate e gioite, voi che eravate nella tristezza:
saziatevi dell'abbondanza
della vostra consolazione.

Cfr Is 66, 10-11

Non si dice il Gloria.

COLLETTA

O Padre, che per mezzo del tuo Figlio
operi mirabilmente la nostra redenzione,
concedi al popolo cristiano
di affrettarsi con fede viva e generoso impegno
verso la Pasqua ormai vicina.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Ti offriamo con gioia, Signore,
questi doni per il sacrificio:
aiutaci a celebrarlo con fede sincera
e a offrirlo degnamente per la salvezza del mondo.
Per Cristo nostro Signore.

Quando è stato letto il Vangelo del cieco nato, il seguente

PREFAZIO

Il cieco nato e Cristo luce del mondo

V. Il Signore sia con voi.

R. **E con il tuo spirito.**

V. In alto i nostri cuori.

R. **Sono rivolti al Signore.**

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. **E' cosa buona e giusta.**

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Nel mistero della sua incarnazione
egli si è fatto guida dell'uomo
che camminava nelle tenebre,
per condurlo alla grande luce della fede.

Con il sacramento della rinascita
ha liberato gli schiavi dell'antico peccato
per elevarli alla dignità di figli.

Per questo mistero
il cielo e la terra intonano un canto nuovo,
e, uniti agli angeli,
proclamiamo con voce incessante la tua lode:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

Se invece è stato letto un altro brano di Vangelo, un **PREFAZIO DI QUARESIMA**.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

A

«Il Signore ha spalmato un po' di fango
sui miei occhi: sono andato, mi sono lavato,
ho acquistato la vista, ho creduto in Dio».

Cfr Gv 9, 11

★ B

«La luce è venuta nel mondo.
Chi opera la verità viene alla luce».

Gv 3, 19-21

★ C

«Rallègrati, figlio mio, perché tuo fratello
era morto ed è tornato in vita,
era perduto ed è stato ritrovato».

Lc 15, 32

Oppure:

Gerusalemme è costruita come città salda e compatta.
Là salgono insieme le tribù del Signore,
secondo la legge di Israele,
per lodare il nome del Signore.

Sal 121, 3-4

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che illumini ogni uomo
che viene in questo mondo,
fa' risplendere su di noi la luce del tuo volto,
perché i nostri pensieri
siano sempre conformi alla tua sapienza
e possiamo amarti con cuore sincero.
Per Cristo nostro Signore.

Messa «ad libitum»

★ Se nella domenica precedente non si sono fatte le letture dell'anno A, è opportuno leggerle nel corso della settimana. In questo caso la Messa del giorno con il prefazio del cieco nato e con l'antifona alla Comunione della domenica anno A.

IV SETTIMANA DI QUARESIMA

Lunedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Io confido nel Signore.
Esulterò e mi rallegrerò per la tua misericordia,
perché hai guardato con bontà alla mia miseria. Sal 30, 7-8

COLLETTA

O Dio, che rinnovi il mondo con i tuoi sacramenti,
fa' che la comunità dei tuoi figli
si edifichi con questi segni misteriosi della tua presenza
e non resti priva del tuo aiuto per la vita di ogni giorno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Venga a noi, Signore,
dall'offerta di questo sacrificio
una forza di vita nuova,
perché liberati da ogni compromesso col male
possiamo crescere nello spirito del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Porrò il mio spirito dentro di voi,
perché camminate secondo i miei precetti
e osserviate fedelmente le mie leggi»,
dice il Signore. Ez 36, 27

★ Oppure:

«Va', tuo figlio vive».
Quell'uomo credette alla parola di Gesù
e si mise in cammino. Gv 4, 50

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre,
questo tuo sacramento
rinnovi e santifichi la nostra vita
e ci renda degni di possedere l'eredità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

IV SETTIMANA DI QUARESIMA

Martedì

ANTIFONA D'INGRESSO

«Voi che avete sete, venite alle acque»,
dice il Signore;
«anche voi, che non avete denaro,
venite, e dissetatevi con gioia». Cfr Is 55, 1

COLLETTA

Dio fedele e misericordioso,
in questo tempo di penitenza e di preghiera
disponi i tuoi figli
a vivere degnamente il mistero pasquale
e a recare ai fratelli il lieto annunzio della tua salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, i doni che ci hai dato
a sostegno della nostra vita mortale
e trasformali per noi
in sorgente di immortalità.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Il Signore è il mio pastore,
non manco di nulla;
in pascoli di erbe fresche mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce. Sal 22, 1-2

★ Oppure:

«Signore, non ho nessuno che mi aiuti».
E Gesù: «Alzati, prendi il tuo lettuccio
e cammina».

Cfr Gv 5, 7.8

DOPO LA COMUNIONE

Purifica, o Dio, il nostro spirito
e rinnovalo con questo sacramento di salvezza,
perché anche il nostro corpo mortale
riceva un germe di risurrezione e di vita nuova.
Per Cristo nostro Signore.

IV SETTIMANA DI QUARESIMA

Mercoledì

ANTIFONA D'INGRESSO

Signore, innalzo a te la mia preghiera;
nel tempo opportuno mi rivolgo a te, o Dio.
Rispondimi nel tuo grande amore,
nella tua fedeltà al patto di salvezza.

Sal 68, 14

COLLETTA

O Padre, che dai la ricompensa ai giusti
e non rifiuti il perdono ai peccatori pentiti,
ascolta la nostra supplica:
l'umile confessione delle nostre colpe
ci ottenga la tua misericordia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Signore Dio nostro,
la potenza di questo sacrificio
elimini in noi le conseguenze del peccato,
e ci faccia crescere come nuove creature.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Dio ha mandato il Figlio nel mondo
non per giudicare il mondo,
ma perché il mondo si salvi
per mezzo di lui.

Gv 3, 17

★ Oppure:

Chi ascolta la parola di Gesù
e crede al Padre,
passa dalla morte alla vita.

Cfr Gv 5, 24

DOPO LA COMUNIONE

Abbiamo ricevuto i tuoi doni, Signore:
non permettere che diventi motivo di condanna
il sacramento istituito per la nostra salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

IV SETTIMANA DI QUARESIMA

Giovedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Gioisca il cuore di chi cerca il Signore.
Cercate il Signore e la sua potenza,
cercate sempre il suo volto. Sal 104, 3-4

COLLETTA

O Padre, che ci hai dato la grazia
di purificarci con la penitenza
e di santificarci con le opere di carità fraterna,
fa' che camminiamo fedelmente
nella via dei tuoi precetti,
per giungere rinnovati alle feste pasquali.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Dio onnipotente e misericordioso,
l'offerta di questo sacrificio guarisca la nostra debolezza
dalle ferite del peccato e ci renda forti nel bene.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Porrò la mia legge nel loro animo,
la scriverò nel loro cuore:
sarò il loro Dio ed essi il mio popolo»,
dice il Signore. Ger 31, 33

★ Oppure:

«Le Scritture mi rendono testimonianza.
Venite a me per avere la vita eterna»,
dice il Signore. Cfr Gv 5, 39.40

DOPO LA COMUNIONE

Il sacramento che abbiamo ricevuto, Signore,
ci liberi da ogni colpa,
perché sollevati dall'umiliazione del peccato
possiamo gloriarci della pienezza del tuo dono.
Per Cristo nostro Signore.

IV SETTIMANA DI QUARESIMA

Venerdì

ANTIFONA D'INGRESSO

Salvami, o Dio, per il tuo nome,
e nella tua potenza rendimi giustizia.
Ascolta, o Dio, la mia preghiera,
porgi l'orecchio alle parole della mia bocca.

Sal 53, 3-4

COLLETTA

Padre santo, che nei tuoi sacramenti
hai posto il rimedio alla nostra debolezza,
fa' che accogliamo con gioia i frutti della redenzione
e li manifestiamo nel rinnovamento della vita.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

La potenza di questo sacrificio
ci liberi, Signore, dal peccato
e ci faccia giungere più puri alle feste pasquali,
principio della nostra salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

In Cristo abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue,
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Ef 1, 7

★ Oppure:

«Non sono venuto da me,
ma il Padre mi ha mandato», dice il Signore.

Gv 7, 28-29

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, questo sacramento
che segna per noi il passaggio
dall'antica alla nuova alleanza,
ci spogli dell'uomo vecchio
e ci rivesta del Cristo nella giustizia e nella santità.
Per Cristo nostro Signore.

IV SETTIMANA DI QUARESIMA

Sabato

ANTIFONA D'INGRESSO

Flutti di morte mi hanno circondato,
mi hanno stretto dolori d'inferno;
nella mia angoscia ho invocato il Signore,
dal suo tempio ho ascoltato la mia voce. Sal 17, 5-7

COLLETTA

Signore onnipotente e misericordioso,
attira verso di te i nostri cuori,
poiché senza di te
non possiamo piacere a te, sommo bene.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Accogli, o Dio,
quest'offerta di riconciliazione,
e con la forza del tuo amore
piega a te, anche se ribelli, le nostre volontà.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Quaresima.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Siamo stati riscattati
a prezzo del sangue prezioso di Cristo,
Agnello senza difetti e senza macchia.
1 Pt 1, 19

★ Oppure:

All'udire le parole di Gesù dicevano:
«Questi è il Cristo».

Gv 7, 40

DOPO LA COMUNIONE

Padre misericordioso,
il tuo Spirito operante in questo sacramento
ci liberi dal male
e ci renda degni della tua benevolenza.
Per Cristo nostro Signore.

V DOMENICA DI QUARESIMA

Se in questa domenica si celebrano gli scrutini preparatori al Battesimo degli adulti, si possono usare le orazioni rituali e il ricordo proprio nella Preghiera eucaristica, pagg. 709-711.

ANTIFONA D'INGRESSO

Fammi giustizia, o Dio, e difendi la mia causa
contro gente senza pietà:
salvami dall'uomo ingiusto e malvagio,
perché tu sei il mio Dio e la mia difesa. Sal 42, 1-2

Non si dice il Gloria.

COLLETTA

Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso,
perché possiamo vivere e agire sempre in quella carità,
che spinse il tuo Figlio a dare la vita per noi.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Esaudisci, Signore, le nostre preghiere:
tu che ci hai illuminati con gli insegnamenti della fede,
trasformaci con la potenza di questo sacrificio.
Per Cristo nostro Signore.

Quando è stato letto il Vangelo di Lazzaro, il seguente

PREFAZIO

La risurrezione di Lazzaro segno della Pasqua

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Vero uomo come noi,
egli pianse l'amico Lazzaro;
Dio e Signore della vita,
lo richiamò dal sepolcro;
oggi estende a tutta l'umanità la sua misericordia,
e con i suoi sacramenti
ci fa passare dalla morte alla vita.

Per mezzo di lui ti adorano
le schiere degli angeli e dei santi
e contemplano la gloria del tuo volto.
Al loro canto concedi, Signore,
che si uniscano le nostre voci
nell'inno di lode:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

Se invece è stato letto un altro brano di Vangelo, un **PREFAZIO DI QUARESIMA**.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

A

«Chiunque vive e crede in me,
non morirà in eterno», dice il Signore.

Gv 11, 26

★ B

«Se il chicco di grano caduto in terra
non muore, rimane solo;
se invece muore, produce molto frutto».

Gv 12, 24-25

★ C

«Donna, nessuno ti ha condannata?».
«Nessuno, Signore».
«Neppure io ti condanno:
d'ora in poi non peccare più».

Gv 8, 10-11

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, concedi a noi tuoi fedeli
di essere sempre inseriti come membra vive nel Cristo,
poiché abbiamo comunicato al suo corpo e al suo sangue.
Per Cristo nostro Signore.

Messa «ad libitum»

★ Se nella domenica precedente non si sono fatte le letture dell'anno A, è opportuno leggerle nel corso della settimana. In questo caso la Messa del giorno con il prefazio di Lazzaro e con l'antifona alla Comunione della domenica anno A.

V SETTIMANA DI QUARESIMA

Lunedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Abbi pietà di me, Signore, perché mi calpestano;
tutto il giorno mi opprimono i miei nemici.

Sal 55, 2

COLLETTA

O Padre, che con il dono del tuo amore
ci riempi di ogni benedizione,
trasformaci in creature nuove,
per esser preparati alla Pasqua gloriosa del tuo regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Signore, concedi ai tuoi fedeli,
riuniti per celebrare i santi misteri,
di offrirti come frutto della penitenza
una coscienza pura e uno spirito rinnovato.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio della Passione del Signore I.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Quando è stato letto il Vangelo dell'adultera:

«Donna, nessuno ti ha condannata?».

«Nessuno, Signore».

«Neppure io ti condanno:
d'ora in poi non peccare più».

Gv 8, 10-11

Quando invece è stato letto un altro Vangelo:

«Io sono la luce del mondo», dice il Signore;

«chi segue me, non cammina nelle tenebre,
ma avrà la luce della vita».

Gv 8, 12

DOPO LA COMUNIONE

Padre di infinita misericordia,
la forza redentrice dei tuoi sacramenti
ci liberi da ogni male,
e ci avvii all'incontro con te come discepoli del Cristo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

V SETTIMANA DI QUARESIMA

Martedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Sta' in attesa del Signore,
prendi forza e coraggio;
tieni saldo il tuo cuore
e spera nel Signore.

Sal 26, 14

COLLETTA

Il tuo aiuto, Dio onnipotente,
ci renda perseveranti nel tuo servizio,
perché anche nel nostro tempo
la tua Chiesa si accresca di nuovi membri
e si rinnovi sempre nello spirito.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, questa vittima di riconciliazione,
perdona le nostre colpe,
e guida i nostri cuori vacillanti
sulla via del bene.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio della Passione del Signore I.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Quando sarò elevato da terra,
attirerò tutti a me», dice il Signore.

Gv 12, 32

★ Oppure:

«Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo
allora saprete che Io sono».

Gv 8, 28

DOPO LA COMUNIONE

Dio grande e misericordioso,
l'assidua partecipazione ai tuoi misteri
ci avvicini sempre più a te, che sei l'unico e vero bene.
Per Cristo nostro Signore.

V SETTIMANA DI QUARESIMA

Mercoledì

ANTIFONA D'INGRESSO

Tu mi liberi, Signore, dall'ira dei miei nemici.
Tu mi innalzi sopra i miei avversari,
e mi salvi dall'uomo violento.

Sal 17, 48-49

COLLETTA

Risplenda la tua luce, Dio misericordioso,
sui tuoi figli purificati dalla penitenza;
tu che ci hai ispirato la volontà di servirti,
porta a compimento l'opera da te iniziata.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, questo sacrificio
che ci concedi di offrire alla tua santità,
e rendilo per noi sorgente di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio della Passione del Signore I.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Dio ci ha fatti passare nel regno
del suo Figlio prediletto;
in lui abbiamo la redenzione
per mezzo del suo sangue,
la remissione dei peccati.

Col 1, 13-14

★ Oppure:

«Sarete davvero miei discepoli
se rimanete fedeli alla mia parola».

Gv 8, 31

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, fonte della vita,
fa' che la partecipazione al tuo sacramento
sia per noi medicina di salvezza;
ci guarisca dalle ferite del male e ci confermi nella tua amicizia.
Per Cristo nostro Signore.

V SETTIMANA DI QUARESIMA

Giovedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Cristo è mediatore della nuova alleanza
perché, mediante la sua morte,
coloro che sono stati chiamati
ricevano l'eredità eterna
che è stata loro promessa. Eb 9, 15

COLLETTA

Assisti e proteggi sempre, Padre buono
questa tua famiglia che ha posto in te ogni speranza,
perché liberata dalla corruzione del peccato
resti fedele all'impegno del Battesimo,
e ottenga in premio l'eredità promessa.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Guarda con bontà, o Dio,
il sacrificio che ti presentiamo,
perché giovi alla nostra conversione
e porti la salvezza al mondo intero.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio della Passione del Signore I.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Dio non ha risparmiato il proprio Figlio,
ma lo ha dato per tutti noi:
con lui ci ha fatto dono di ogni cosa. Rm 8, 32

★ Oppure:

«Abramo esultò nella speranza
di vedere il mio giorno;
lo vide e se ne rallegrò».

Gv 8, 56

DOPO LA COMUNIONE

Padre misericordioso,
il pane eucaristico, che ci fa tuoi commensali in questo mondo,
ci ottenga la perfetta comunione con te nella vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

V SETTIMANA DI QUARESIMA

Venerdì

ANTIFONA D'INGRESSO

Abbi pietà di me, Signore,
perché sono in angustia;
strappami dalla mano dei miei nemici
e salvami dai miei persecutori:
Signore, che io non resti confuso.

Sal 30, 10.16.18

COLLETTA

Perdona, Signore, i nostri peccati,
e nella tua misericordia
spezza le catene che ci tengono prigionieri
a causa delle nostre colpe,
e guidaci alla libertà che Cristo ci ha conquistata.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Il tuo aiuto, Dio misericordioso,
ci renda degni di accostarci al santo altare,
perché l'assidua partecipazione al divino sacrificio
ci ottenga la salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio della Passione del Signore I.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gesù portò nel suo corpo i nostri peccati
sul legno della croce,
perché, morti ai peccati,
vivessimo per la giustizia;
le sue piaghe ci hanno risanati.

1 Pt 2, 24

★ Oppure:

«Il Padre è in me
e io nel Padre», dice il Signore.

Gv 10, 38

DOPO LA COMUNIONE

Non ci abbandoni, Signore,
la forza di questo sacramento che ci unisce a te,
e allontani sempre da noi ogni male.
Per Cristo nostro Signore.

V SETTIMANA DI QUARESIMA

Sabato

ANTIFONA D'INGRESSO

Signore, non stare lontano,
affrettati, mia forza, ad aiutarmi,
perché io sono un verme e non un uomo,
un obbrobrio per tutti, lo scherno della gente. Sal 21. 20.7

COLLETTA

O Dio, che operi sempre per la nostra salvezza
e in questi giorni ci allieti con un dono speciale della tua grazia,
guarda con bontà alla tua famiglia,
custodisci nel tuo amore chi attende il Battesimo
e assisti chi è già rinato alla vita nuova.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Dio onnipotente ed eterno,
che nel sacramento del Battesimo
fai rinascere coloro che confessano il tuo nome,
accogli i doni e le preghiere di questa tua famiglia,
distruggi le nostre colpe
ed esaudisci le speranze di chi crede in te.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio della Passione del Signore I.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cristo è stato consegnato alla morte
per riunire insieme i figli di Dio
che erano dispersi.

Cfr Gv 11, 52

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai nutriti
con il corpo e sangue del tuo Figlio,
per questo sacramento di salvezza
fa' che entriamo in comunione con la tua vita divina.
Per Cristo nostro Signore.

SETTIMANA SANTA

DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

1. In questo giorno la Chiesa commemora il Cristo Signore, che entra in Gerusalemme per portare a compimento il suo mistero pasquale. Perciò in tutte le Messe si fa la memoria di questo ingresso del Signore: con la processione (I) o con l'ingresso solenne (II) prima della Messa principale, oppure con l'ingresso semplice (III) prima delle altre Messe.

L'ingresso solenne, ma senza processione, si può ripetere prima di altre Messe con grande concorso di fedeli.

Commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme

Prima forma: Processione

2. All'ora stabilita, i fedeli si radunano in una chiesa succursale o in altro luogo adatto, fuori della chiesa verso la quale si dovrà dirigere la processione. I fedeli portano in mano i rami di ulivo o di palma.

3. Il sacerdote e il diacono, indossate le sacre vesti di colore rosso richieste per la celebrazione della Messa, si recano al luogo dove si è radunato il popolo.
Il sacerdote, invece della casula, può indossare il piviale, che deporrà dopo la processione.

4. Frattanto si canta l'antifona seguente o un altro canto adatto.

ANTIFONA

Osanna al Figlio di Davide.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore:
è il Re d'Israele.
Osanna nell'alto dei cieli.

Mt 21, 9

5. Il sacerdote saluta il popolo con queste parole o altre simili tolte preferibilmente dalla sacra Scrittura come indicato alle pagg. 293-294.

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo
sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

6. Quindi rivolge al popolo una breve esortazione, per illustrare il significato del rito e per invitarlo a una partecipazione attiva e consapevole. Lo può fare con queste parole o con altre simili:

Fratelli carissimi,
questa assemblea liturgica è preludio alla Pasqua del Signore, alla quale ci stiamo preparando con la penitenza e con le opere di carità fin dall'inizio della Quaresima.

Gesù entra in Gerusalemme per dare compimento al mistero della sua morte e risurrezione.

Accompagniamo con fede e devozione il nostro Salvatore nel suo ingresso nella città santa, e chiediamo la grazia di seguirlo fino alla croce, per essere partecipi della sua risurrezione.

7. Dopo questa esortazione, il sacerdote dice a mani giunte una delle orazioni seguenti:

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno,
benedici ✠ questi rami [di ulivo],
e concedi a noi, tuoi fedeli,
che accompagniamo esultanti il Cristo,
nostro Re e Signore,
di giungere con lui alla Gerusalemme del cielo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Oppure:

Preghiamo.

Accresci, o Dio, la fede di chi spera in te,
e concedi a noi tuoi fedeli,
che rechiamo questi rami
in onore di Cristo trionfante,
di rimanere uniti a lui,
per portare frutti di opere buone.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

E senza nulla dire, asperge i rami con l'acqua benedetta.

8. Segue la proclamazione del Vangelo dell'ingresso del Signore. La proclamazione, secondo il testo di uno dei quattro Vangeli, come indicato nel Lezionario, è fatta dal diacono o, in sua assenza, dal sacerdote, nel modo consueto.

9. Dopo il Vangelo si può fare, secondo le circostanze, una breve omelia.
Per dare l'avvio alla processione, il celebrante, o un altro ministro, può fare un'esortazione con queste parole o con altre simili.

Imitiamo, fratelli carissimi, le folle di Gerusalemme,
che acclamavano Gesù, Re e Signore,
e avviamoci in pace.

10. Ha quindi inizio la processione verso la chiesa, nella quale si celebra la Messa. Se si usa l'incenso, precede il turiferario con il turibolo fumigante; segue il crocifero con la croce ornata a festa; ai suoi lati, due ministranti con le candele accese; poi il sacerdote con i ministri e, dietro a loro, i fedeli con in mano i rami benedetti.

Durante la processione, il coro e il popolo eseguono i canti seguenti o altri adatti alla celebrazione:

ANTIFONA

Le folle degli Ebrei, portando rami d'ulivo,
andavano incontro al Signore
e acclamavano a gran voce:
Osanna nell'alto dei cieli.

Questa antifona si può, eventualmente, alternare con le strofe del Salmo 23.

SALMO 23

Del Signore è la terra e quanto contiene,
l'universo e i suoi abitanti.
E' lui che l'ha fondata sui mari,
e sui fiumi l'ha stabilita.

Chi salirà il monte del Signore,
chi starà nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non pronunzia menzogna,
chi non giura a danno del suo prossimo.

Egli otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Sollevate, porte, i vostri frontali,
alzatevi, porte antiche,
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria?
Il Signore forte e potente,
il Signore potente in battaglia.

Sollevate, porte, i vostri frontali,
alzatevi, porte antiche,
ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

ANTIFONA

Le folle degli Ebrei lungo la strada stendevano i mantelli,
e acclamavano a gran voce:
Osanna al Figlio di Davide.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Questa antifona si può, eventualmente, alternare con le strofe del Salmo 46.

SALMO 46

Applaudite, popoli tutti,
acclamate Dio con voci di gioia;
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
re grande su tutta la terra.

Egli ci ha assoggettati i popoli,
ha messo le nazioni sotto i nostri piedi.
La nostra eredità ha scelto per noi,
vanto di Giacobbe suo prediletto.

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.

Cantate inni a Dio, cantate inni;
cantate inni al nostro re, cantate inni;
perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.

Dio regna sui popoli,
Dio siede sul suo trono santo.

I capi dei popoli si sono raccolti
con il popolo del Dio di Abramo,
perché di Dio sono i potenti della terra:
egli è l'Altissimo.

HYMNUS AD CHRISTUM REGEM

Coro:

Gloria, laus et honor tibi sit, rex Christe redemptor,
Cui puerile decus prompsit Hosanna pium.

Tutti:

Gloria, laus et honor tibi sit, rex Christe redemptor,
Cui puerile decus prompsit Hosanna pium.

Coro:

Israel tu rex, Davidis et inclita proles,
Nomine qui in Domini, rex benedicte, venis.

Tutti:

Gloria, laus et honor tibi sit, rex Christe redemptor,
Cui puerile decus prompsit Hosanna pium.

Coro:

Coetus in excelsis te laudat caelicus omnis
Et mortàlis homo, et cuncta creàta simul.

Tutti:

Gloria, laus et honor tibi sit, rex Christe redemptor,
Cui puerile decus prompsit Hosanna pium.

Coro:

Plebs Hebraèa tibi cum palmis òbvia venit:
Cum prece, voto, hymnis, àdsumus ecce tibi.

Tutti:

Gloria, laus et honor tibi sit, rex Christe redemptor,
Cui puerile decus prompsit Hosanna pium.

Coro:

Hi tibi passùro solvèbant mùnìa laudis;
Nos tibi regnànti pangimus ecce melos.

Tutti:

Gloria, laus et honor tibi sit, rex Christe redemptor,
Cui puerile decus prompsit Hosanna pium.

Coro:

Hi placuère tibi; plàceat devòtio nostra,
Rex bone, Rex clemens, cui bona cuncta placent.

Tutti:

Gloria, laus et honor tibi sit, rex Christe redemptor,
Cui puerile decus prompsit Hosanna pium.

INNO A CRISTO RE

Coro:

Gloria a te, lode in eterno, Cristo re, salvatore,
come i fanciulli un tempo dissero in coro: Osanna.

Tutti:

Gloria a te, lode in eterno, Cristo re, salvatore,
come i fanciulli un tempo dissero in coro: Osanna.

Coro:

Tu sei il re d'Israele, di Davide l'inclita prole,
che, in nome del Signore, re benedetto vieni.

Tutti:

Gloria a te, lode in eterno, Cristo re, salvatore,
come i fanciulli un tempo dissero in coro: Osanna.

Coro:

Tutti gli angeli in coro ti lodan nell'alto dei cieli,
lodian te sulla terra uomini e cose insieme.

Tutti:

Gloria a te, lode in eterno, Cristo re, salvatore,
come i fanciulli un tempo dissero in coro: Osanna.

Coro:

Tutto il popolo ebreo recava a te incontro le palme,
or con preghiere e voti, canti eleviamo a te.

Tutti:

Gloria a te, lode in eterno, Cristo re, salvatore,
come i fanciulli un tempo dissero in coro: Osanna.

Coro:

A te che andavi a morte levavano il canto di lode,
ora te nostro re, tutti cantiamo in coro.

Tutti:

Gloria a te, lode in eterno, Cristo re, salvatore,
come i fanciulli un tempo dissero in coro: Osanna.

Coro:

Ti furono accetti, tu accetta le nostre preghiere,
re buono, re clemente, cui ogni bene piace.

Tutti:

Gloria a te, lode in eterno, Cristo re, salvatore,
come i fanciulli un tempo dissero in coro: Osanna.

11. Mentre la processione entra in chiesa, si canta il seguente responsorio, o un altro canto che si riferisca all'ingresso del Signore.

RESPONSORIO

R. Mentre il Cristo entrava nella città santa,
la folla degli Ebrei, preannunciando la risurrezione
del Signore della vita,

* agitava rami di palma e acclamava:
Osanna nell'alto dei cieli.

V. Quando fu annunziato
che Gesù veniva a Gerusalemme,
il popolo uscì per andargli incontro;
* agitava rami di palma e acclamava:
Osanna nell'alto dei cieli.

12. Il sacerdote, giunto all'altare, fa la debita riverenza, lo bacia ed eventualmente lo incensa.

Si reca poi alla sede (depone il piviale e indossa la casula); tralasciando i riti di introduzione, conclude la processione con l'orazione (o colletta) della Messa. La Messa prosegue poi con la Liturgia della Parola.

Seconda forma: Ingresso solenne

13. Se non è possibile fare la processione fuori della chiesa, l'entrata del Signore si celebra all'interno della chiesa, con un ingresso solenne prima della Messa principale.

14. I fedeli, con in mano i rami di ulivo o di palma, si radunano o davanti alla porta della chiesa o all'interno della chiesa stessa. Il sacerdote, i ministri e una rappresentanza di fedeli si recano nel luogo più adatto della chiesa, fuori del presbiterio, dove almeno la maggior parte dei presenti possano vedere lo svolgimento del rito.

15. Mentre il sacerdote si avvia, si canta l'antifona **Osanna** o un altro canto adatto. Quindi si benedicono i rami e si proclama il Vangelo dell'ingresso del Signore in Gerusalemme, nel modo indicato sopra, ai nn. 5-8.

Dopo il Vangelo, il sacerdote con i ministri e un piccolo gruppo di fedeli, attraversando la chiesa, si reca processionalmente in presbiterio; intanto si canta il responsorio **Mentre il Cristo entrava** (n. 11) o un altro canto adatto.

16. Giunto all'altare, il sacerdote fa la debita riverenza, lo bacia e poi si reca alla sede. Tralasciando i riti di introduzione, dice l'orazione (colletta) della Messa. La Messa prosegue poi con la Liturgia della Parola.

Terza forma: Ingresso semplice

17. In tutte le Messe di questa domenica – eccettuata la Messa principale (cfr sopra n. 1) – l'ingresso del Signore in Gerusalemme si commemora in forma semplice, a meno che non si preferisca, per le Messe più frequentate, la forma solenne (cfr nn. 13-16).

18. Mentre il sacerdote si reca all'altare, si esegue l'antifona d'ingresso con il salmo (n. 19), o un altro canto sul medesimo tema. Giunto all'altare, il sacerdote fa la debita riverenza, lo bacia, si reca alla sede e rivolge il saluto al popolo; la Messa continua poi nel modo consueto.

Nelle Messe in cui non è possibile eseguire il canto d'ingresso, il sacerdote, giunto all'altare, fa la debita riverenza, lo bacia, quindi rivolge al popolo il saluto e legge l'antifona d'ingresso. La Messa prosegue nel modo solito.

Allo stesso modo si comporta il sacerdote nella Messa senza il popolo.

19. ANTIFONA D'INGRESSO

Sei giorni prima
della solenne celebrazione della Pasqua,
quando il Signore entrò in Gerusalemme,
gli andarono incontro i fanciulli:
portavano in mano rami di palma,
e acclamavano a gran voce:

* Osanna nell'alto dei cieli:
Gloria a te che vieni,
pieno di bontà e di misericordia.

Sal 23, 9-10

Sollevate, porte, i vostri frontali,
alzatevi, porte antiche,
ed entri il re della gloria.
Chi è questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della gloria

* Osanna nell'alto dei cieli:
Gloria a te che vieni,
pieno di bontà e di misericordia.

20. Dove non è possibile compiere né la processione né l'ingresso solenne, conviene che la sera del sabato o nella stessa domenica, ad ora opportuna, si faccia una celebrazione della Parola, che abbia per tema l'ingresso messianico e la Passione del Signore.

Messa

21. Dopo la processione o l'ingresso solenne, il sacerdote inizia la Messa con l'orazione (o colletta).

22. COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
che hai dato come modello agli uomini
il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore,
fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce,
fa' che abbiamo sempre presente
il grande insegnamento della sua passione,
per partecipare alla gloria della risurrezione.
Egli è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

23. Alla lettura della Passione del Signore non si premette né il saluto, né il segno di croce sul libro, né l'incenso; non si usano le candele.

Il diacono o, in sua assenza, il sacerdote, legge la narrazione della Passione del Signore; la possono leggere anche dei lettori, riservando, se è possibile, al sacerdote la parte del Cristo.

Soltanto i diaconi, prima della lettura della Passione, chiedono la benedizione al celebrante, come di consueto prima del Vangelo.

24. Dopo la lettura della Passione del Signore, si tiene secondo l'opportunità una breve omelia.

Si dice il Credo.

25. SULLE OFFERTE

Dio onnipotente, la passione del tuo unico Figlio
affretti il giorno del tuo perdono;
non lo meritiamo per le nostre opere,
ma l'ottenga dalla tua misericordia
questo unico mirabile sacrificio.
Per Cristo nostro Signore.

26. **PREFAZIO**

La passione redentrice del Signore

V. Il Signore sia con voi.

R. **E con il tuo spirito.**

V. In alto i nostri cuori.

R. **Sono rivolti al Signore.**

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. **E' cosa buona e giusta.**

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.

Egli, che era senza peccato,
accettò la passione per noi peccatori
e, consegnandosi a un'ingiusta condanna,
portò il peso dei nostri peccati.
Con la sua morte lavò le nostre colpe
e con la sua risurrezione
ci acquistò la salvezza.

E noi,
con tutti gli angeli del cielo,
innalziamo a te il nostro canto,
e proclamiamo insieme la tua lode:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

27. **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

«Padre, se questo calice non può passare
senza che io lo beva,
sia fatta la tua volontà».

Mt 26, 42; cfr Mc 14, 36; cfr Lc 22, 42

28. **DOPO LA COMUNIONE**

O Padre, che ci hai nutriti con i tuoi santi doni,
e con la morte del tuo Figlio
ci fai sperare nei beni in cui crediamo,
fa' che per la sua risurrezione
possiamo giungere alla mèta della nostra speranza.
Per Cristo nostro Signore.

SETTIMANA SANTA

Lunedì

della Settimana santa

ANTIFONA D'INGRESSO

Giudica, Signore, chi mi accusa,
combatti chi mi assalta:
tieni saldo lo scudo e l'armatura,
sorgi, vieni in mio soccorso,
Signore, forza della mia salvezza.

Sal 34, 1-2; Sal 139, 8

COLLETTA

Guarda, Dio onnipotente,
l'umanità sfinita per la sua debolezza mortale,
e fa' che riprenda vita
per la passione del tuo unico Figlio.
Egli è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, il sacrificio che ti offriamo
e fa' che l'albero della croce,
che ha annullato la nostra condanna,
produca per noi frutti di vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio della Passione del Signore II.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Non nascondere da me il tuo volto;
nel giorno della mia angoscia
tendi verso di me il tuo orecchio;
quando t'invoco, affrettati a rispondermi. Sal 101, 3

★ Oppure:

Maria, presa una libbra di olio profumato,
cosparses i piedi di Gesù
e li asciugò con i suoi capelli. Gv 12, 3

DOPO LA COMUNIONE

Visita, Signore, il tuo popolo,
consacrato da questi santi misteri,
proteggilo con il tuo amore premuroso,
perché custodisca con il tuo aiuto
i doni che ha ricevuto dalla tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

SETTIMANA SANTA

Martedì della Settimana santa

ANTIFONA D'INGRESSO

Non consegnarmi in potere dei miei nemici;
contro di me sono insorti falsi testimoni,
gente che spira violenza. Sal 26, 12

COLLETTA

Concedi a questa tua famiglia, o Padre,
di celebrare con fede
i misteri della passione del tuo Figlio,
per gustare la dolcezza del tuo perdono.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Accetta con bontà, Signore,
l'offerta dei tuoi fedeli:
tu che ci rendi partecipi di questi santi doni,
fa' che giungiamo a possederli pienamente nel tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio della Passione del Signore II.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Dio non ha risparmiato il proprio Figlio,
ma lo ha dato per tutti noi.

Rm 8, 32

★ Oppure:

«Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato,
e anche Dio è stato glorificato in lui».

Gv 13, 31

DOPO LA COMUNIONE

Padre misericordioso,
questo pane eucaristico,
che ci fa tuoi commensali in questo mondo,
ci ottenga la perfetta comunione con te nella vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

SETTIMANA SANTA

Mercoledì della Settimana santa

ANTIFONA D'INGRESSO

Nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi
in cielo, in terra e sottoterra,
perché Gesù si è fatto obbediente
fino alla morte, alla morte di croce:
per questo Gesù Cristo è il Signore,
a gloria di Dio Padre.

Fil 2, 10.8.11

COLLETTA

Padre misericordioso,
tu hai voluto che il Cristo tuo Figlio
subisse per noi il supplizio della croce
per liberarci dal potere del nemico;
donaci di giungere alla gloria della risurrezione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

SULLE OFFERTE

Accetta, questa offerta, Signore,
e fa' che testimoniamo nella nostra vita
la passione del tuo Figlio,
che celebriamo nei santi misteri.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio della Passione del Signore II.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Il Figlio dell'uomo è venuto
non per essere servito, ma per servire
e dare la sua vita
in riscatto per tutti gli uomini». Mt 20, 28

★ Oppure:

«Il mio tempo è vicino;
farò la Pasqua da te con i miei discepoli». Mt 26, 18

DOPO LA COMUNIONE

Dona ai tuoi fedeli, Dio onnipotente,
la certezza di essere rigenerati alla vita eterna
nella gloriosa morte del tuo Figlio,
che la Chiesa annunzia in questo grande mistero.
Per Cristo nostro Signore.

SETTIMANA SANTA

Giovedì della Settimana santa

Messa del Crisma

La benedizione dell'olio degli infermi, dell'olio dei catecumeni e del crisma vien fatta normalmente dal vescovo il giovedì della Settimana santa nella Messa propria che si celebra al mattino.

Se notevoli difficoltà si fraponessero alla riunione del clero e del popolo con il loro vescovo, la benedizione si può anticipare al altro giorno, ma sempre in prossimità della Pasqua e con il formulario della Messa propria.

Questa messa, che il vescovo concelebra con il suo presbiterio e nella quale si benedicono gli Oli sacri, deve essere la manifestazione della comunione dei presbiteri con il loro vescovo. Conviene quindi che tutti i presbiteri, per quanto è possibile, vi partecipino e, se non possono concelebrare, vi ricevano la comunione sotto le due specie.

Per significare l'unità del presbiterio di tutta la diocesi, i presbiteri che concelebrano con il vescovo rappresentino le diverse zone della diocesi.

Nell'omelia il vescovo esorti i suoi presbiteri a rimanere fedeli al loro ministero e li inviti a rinnovare pubblicamente le promesse sacerdotali.

RITI DI INTRODUZIONE E LITURGIA DELLA PAROLA

ANTIFONA D'INGRESSO

Gesù Cristo ha fatto di noi un regno
e ci ha costituiti sacerdoti per il suo Dio e Padre;
a lui gloria e potenza nei secoli dei secoli.
Amen.

Ap 1, 6

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Padre, che hai consacrato il tuo unico Figlio
con l'unzione dello Spirito Santo
e lo hai costituito Messia e Signore,
concedi a noi, partecipi della sua consacrazione,
di essere testimoni nel mondo
della sua opera di salvezza.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE SACERDOTALI

Dopo l'omelia, il vescovo si rivolge ai presbiteri con queste parole o con altre simili:

Vescovo:

Carissimi presbiteri,
la santa Chiesa celebra la memoria annuale del giorno
in cui Cristo Signore comunicò agli Apostoli e a noi il suo sacerdozio.
Volete rinnovare le promesse,
che al momento dell'ordinazione
avete fatto davanti al vostro vescovo e al popolo santo di Dio?

Presbiteri:

Sì, lo voglio.

Vescovo:

Volete unirvi intimamente al Signore Gesù,
modello del nostro sacerdozio,
rinunziando a voi stessi
e confermando i sacri impegni
che, spinti dall'amore di Cristo,
avete assunto liberamente verso la sua Chiesa?

Presbiteri:

Sì, lo voglio.

Vescovo:

Volete essere fedeli dispensatori dei misteri di Dio
per mezzo della santa Eucaristia e delle altre azioni liturgiche,
e adempiere il ministero della parola di salvezza
sull'esempio del Cristo, capo e pastore,
lasciandovi guidare non da interessi umani,
ma dall'amore per i vostri fratelli?

Presbiteri:

Sì, lo voglio.

Quindi, rivolgendosi al popolo, il vescovo continua:

Vescovo:

E ora, figli carissimi, pregate per i vostri sacerdoti:
che il Signore effonda su di loro l'abbondanza dei suoi doni,
perché siano fedeli ministri di Cristo, sommo sacerdote,
e vi conducano a lui, unica fonte di salvezza.

Diacono:

Per tutti i nostri sacerdoti, preghiamo.

Popolo:

Ascoltai, Signore.

Vescovo:

E pregate anche per me,
perché sia fedele al servizio apostolico,
affidato alla mia umile persona,
e tra voi diventi ogni giorno di più immagine viva e autentica
del Cristo sacerdote, buon pastore,
maestro e servo di tutti.

Diacono:

Per il nostro vescovo **N.**, preghiamo.

Popolo:

Ascoltai, Signore.

Vescovo:

Il Signore ci custodisca nel suo amore
e conduca tutti noi, pastori e gregge,
alla vita eterna.

Tutti:

Amen.

Non si dice il Credo e si omette la preghiera universale.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

La potenza pasquale di questo sacrificio
elimini, Signore, in noi le conseguenze del peccato
e ci faccia crescere come nuove creature.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Il sacerdozio di Cristo e il ministero dei sacerdoti

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Con l'unzione dello Spirito Santo
hai costituito il Cristo tuo Figlio
Pontefice della nuova ed eterna alleanza,
e hai voluto che il suo unico sacerdozio
fosse perpetuato nella Chiesa.

Egli comunica il sacerdozio regale
a tutto il popolo dei redenti,
e con affetto di predilezione
sceglie alcuni tra i fratelli
che mediante l'imposizione delle mani
fa partecipi del suo ministero di salvezza.

Tu vuoi che nel suo nome
rinnovino il sacrificio redentore,
preparino ai tuoi figli la mensa pasquale,
e, servi premurosi del tuo popolo,
lo nutrano con la tua parola
e lo santifichino con i sacramenti.

Tu proponi loro come modello il Cristo,
perché, donando la vita per te e per i fratelli,
si sforzino di conformarsi all'immagine del tuo Figlio,
e rendano testimonianza
di fedeltà e di amore generoso.

Per questo dono del tuo amore, o Padre,
insieme con tutti gli angeli e i santi,
cantiamo con esultanza
l'inno della tua lode:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Canterò in eterno le grazie del Signore;
di generazione in generazione
annunzierò la sua fedeltà.

Sal 88, 2

★ Oppure:

«Lo Spirito del Signore è sopra di me:
mi ha mandato per annunziare ai poveri
il lieto messaggio».

Lc 4, 18

DOPO LA COMUNIONE

Concedi, Dio onnipotente,
che, rinnovati dai santi misteri,
diffondiamo nel mondo
il buon profumo di Cristo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

★ Accoglienza degli oli santi

E' opportuno che gli oli benedetti dal vescovo nella Messa Crismale siano presentati e accolti dalla comunità parrocchiale.

Alla Messa nella Cena del Signore, o in un altro giorno se la benedizione degli oli non si fa il giovedì santo, il presbitero o i ministri portano le ampolle degli oli benedetti durante la processione d'ingresso.

Giunti all'altare le depongono sulla mensa e vengono eventualmente incensate insieme all'altare stesso. Quindi il presbitero dopo il saluto, prima di introdurre la liturgia del giorno, dice alcune brevi parole sull'avvenuta benedizione degli oli e sul suo significato e poi depone le ampolle nel luogo adatto loro riservato.

La Messa prosegue come al solito.

TRIDUO PASQUALE E TEMPO DI PASQUA

GIOVEDÌ SANTO CENA DEL SIGNORE

Secondo un'antichissima tradizione della Chiesa in questo giorno sono vietate tutte le Messe senza il popolo.

Sul far della sera, nell'ora più opportuna, si celebra la Messa «In Cena Domini», con la partecipazione piena di tutta la comunità locale; i sacerdoti e i ministri, vi svolgono il proprio ufficio.

I sacerdoti, che hanno già celebrato nella Messa crismale o per utilità dei fedeli, possono di nuovo concelebbrare nella Messa vespertina.

Dove motivi pastorali lo richiedano, l'Ordinario del luogo potrà concedere la celebrazione di un'altra Messa nelle chiese e negli oratori pubblici o semipubblici nelle ore vespertine e, nel caso di vera necessità, anche al mattino, ma solamente in favore di quei fedeli che in nessun modo possono partecipare alla Messa vespertina. Non si possono fare queste celebrazioni a vantaggio di privati o a scapito della Messa vespertina principale.

La santa comunione ai fedeli si può dare soltanto durante la Messa; ai malati invece si potrà portarla in qualunque ora del giorno.

RITI DI INTRODUZIONE E LITURGIA DELLA PAROLA

1. Il tabernacolo deve essere vuoto. Per la comunione del clero e dei fedeli, si consacri in questa Messa pane in quantità sufficiente per oggi e per il giorno seguente.

2. ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Di null'altro mai ci gloriemo
se non della croce di Gesù Cristo, nostro Signore:
egli è la nostra salvezza, vita e risurrezione;
per mezzo di lui siamo stati salvati e liberati.

Cfr Gal 6, 14

3. Si dice il Gloria. Durante il canto dell'inno, si suonano le campane. Terminato il canto, non si suoneranno più fino alla Veglia pasquale, a meno che la Conferenza Episcopale o l'Ordinario del luogo non stabiliscano diversamente secondo l'opportunità.

4. COLLETTA

O Dio, che ci hai riuniti per celebrare la santa Cena
nella quale il tuo unico Figlio,
prima di consegnarsi alla morte,
affidò alla Chiesa il nuovo ed eterno sacrificio,
convito nuziale del suo amore,
fa' che dalla partecipazione a così grande mistero
atingiamo pienezza di carità e di vita.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

5. Nell'omelia si spieghino ai fedeli i principali misteri che si commemorano in questa Messa, e cioè l'istituzione della Ss.ma Eucaristia e del sacerdozio ministeriale, come pure il comandamento del Signore sull'amore fraterno.

LAVANDA DEI PIEDI

6. Dove motivi pastorali lo consigliano, dopo l'omelia ha luogo la lavanda dei piedi. I prescelti per il rito – uomini o ragazzi – vengono accompagnati dai ministri agli scanni preparati per loro in un luogo adatto.

Il sacerdote (deposta, se è necessario, la casula) si porta davanti a ciascuno di essi e con l'aiuto dei ministri, versa dell'acqua sui piedi e li asciuga.

7. Durante il rito, si cantano alcune antifone, scelte tra quelle proposte, o altri canti adatti alla circostanza.

ANTIFONA PRIMA Cfr Gv 13, 4.5.15

Il Signore si alzò da tavola
versò dell'acqua in un catino,
e cominciò a lavare i piedi ai discepoli:
ad essi volle lasciare questo esempio.

ANTIFONA SECONDA Gv 13, 6.7.8

«Signore, tu lavi i piedi a me?».
Gesù gli rispose dicendo:
«Se non ti laverò, non avrai parte con me».

V. Venne dunque a Simon Pietro,
e disse a lui Pietro:

- Signore, tu lavi...

V. «Quello che io faccio, ora non lo comprendi,
ma lo comprenderai un giorno».

- Signore, tu lavi...

ANTIFONA TERZA Cfr Gv 13, 14

«Se vi ho lavato i piedi,
io, Signore e Maestro,
quanto più voi avete il dovere
di lavarvi i piedi l'un l'altro».

ANTIFONA QUARTA Gv 13, 35

«Da questo tutti sapranno
che siete miei discepoli,
se vi amerete gli uni gli altri».

V. Gesù disse ai suoi discepoli:

- Da questo tutti sapranno...

ANTIFONA QUINTA Gv 13, 34

«Vi do un comandamento nuovo:
che vi amiate gli uni gli altri
come io ho amato voi», dice il Signore.

ANTIFONA SESTA Cfr 1 Cor 13, 13

Fede, speranza e carità,
tutte e tre rimangono tra voi:
ma più grande di tutte è la carità.

V. Fede, speranza e carità,
tutte e tre le abbiamo qui al presente:
ma più grande di tutte è la carità.

- Fede...

8. Subito dopo la lavanda dei piedi – quando questa ha luogo – oppure dopo l'omelia, si dice la preghiera universale.

In questa Messa si omette il Credo.

LITURGIA EUCARISTICA

9. All'inizio della Liturgia eucaristica, si può disporre la processione dei fedeli che portano doni per i poveri.

Mentre si svolge la processione, si esegue il canto seguente o un altro canto adatto.

Ant. Ubi caritas est vera, Deus ibi est.

V. Congregavit nos in unum Christi amor.

V. Exultemus et in ipso iucundemur.

V. Timeamus et amemus Deum vivum.

V. Et ex corde diligamus nos sincero.

Ant. Ubi caritas est vera, Deus ibi est.

V. Simul ergo cum in unum congregamur:

V. Ne nos mente dividamur, caveamus.

V. Cessent iurgia maligna, cessent lites.

V. Et in medio nostri sit Christus Deus.

Ant. Ubi caritas est vera, Deus ibi est.

V. Simul quoque cum beatis videamus,

V. Gloriantur vultum tuum, Coriste Deus:

V. Gaudium, quod est immensum atque probum,

V. Saecula per infinita saeculorum.

Amen.

Ant. Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, amore.

Ralleghiamoci, esultiamo nel Signore!

Temiamo e amiamo il Dio vivente,
e amiamoci tra noi con cuore sincero.

Ant. Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.

Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo:

evitiamo di dividerci tra noi,

via le lotte maligne, via le liti

e regni in mezzo a noi Cristo Dio.

Ant. Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.

Fa' che un giorno contempliamo il tuo volto
nella gloria dei beati, Cristo Dio.

E sarà gioia immensa, gioia vera:
durerà per tutti i secoli senza fine.

Amen.

10. SULLE OFFERTE

Concedi a noi tuoi fedeli, Signore,
di partecipare degnamente ai santi misteri,
perché ogni volta che celebriamo
questo memoriale del sacrificio del Signore,
si compie l'opera della nostra redenzione.
Per Cristo nostro Signore.

11. **PREFAZIO**

L'Eucaristia memoriale del sacrificio di Cristo

V. Il Signore sia con voi.

R. **E con il tuo spirito.**

V. In alto i nostri cuori.

R. **Sono rivolti al Signore.**

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. **E' cosa buona e giusta.**

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente e misericordioso,
per Cristo nostro Signore.

Sacerdote vero ed eterno,
egli istituì il rito del sacrificio perenne;
a te per primo si offrì vittima di salvezza,
e comandò a noi di perpetuare l'offerta in sua memoria.

Il suo corpo per noi immolato
è nostro cibo e ci dà forza,
il suo sangue per noi versato
è la bevanda che ci redime da ogni colpa.

Per questo mistero del tuo amore,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia l'inno della tua lode:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

Nel Canone Romano si dicono il Communicantes, l'Hanc igitur e il Qui pridie proprii.

★ *Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.*

CANONE ROMANO

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

Padre clementissimo,
noi ti supplichiamo e ti chiediamo
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,

congiunge le mani e dice:

di accettare questi doni,

traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

di benedire + queste offerte,
questo santo e immacolato sacrificio.

E allargando le braccia, continua:

Noi te l'offriamo anzitutto
per la tua Chiesa santa e cattolica,
perché tu le dia pace e la protegga,
la raccolga nell'unità
e la governi su tutta la terra,
con il tuo servo il nostro Papa N.,
il nostro Vescovo N., [con me indegno tuo servo]
e con tutti quelli che custodiscono la fede cattolica,
trasmessa dagli Apostoli.

Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.]

Congiunge le mani e prega brevemente per quelli che vuole ricordare.

Poi, con le braccia allargate, continua:

Ricòrdati di tutti i presenti,
dei quali conosci la fede e la devozione:
per loro ti offriamo
e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode,
e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,
per ottenere a sé e ai loro cari
redenzione, sicurezza di vita e salute.

In comunione con tutta la Chiesa,
mentre celebriamo il giorno santissimo

nel quale Gesù Cristo nostro Signore
fu consegnato alla morte per noi,
ricordiamo e veneriamo
anzitutto la gloriosa e sempre vergine Maria,
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,
san Giuseppe, suo sposo,
i santi apostoli e martiri:
Pietro e Paolo, Andrea,
[Giacomo, Giovanni,
Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo,
Matteo, Simone e Taddeo,
Lino, Cleto, Clemente, Sisto,
Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono,
Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano]
e tutti i santi;
per i loro meriti e le loro preghiere
donaci sempre aiuto e protezione.

Con le braccia allargate, prosegue:

Accetta con benevolenza, o Signore,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia,
nel giorno in cui Gesù Cristo nostro Signore
affidò ai suoi discepoli
il mistero del suo Corpo e del suo Sangue,
perché lo celebrassero in sua memoria.
Disponi nella tua pace i nostri giorni,
salvacì dalla dannazione eterna,
e accoglicì nel gregge degli eletti.

Congiunge le mani.

Tenendo le mani stese sulle offerte, dice:

Santifica, o Dio, questa offerta
con la potenza della tua benedizione,
e degnati di accettarla a nostro favore,
in sacrificio spirituale e perfetto,
perché diventi per noi
il corpo e il sangue del tuo amatissimo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo.

Congiunge le mani.

Nelle formule seguenti le parole del Signore si pronunziano con voce chiara e distinta, come è richiesto dalla loro natura.

In questo giorno, vigilia della sua passione,
sofferta per la salvezza nostra e del mondo intero,
prende il pane, e tenendolo alquanto sollevato sull'altare, prosegue:

egli prese il pane
nelle sue mani sante e venerabili,
alza gli occhi,

e alzando gli occhi al cielo
a te Dio Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

inchinandosi leggermente

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi riprende:

Dopo la cena, allo stesso modo,
prende il calice, e tenendolo alquanto sollevato sull'altare, prosegue:

prese questo glorioso calice
nelle sue mani sante e venerabili,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

inchinandosi leggermente

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Poi dice:

Mistero della fede.

Il popolo acclama dicendo:

Ogni volta che mangiamo di questo pane
e beviamo a questo calice
annunziamo la tua morte, Signore,
nell'attesa della tua venuta.

Il Canone prosegue a pag. 390.

12. ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Questo è il mio corpo, che è per voi;
questo calice è la nuova alleanza
nel mio sangue», dice il Signore.
«Fate questo ogni volta che ne prendete,
in memoria di me».

I Cor 11, 24.25

★ Oppure:

Il Signore Gesù,
sapendo che era giunta la sua ora,
dopo aver amato i suoi che erano nel mondo,
li amò sino alla fine.

Gv 13, 1

13. Terminata la distribuzione della comunione, si lascia sull'altare la pisside con le particole per la comunione del giorno seguente; la Messa si conclude con l'orazione dopo la comunione.

14. DOPO LA COMUNIONE

Padre onnipotente,
che nella vita terrena ci nutri alla Cena del tuo Figlio,
accoglici come tuoi commensali
al banchetto glorioso del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

REPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

15. Dopo l'orazione, il sacerdote, in piedi, dinanzi all'altare, pone l'incenso nel turibolo, si inginocchia e incensa per tre volte il Santissimo Sacramento; quindi, indossato il velo omerale, prende la pisside e la ricopre con il velo.

16. Si forma la processione che, attraverso la chiesa, accompagna il Santissimo Sacramento al luogo della reposizione, preparato in una cappella convenientemente ornata. Apre la processione il crocifero; si portano le candele accese e l'incenso. Intanto si canta l'inno Pange lingua (eccetto le due ultime due strofe) o un altro canto adatto.

17. Giunta la processione al luogo della reposizione, il sacerdote depone la pisside; quindi pone l'incenso nel turibolo e, in ginocchio, incensa il Santissimo Sacramento, mentre si canta il **Tantum ergo sacramentum**; chiude poi il tabernacolo o la custodia della reposizione.
18. Dopo alcuni istanti di adorazione in silenzio, il sacerdote e i ministri si alzano, genuflettono e ritornano in sacrestia.
19. Segue la spogliazione dell'altare; se è possibile, si rimuovono le croci dalla chiesa; quelle che rimangono in chiesa, è bene velarle.
20. Coloro che hanno partecipato alla Messa vespertina, non sono tenuti alla celebrazione dei Vespri.
21. Si esortino i fedeli, tenute presenti le circostanze e le diverse situazioni locali, a dedicare un po' di tempo nella notte all'adorazione davanti al Santissimo Sacramento nel tabernacolo. Se l'adorazione si protrae oltre la mezzanotte, si faccia senza alcuna solennità.

VENERDÌ SANTO

PASSIONE DEL SIGNORE

1. In questo giorno e nel giorno seguente, la Chiesa, per antichissima tradizione, non celebra l'Eucaristia.
2. L'altare è interamente spoglio: senza croce, senza candelieri e senza tovaglie.
3. Nelle ore pomeridiane di questo giorno, e precisamente verso le tre – a meno che, per motivi pastorali, non si ritenga opportuno spostare l'orario a più tardi – ha luogo la celebrazione della Passione del Signore.

Celebrazione della Passione del Signore

4. La celebrazione si svolge in tre momenti: Liturgia della Parola, Adorazione della Croce, Comunione eucaristica.

In questo giorno la santa comunione ai fedeli viene distribuita soltanto durante la celebrazione della Passione del Signore; ai malati, che non possono prendere parte a questa celebrazione, si può portare la comunione in qualunque ora del giorno.

Il sacerdote e il diacono indossano le vesti di color rosso, come per la Messa.

Si recano poi all'altare e, fatta la debita riverenza, si prostrano a terra o, secondo l'opportunità, s'inginocchiano. Tutti, in silenzio, pregano per breve tempo.

5. Quindi il sacerdote con i sacri ministri si reca alla sede.
Rivolto al popolo, dice, a mani giunte, una delle orazioni seguenti:

ORAZIONE

Non si dice Preghiamo.

Ricordati, Padre, della tua misericordia;
santifica e proteggi sempre questa tua famiglia,
per la quale Cristo, tuo Figlio,
inaugurò nel suo sangue il mistero pasquale.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/. Amen.

Oppure:

O Dio, che nella passione del Cristo nostro Signore
ci hai liberati dalla morte, eredità dell'antico peccato
trasmessa a tutto il genere umano,
rinnovaci a somiglianza del tuo Figlio;

e come abbiamo portato in noi, per la nostra nascita,
l'immagine dell'uomo terreno,
così per l'azione del tuo Spirito,
fa' che portiamo l'immagine dell'uomo celeste.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

Parte prima **LITURGIA DELLA PAROLA**

6. Tutti seggono. Si proclama la prima lettura dal libro del profeta Isaia (52, 13 – 53,12) con il suo salmo.
7. Segue la seconda lettura dalla lettera agli Ebrei (4, 14-16; 5, 7-9) e il canto al Vangelo.
8. Come terza lettura, si legge la narrazione della Passione del Signore secondo Giovanni (18,1 – 19,42). La proclamazione si svolge nel modo indicato per la domenica precedente.
9. Dopo la lettura della Passione del Signore si tiene, secondo l'opportunità, una breve omelia al termine della quale il sacerdote può invitare i fedeli alla preghiera.

PREGHIERA UNIVERSALE

10. La Liturgia della Parola si conclude con la preghiera universale in questo modo: il diacono, stando all'ambone, pronunzia l'esortazione con la quale viene indicata l'intenzione della preghiera.
Quindi tutti pregano per qualche momento in silenzio; poi il sacerdote, stando alla sede, o secondo l'opportunità, all'altare, allargando le braccia, dice l'orazione.
11. ★ Per tutto il tempo della preghiera universale, i fedeli possono rimanere in ginocchio o in piedi. Se si ritiene opportuno stare in ginocchio il diacono dice: **Mettiamoci in ginocchio.**
12. In caso di grave necessità pubblica, l'Ordinario del luogo può permettere o stabilire che si aggiunga una speciale intenzione.
13. Nel Messale vengono proposte dieci orazioni con annesse monizioni; al sacerdote è permesso scegliere quelle orazioni che sono più adatte alla situazione concreta della comunità locale, in modo però che sia rispettata la serie delle intenzioni proposte per la preghiera universale (cfr «Principi e norme per l'uso del Messale Romano», n. 46).

I. Per la santa Chiesa

Preghiamo, fratelli carissimi, per la santa Chiesa di Dio:
il Signore le conceda unità e pace,
la protegga su tutta la terra,
e doni a noi, in una vita serena e tranquilla,
di render gloria a Dio Padre onnipotente.

Preghiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio onnipotente ed eterno,
che hai rivelato in Cristo la tua gloria a tutte le genti,
custodisci l'opera della tua misericordia,
perché la tua Chiesa, diffusa su tutta la terra,
persèveri con saldezza di fede nella confessione del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

II. Per il Papa

Preghiamo il Signore per il nostro santo padre il papa **N.:**
il Signore Dio nostro,
che lo ha scelto nell'ordine episcopale,
gli conceda vita e salute
e lo conservi alla sua santa Chiesa,
come guida e pastore del popolo santo di Dio.

Preghiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio onnipotente ed eterno,
sapienza che regge l'universo,
ascolta la tua famiglia in preghiera,
e custodisci con la tua bontà
il papa che tu hai scelto per noi,
perché il popolo cristiano,
da te affidato alla sua guida pastorale,
progredisca sempre nella fede.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

III. Per tutti gli ordini sacri e per tutti i fedeli

Preghiamo per il nostro vescovo N.,
per tutti i vescovi,
i presbiteri e i diaconi,
per tutti coloro che svolgono un ministero nella Chiesa
e per tutto il popolo di Dio.

Preghiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio onnipotente ed eterno
che con il tuo Spirito guidi e santifichi
tutto il corpo della Chiesa,
accogli le preghiere che ti rivolgiamo,
perché secondo il dono della tua grazia
tutti i membri della comunità
nel loro ordine e grado
ti possano fedelmente servire.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

IV. Per i catecumeni

Preghiamo per i [nostri] catecumeni:
il Signore Dio nostro
illumini i loro cuori
e apra loro la porta della sua misericordia,
perché mediante l'acqua del Battesimo
ricevano il perdono di tutti i peccati
e siano incorporati in Cristo Gesù,
nostro Signore.

Preghiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio onnipotente ed eterno,
che rendi la tua Chiesa sempre feconda di nuovi figli,
aumenta nei [nostri] catecumeni
l'intelligenza della fede,
perché, nati a vita nuova nel fonte battesimale,
siano accolti tra i tuoi figli di adozione.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

V. Per l'unità dei cristiani

Preghiamo per tutti i nostri fratelli che credono in Cristo:
il Signore Dio nostro conceda loro
di vivere la verità che professano
e li raduni e li custodisca
nell'unica sua Chiesa.

Preghiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio onnipotente ed eterno,
che riunisci i dispersi
e li custodisci nell'unità,
guarda benigno al gregge del tuo Figlio,
perché coloro che sono stati consacrati da un solo Battesimo
formino una sola famiglia
nel vincolo dell'amore e della vera fede.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

VI. Per gli Ebrei

Preghiamo per gli Ebrei:
il Signore Dio nostro,
che li scelse primi fra tutti gli uomini
ad accogliere la sua parola,
li aiuti a progredire sempre
nell'amore del suo nome
e nella fedeltà alla sua alleanza.

Preghiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio onnipotente ed eterno,
che hai fatto le tue promesse
ad Abramo e alla sua discendenza,
ascolta la preghiera della tua Chiesa,
perché il popolo primogenito della tua alleanza
possa giungere alla pienezza della redenzione.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

VII. Per i non cristiani

Preghiamo per coloro che non credono in Cristo,
perché illuminati dallo Spirito Santo,
possano entrare anch'essi
nella via della salvezza.

Preghiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio onnipotente ed eterno,
fa' che gli uomini che non conoscono il Cristo
possano conoscere la verità
camminando alla tua presenza in sincerità di cuore,
e a noi tuoi fedeli
concedi di entrare profondamente nel tuo mistero di salvezza
e di viverlo con una carità sempre più grande tra noi,
per dare al mondo
una testimonianza credibile del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

VIII. Per coloro che non credono in Dio

Preghiamo per coloro che non credono in Dio,
perché, vivendo con bontà
e rettitudine di cuore,
giungano alla conoscenza del Dio vero.

Preghiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio onnipotente ed eterno,
tu hai messo nel cuore degli uomini
una così profonda nostalgia di te,
che solo quando ti trovano hanno pace:
fa' che, al di là di ogni ostacolo,
tutti riconoscano i segni della tua bontà
e, stimolati dalla testimonianza della nostra vita,
abbiano la gioia di credere in te,
unico vero Dio e padre di tutti gli uomini.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

IX. Per i governanti

Preghiamo per coloro che sono chiamati
a governare la comunità civile,
perché il Signore Dio nostro
illumini la loro mente e il loro cuore
a cercare il bene comune
nella vera libertà e nella vera pace.

Preghiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio onnipotente ed eterno,
nelle tue mani sono le speranze degli uomini
e i diritti di ogni popolo:
assisti con la tua sapienza coloro che ci governano,
perché, con il tuo aiuto,
promuovano su tutta la terra
una pace duratura,
il progresso sociale e la libertà religiosa.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

X. Per i tribolati

Preghiamo, fratelli carissimi,
Dio Padre onnipotente,
perché liberi il mondo da ogni disordine:
allontani le malattie, scacci la fame,
renda libertà ai prigionieri, giustizia agli oppressi,
conceda sicurezza a chi viaggia,
il ritorno ai lontani da casa,
la salute agli ammalati,
ai morenti la salvezza eterna.

Preghiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio onnipotente ed eterno,
conforto degli afflitti,
sostegno dei tribolati,
ascolta il grido dell'umanità sofferente,

perché tutti si rallegrino
di avere ricevuto nelle loro necessità
il soccorso della tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

Il diacono, se necessario dice: Alzatevi.

Parte seconda **ADORAZIONE DELLA SANTA CROCE**

14. Terminata la preghiera universale, ha luogo la solenne adorazione della Croce.

Per il rito della «ostensione» della Croce, vengono proposte due forme: si scelga la più adatta alle esigenze pastorali.

OSTENSIONE DELLA SANTA CROCE

Prima forma:

15. Si porta all'altare la Croce velata; l'accompagnano due ministranti con le candele accese.

Il sacerdote, in piedi davanti all'altare, riceve la Croce: scopre alquanto la parte superiore e, elevando la Croce, invita i presenti all'adorazione con le parole **Ecco il legno della croce** (nel canto è aiutato dal diacono, oppure, se è il caso, dalla schola). Tutti rispondono: **Venite adoriamo.**

Terminato il canto, tutti s'inginocchiano e fanno una breve orazione in silenzio, mentre il sacerdote, in piedi, tiene elevata la Croce.

Il sacerdote scopre poi il braccio destro della Croce; elevando la Croce per la seconda volta, ripete l'invito **Ecco il legno della croce** e tutto si fa nel modo indicato sopra.

Infine scopre interamente la Croce; elevandola, per la terza volta rivolge l'invito **Ecco il legno della croce**; e tutto si svolge come la prima volta.

16. Il sacerdote, accompagnato da due ministranti con le candele accese, porta la Croce sul limitare del presbiterio o in altro luogo adatto; quivi la depona al suolo, oppure l'affida ai ministranti, che la tendono diritta. A destra e a sinistra della Croce si pongono i candelieri con le candele accese.

Si svolge quindi l'ADORAZIONE DELLA SANTA CROCE nel modo indicato al n. 18.

Seconda forma:

17. Il sacerdote, o il diacono, con i ministranti – oppure un altro ministro idoneo – si reca alla porta della chiesa.

Qui vi riceve la Croce non velata: i ministranti portano i candelieri accesi. Si forma la processione che, attraverso la chiesa, giunge nel presbiterio.

Chi porta la Croce fa una sosta presso la porta, in mezzo alla chiesa e davanti all'ingresso del presbiterio. Ogni volta innalza la Croce, invitando i presenti all'adorazione con le parole *Ecco il legno della croce e tutti rispondono: Venite, adoriamo.* Dopo ogni risposta, tutti s'inginocchiano e fanno una breve adorazione in silenzio. Chi porta la Croce rimane in piedi, tenendola alquanto elevata.

Infine si depone la Croce con i candelieri all'ingresso del presbiterio, nel modo indicato sopra al n.16.

Nel fare l'ostensione della Croce, il sacerdote canta (cfr Appendice, pag. 1089 o pag. 1125) o dice:

*Ecco il legno della Croce,
al quale fu appeso il Cristo,
Salvatore del mondo.*

R/. Venite, adoriamo.

ADORAZIONE DELLA SANTA CROCE

18. Il sacerdote, il clero e i fedeli si recano processionalmente all'adorazione della Croce, facendo davanti ad essa genuflessione semplice o un altro segno di venerazione (ad esempio baciando la Croce), secondo l'uso del luogo.

Mentre si svolge l'adorazione, si cantano l'antifona *Adoriamo la tua Croce*, i *Lamenti del Signore* e l'*Inno* o si eseguono altri canti adatti; restano seduti coloro che hanno compiuto l'adorazione.

19. Per l'adorazione si presenta un'unica Croce.

Se per il gran numero dei fedeli non tutti possono accostarsi personalmente alla Croce, il sacerdote, dopo che una buona parte dei fedeli ha compiuto l'adorazione, prende la Croce e, stando in mezzo, davanti all'altare, con brevi parole invita l'assemblea all'adorazione. La tiene quindi elevata in alto per alcuni istanti, mentre i fedeli, in silenzio, compiono l'adorazione.

20. Terminata l'adorazione, la Croce viene portata all'altare, al suo posto. I candelieri con le candele accese si pongono attorno all'altare o sopra di esso o presso la Croce.

CANTI PER L'ADORAZIONE DELLA SANTA CROCE

Con i numeri 1 o 2 alternati vengono indicate le parti che spettano al primo o al secondo coro; con 1 e 2 abbinati invece le parti che si devono cantare insieme dai due cori.

ANTIFONA

1 e 2 Ant. Adoriamo la tua Croce, Signore,
lodiamo e glorifichiamola tua santa risurrezione.
Dal legno della Croce è venuta la gioia in tutto il mondo.

1 Sal 66,2

Dio abbia pietà di noi e ci benedica;
su di noi faccia splendere il suo volto e abbia misericordia.

1 e 2 Ant. Adoriamo la tua Croce, Signore,
lodiamo e glorifichiamola tua santa risurrezione.
Dal legno della Croce è venuta la gioia in tutto il mondo.

LAMENTI DEL SIGNORE I

1 e 2 Popolo mio che male ti ho fatto?
In che ti ho provocato? Dammi risposta.

1 Io ti ho guidato fuori dall'Egitto,
e tu hai preparato la Croce al tuo Salvatore..

2 Popolo mio che male ti ho fatto?
In che ti ho provocato? Dammi risposta.

1 Haghios o Theós.

2 Sanctus Deus.

1 Haghios ischyrós.

2 Sanctus fortis.

1 Haghios athánatos, eléison himas.

2 Sanctus immortalis, miserére nobis.

1 e 2 Perché ti ho guidato quarant'anni nel deserto,
ti ho sfamato con manna,
ti ho introdotto in paese fecondo,
tu hai preparato la Croce al tuo Salvatore.

Haghios o Theós. *Etc.*

1 e 2 Che altro avrei dovuto fare e non ti ho fatto?
Io ti ho piantato, mia scelta e florida vigna,
ma tu mi sei divenuta aspra e amara:
poiché mi hai spento la sete con aceto,
e hai piantato una lancia nel petto del tuo Salvatore.

Haghios o Theós. *Etc.*

LAMENTI DEL SIGNORE II

1 Io per te ho flagellato l'Egitto e i primogeniti suoi,
e tu mi hai consegnato per esser flagellato.

2 Popolo mio, che male ti ho fatto?
In che ti ho provocato? Dammi risposta.

1 Io ti ho guidato fuori dall'Egitto
e ho sommerso il faraone nel Mar Rosso,
e tu mi hai consegnato ai capi dei sacerdoti.

2 Popolo mio, che male ti ho fatto?
In che ti ho provocato? Dammi risposta.

1 Io ho aperto davanti a te il mare,
e tu mi hai aperto con la lancia il costato.

2 Popolo mio, che male ti ho fatto?
In che ti ho provocato? Dammi risposta.

1 Io ti ho fatto strada con la nube,
e tu mi hai condotto al pretorio di Pilato.

2 Popolo mio, che male ti ho fatto?
In che ti ho provocato? Dammi risposta.

1 Io ti ho nutrito con manna nel deserto,
e tu mi hai colpito con schiaffi e flagelli.

2 Popolo mio, che male ti ho fatto?
In che ti ho provocato? Dammi risposta.

1 Io ti ho dissetato dalla rupe con acqua di salvezza,
e tu mi hai dissetato con fiele e aceto.

2 Popolo mio, che male ti ho fatto?
In che ti ho provocato? Dammi risposta.

1 Io per te ho colpito i re dei Cananei,
e tu hai colpito il mio capo con la canna.

2 Popolo mio, che male ti ho fatto?
In che ti ho provocato? Dammi risposta.

1 Io ti ho posto in mano uno scettro regale,
e tu hai posto sul mio capo una corona di spine.

2 Popolo mio, che male ti ho fatto?
In che ti ho provocato? Dammi risposta.

1 Io ti ho esaltato con grande potenza,
e tu mi hai sospeso al patibolo della croce.

2 Popolo mio, che male ti ho fatto?
In che ti ho provocato? Dammi risposta.

HYMNUS

1 e 2 Antifona

Crux fidélis, inter omnes
arbor una nóbilis,
nulla talem silva profert,
flore, fronde, gérmine.
Dulce lignum dulce clavo
dulce pondus sùstinens.

1 Inno

Pange, lingua, glóriosi
proélium certàminis,
et super crucis tropàeo
dic triùmphum nóbilem,
quàliter Rédemptor orbis
immolàtus vicerit.

2 Crux fidélis, inter omnes
arbor una nóbilis,
nulla talem silva profert,
flore, fronde, gérmine.

1 De paréntis protoplàsti
fraude factor cóndolens,
quando pomi noxiàlis
morte morsu córruit,
ipse lignum tunc notàvit,
damna ligni ut sólveret.

2 Dulce lignum dulce clavo
dulce pondus sùstinens.

1 Hoc opus nostrae salùtis
ordo depopóscerat,
multifórmis perditóris
ars ut artem fàlletet,
et medélam ferret inde,
hostis unde làeserat.

2 Crux fidélis, inter omnes
arbor una nóbilis,
nulla talem silva profert,
flore, fronde, gérmine.

1 Quando venit ergo sacri
plenitùdo témporis,
missus est ab arce Patris
Natus, orbis cónditor,
atque ventre virginali
caro cactus pródiit.

INNO

1 e 2 Antifona

O Croce di nostra salvezza,
albero tanto glorioso,
un altro non v'è nella selva,
di rami e di fronde a te uguale.
Per noi dolce legno, che porti
appeso il Signore del mondo.

1 Inno

Esalti ogni lingua nel canto
lo scontro e la grande vittoria,
e sopra il trofeo della Croce
proclami il suo grande trionfo,
poiché il Redentore del mondo
fu ucciso e fu poi vincitore.

2 O Croce di nostra salvezza,
albero tanto glorioso,
un altro non v'è nella selva,
di rami e di fronde a te uguale.

1 D'Adamo comprese l'inganno
e n'ebbe il Signore pieta,
quando egli del frutto proibito
gustò e la morte lo colse.
Un albero scelse, rimedio
al male dell'albero antico.

2 Per noi dolce legno, che porti
appeso il Signore del mondo.

1 La nostra salvezza doveva
venire nel corso dei tempi,
doveva divina sapienza
domare l'antico nemico,
e trarci a salvezza là dove
a noi era giunto l'inganno.

2 O Croce di nostra salvezza,
albero tanto glorioso,
un altro non v'è nella selva,
di rami e di fronde a te uguale.

1 E quando il momento fu giunto
del tempo fissato da Dio,
ci venne qual dono del Padre
il Figlio, Creatore del mondo;
agli uomini venne, incarnato
nel grembo di Vergine Madre.

2 Dulce lignum dulce clavo
dulce pondus sùstinens.

1 Vagit infans inter arta
cònditus praesàepia,
membra pannis involùta
Virgo Mater àlligat,
et manus pedèsque et crura
stricta cingit fàscia.

2 Crux fidélis, inter omnes
arbor una nóbilis,
nulla talem silva profert,
flore, fronde, gérmine.

1 Lustra sex qui iam perègit
tempus implens córporis,
se volènte, natus ad hoc,
passióni déditus,
agnus in crucis levàtur
immolàndus stipite.

2 Dulce lignum dulce clavo
dulce pondus sùstinens.

1 En acétum, fel, arando,
sputa, clavi, làncea;
mite corpus perforàtur,
sanguis unde prófluit ;
terra, pontus, astra, mundus
quo lavàntur flamine.

2 Crux fidélis, inter omnes
arbor una nóbilis,
nulla talem silva profert,
flore, fronde, gérmine.

1 Flecte ramos, arbor alta,
tensa laxa víscera,
et rigor lentéscat ille,
quem dedit nàtivitas,
ut supérni membra Regis
mite tendas stipite.

2 Dulce lignum dulce clavo
dulce pondus sùstinens.

1 Sola digna tu fusti
ferre sàecli prètium
atque portum praeparàre
nauta mundo nàufrago,
quem sacer cruor perùnxit
fusus Agni córpore.

2 Per noi dolce legno, che porti
appeso il Signore del mondo.

1 Vagisce il Bambino, adagiato
in umile, misera stalla;
le piccole membra r avvolge
e copre la Vergine Madre,
ne cinge le mani ed i piedi,
legati con candida fascia.

2 O Croce di nostra salvezza,
albero tanto glorioso,
un altro non v'è nella selva,
di rami e di fronde a te uguale.

1 Compiuti trent'anni e conclusa
la vita mortale, il Signore
offriva se stesso alla morte
per noi, Redentore del mondo;
in croce è innalzato l'Agnello,
e viene immolato per noi.

2 Per noi dolce legno, che porti
appeso il Signore del mondo.

1 Or ecco l'aceto ed il fiele,
gli sputi, la lancia ed i chiodi;
trafitto l'amabile corpo,
da cui rosso sangue fluisce,
torrente che lava la terra,
il mare, il cielo ed il mondo.

2 O Croce di nostra salvezza,
albero tanto glorioso,
un altro non v'è nella selva,
di rami e di fronde a te uguale.

1 Or piega i tuoi rami frondosi,
distendi le rigide fibre,
s'allenti quel rigido legno
che porti con te per natura;
accogli su un morbido tronco
le membra del Cristo Signore.

2 Per noi dolce legno, che porti
appeso il Signore del mondo.

1 Tu fosti l'albero degno
di reggere il nostro riscatto,
un porto prepari per noi,
come arca salvezza del mondo,
del mondo cosparso dal sangue
versato dal Corpo del Cristo.

2 Crux fidélis, inter omnes
arbor una nóbilis,
nulla talem silva profert,
flore, fronde, gérmine.

La seguente conclusione
non si deve mai omettere:

1 e 2 Aequa Patri Filióque,
inclito Paràclito,
sempitérna sit beàtae
Trinitàti gloria;
cuius alma nos redémit
atque servat gràtia. Amen.

2 O Croce di nostra salvezza,
albero tanto glorioso,
un altro non v'è nella selva,
di rami e di fronde a te uguale.

1 e 2 Al Padre sia gloria ed al Figlio,
e gloria allo Spirito Santo;
eterna sia gloria per sempre
all'Unico e Trino Signore;
il suo amore il mondo ha redento,
e sempre il suo amore lo salva. Amen.

Parte terza

SANTA COMUNIONE

21. Si stende sull'altare una tovaglia e vi si pongono sopra il corporale e il libro.

Il diacono o, in sua assenza, lo stesso sacerdote, riporta il Santissimo Sacramento dal luogo della reposizione all'altare, per il percorso più breve: tutti rimangono in piedi in silenzio. Due ministranti con le candele accese accompagnano il Santissimo Sacramento, e pongono poi i candelieri presso o sopra l'altare.

22. Appena il diacono ha deposto il Santissimo Sacramento sull'altare e ha scoperto la pisside, il sacerdote si avvicina e, fatta la genuflessione, sale all'altare.

Ad alta voce, con le mani giunte, dice:

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice insieme al popolo:

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

Il sacerdote, con le braccia allargate, da solo continua:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia,
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Congiunge la mani.

Il popolo conclude la preghiera con l'acclamazione:

Tuo é il regno, tua la potenza
e la gloria nei secoli.

23. Quindi, il sacerdote, a mani giunte, dice sottovoce:

La comunione con il tuo Corpo e il tuo Sangue,
Signore Gesù Cristo,
non diventi per me giudizio di condanna,
ma per tua misericordia,
sia rimedio di difesa dell'anima e del corpo.

24. Genuflette, prende una particola e, tenendola alquanto sollevata sopra la pisside, rivolto al popolo, dice ad alta voce:

Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

E insieme con il popolo dice, una volta sola:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Rivolto all'altare, devotamente si comunica con il Corpo del Signore.

25. Distribuisce poi la comunione ai fedeli, durante la quale si può eseguire un canto adatto.

26. Terminata la distribuzione della comunione, un ministro idoneo porta la pisside al luogo preparato fuori dell'ambito della chiesa, oppure, se le circostanze lo richiedono, la ripone nel tabernacolo.

27. Dopo un breve silenzio, il sacerdote dice la seguente orazione:

DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno,
che hai rinnovato il mondo
con la gloriosa morte e risurrezione del tuo Cristo,
conserva in noi
l'opera della tua misericordia,
perché la partecipazione a questo grande mistero
ci consacri per sempre al tuo servizio.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

28. *Per il congedo dell'assemblea, il sacerdote, rivolto al popolo e stendendo le mani sopra di esso, dice questa orazione:*

ORAZIONE SUL POPOLO

Scenda, o Padre, la tua benedizione
su questo popolo,
che ha commemorato la morte del tuo Figlio
nella speranza di risorgere con lui;
venga il perdono e la consolazione,
si accresca la fede,
si rafforzi la certezza nella redenzione eterna.

R/. Amen.

E l'assemblea si scioglie in silenzio. A tempo opportuno si spoglia l'altare.

29. *Coloro che hanno partecipato alla solenne azione liturgica pomeridiana non sono tenuti alla celebrazione dei Vespri.*

SABATO SANTO

Il sabato santo, la Chiesa sosta presso il sepolcro del Signore, meditando la sua passione e morte, astenendosi dal celebrare il sacrificio della Messa (la mensa resta senza tovaglia e ornamenti) fino alla solenne Veglia o attesa notturna della risurrezione. L'attesa allora lascia il posto alla gioia pasquale, che nella sua pienezza si protrae per cinquanta giorni.

In questo giorno si può dare la santa comunione soltanto sotto forma di Viatico.

DOMENICA DI PASQUA RISURREZIONE DEL SIGNORE

Veglia pasquale nella notte santa

1. Per antichissima tradizione questa è «la notte di veglia in onore del Signore» (Es 12, 42). I fedeli, portando in mano – secondo l'ammonizione del Vangelo (Lc 12, 35 ss.) – la lampada accesa, assomigliano a coloro che attendono il Signore al suo ritorno, in modo che, quando egli verrà, li trovi ancora vigilanti e li faccia sedere alla sua mensa.
2. La Veglia si svolge in questo modo: dopo un breve «lucernario» (prima parte della Veglia), la santa Chiesa medita le «meraviglie» che il Signore ha compiuto per il suo popolo fin dall'inizio e confida nella sua parola e nella sua promessa (seconda parte o Liturgia della Parola), fino al momento in cui, avvicinandosi il giorno della risurrezione, con i suoi membri rigenerati nel Battesimo (terza parte), viene invitata alla mensa, che il Signore ha preparato al suo popolo per mezzo della sua morte e risurrezione (parte quarta).
3. L'intera celebrazione della Veglia pasquale si svolge di notte; essa quindi deve o cominciare dopo l'inizio della notte, o terminare prima dell'alba della domenica.
4. La Messa della notte, anche se celebrata prima della mezzanotte, è la Messa pasquale della domenica di Risurrezione.
5. Chi celebra o concelebra la Messa della notte può celebrare o concelebrare la seconda Messa di Pasqua.
6. Il sacerdote e il diacono indossano le vesti di colore bianco, come per la Messa. Si preparino candele per tutti coloro che partecipano alla Veglia.

Parte prima
SOLENNI INIZIO DELLA VEGLIA O «LUCERNARIO»

BENEDIZIONE DEL FUOCO

7. Si spengono le luci della chiesa.

In luogo adatto, fuori della chiesa, si prepara un fuoco che divampi. Quando il popolo si è radunato, viene il sacerdote con i ministri, uno dei quali porta il cero pasquale.

Dove invece non si può accendere il fuoco fuori della chiesa, il rito si svolge nel modo indicato al n. 10.

Il sacerdote saluta il popolo con queste parole o con altre simili tolte preferibilmente dalla sacra Scrittura come indicato alle pagg. 293-294.

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre, e la comunione dello Spirito Santo
sia con tutti voi.

R/. E con il tuo spirito.

8. Quindi tiene una breve esortazione sulla Veglia pasquale con queste parole o con altre simili:

Fratelli,

in questa santissima notte, nella quale Gesù nostro Signore passò dalla morte alla vita, la Chiesa, diffusa su tutta la terra, chiama i suoi figli a vegliare in preghiera.

Rivivremo la Pasqua del Signore nell'ascolto della Parola e nella partecipazione ai Sacramenti; Cristo risorto confermerà in noi la speranza di partecipare alla sua vittoria sulla morte e di vivere con lui in Dio Padre.

9. Benedizione del fuoco:

Preghiamo.

O Padre, che per mezzo del tuo Figlio

ci hai comunicato la fiamma viva della tua gloria,

benedici ✠ questo fuoco nuovo,

fa' che le feste pasquali accendano in noi il desiderio del cielo,

e ci guidino, rinnovati nello spirito,

alla festa dello splendore eterno.

Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

Al fuoco nuovo si accende il cero pasquale.

10. Allorché per eventuali difficoltà non è possibile far divampare il fuoco fuori della chiesa, si adatta il rito alla situazione.

Quando il popolo si è radunato, come le altre volte, in chiesa, il sacerdote con i ministri, uno dei quali porta il cero pasquale, si reca alla porta della chiesa. I fedeli, per quanto è possibile, stanno rivolti verso il sacerdote.

Il saluto e l'esortazione si compiono nel modo indicato sopra ai nn. 7-8, poi si benedice il fuoco, n. 9, ed eventualmente si prepara e si accende il cero come è indicato nei nn. 11-13.

PREPARAZIONE DEL CERO

11. Se per motivi pastorali, si ritiene opportuno mettere in risalto con alcuni simboli la dignità e il significato del cero pasquale, si può fare in questo modo: compiuta la benedizione del fuoco, un accolito, o uno dei ministri, porta il cero pasquale davanti al celebrante. Il sacerdote, con uno stilo, incide nel cero una croce: sopra di essa traccia la lettera **A** (alfa) e sotto la lettera **Ω** (omega); entro i bracci della croce traccia quattro cifre per indicare l'anno corrente, sottolineando i gesti con queste parole:

1. Il Cristo ieri e oggi

incide l'asta verticale;

2. Principio e fine

incide l'asta orizzontale;

3. Alfa

incide sopra l'asta verticale la lettera **A**;

4. e Omega.

incide sotto l'asta verticale la lettera **Ω**;

5. A lui appartengono il tempo

nell'angolo sinistro superiore della croce incide la prima cifra dell'anno corrente;

6. e i secoli

nell'angolo destro superiore della croce incide la seconda cifra dell'anno corrente;

7. A lui la gloria e il potere

nell'angolo sinistro inferiore della croce incide la terza cifra dell'anno corrente;

8. e i secoli

nell'angolo destro inferiore della croce incide la quarta cifra dell'anno corrente;

12. Poi il sacerdote può infiggere nel cero, in forma di croce, cinque grani d'incenso, mentre dice:

1. Per mezzo delle sue sante piaghe

2. gloriose

3. ci protegga

4. e ci custodisca

5. il Cristo Signore. Amen.

13. Al fuoco nuovo il sacerdote accende il cero pasquale, dicendo:

La luce del Cristo che risorge glorioso
Disperda le tenebre del cuore e dello spirito.

Quanto è descritto sopra ai nn. 11-12 può essere fatto tutto o soltanto in parte, secondo le diverse situazioni pastorali.

PROCESSIONE

14. Il diacono o, in sua assenza, il sacerdote prende il cero pasquale e, tenendolo elevato, da solo canta (cfr Appendice, pag. 1090 o pag. 1126):

Lumen Christi.

Oppure: Cristo, luce del mondo.

Tutti rispondono:

Deo gràtias.

Oppure: Rendiamo grazie a Dio.

15. Tutti si avviano verso la chiesa: li precede il diacono (o il sacerdote) con il cero acceso. Se si usa l'incenso, il turiferario con il turibolo fumigante incede davanti al diacono.

Sulla soglia della chiesa, il diacono si ferma, e, alzando il cero, canta per la seconda volta:

Lumen Christi.

Oppure: Cristo, luce del mondo.

Tutti rispondono:

Deo gràtias.

Oppure: Rendiamo grazie a Dio.

e accendono alla fiamma del cero pasquale la loro candela, quindi avanzano.

16. Giunto davanti all'altare, il diacono, rivolto verso il popolo, alzando il cero, canta per la terza volta:

Lumen Christi.

Oppure: Cristo, luce del mondo.

Tutti rispondono:

Deo gràtias.

Oppure: Rendiamo grazie a Dio.

e si accendono le luci della chiesa, non però le candele dell'altare (vedi n. 31).

ANNUNZIO PASQUALE

17. Il sacerdote, giunto all'altare, si reca alla sede. Il diacono pone il cero pasquale sul candelabro, preparato nel mezzo del presbiterio o presso l'ambone; dopo l'infusione dell'incenso, se lo si usa, il diacono chiede e riceve la benedizione come nella Messa prima del Vangelo. Il sacerdote dice sottovoce:

Il Signore sia nel tuo cuore e sulle tue labbra,
perché tu possa proclamare degnamente
il suo annunzio pasquale:
nel nome del Padre e del Figlio ✝ e dello Spirito Santo.

R/. Amen.

Si omette la benedizione, se il preconio o annunzio pasquale viene proclamato da chi non è diacono.

18. Il diacono o, in sua assenza, lo stesso sacerdote, dopo aver eventualmente incensato il libro e il cero, proclama il preconio pasquale dall'ambone o dal pulpito: tutti i presenti stanno in piedi e tengono in mano la candela accesa.

In caso di necessità, anche un cantore non diacono può proclamare il preconio pasquale; in questo caso, egli tralascia l'ultimo periodo dell'introduzione, come pure il saluto che nel testo sono posti entro parentesi [].

19. Il preconio viene proposto in due forme: una lunga e una breve.

Per la forma breve si tralasciano le parti indicate tra due triangoli (►...◄).

Per la melodia del Preconio vedi Appendice, in italiano, pag. 1091, in latino, pag. 1126.

Esulti il coro degli angeli,
esulti l'assemblea celeste:
un inno di gloria saluti il trionfo del Signore risorto.

Gioisca la madre Chiesa,
splendente della gloria del suo Signore,
e questo tempio tutto risuoni
per le acclamazioni del popolo in festa.

► [E voi, fratelli carissimi,
qui radunati nella solare chiarezza
di questa nuova luce,
invocate con me
la misericordia di Dio onnipotente.
Egli che mi ha chiamato, senza alcun merito,
nel numero dei suoi ministri,
irradi il suo mirabile fulgore,

perché sia piena e perfetta
la lode di questo cero.] ◀

[V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.]

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta,
esprimere con il canto l'esultanza dello spirito,
e inneggiare al Dio invisibile, Padre onnipotente,
e al suo unico Figlio, Gesù Cristo nostro Signore.

Egli ha pagato per noi all'eterno Padre
il debito di Adamo,
e con il sangue sparso per la nostra salvezza
ha cancellato la condanna della colpa antica.

Questa è la vera Pasqua,
in cui è ucciso il vero Agnello,
che con il sangue consacra le cade dei fedeli.

Questa è la notte
in cui hai liberato i figli di Israele, nostri padri,
dalla schiavitù dell'Egitto,
e li hai fatti passare illesi attraverso il Mar Rosso.

Questa è notte
in cui hai vinto le tenebre del peccato
con lo splendore della colonna di fuoco.

Questa è notte
che salva su tutta la terra i credenti nel Cristo
dall'oscurità del peccato e dalla corruzione del mondo,
li consacra all'amore del Padre
e li unisce nella comunione dei santi.

Questa è notte
in cui Cristo, spezzando i vincoli della morte
risorge vincitore dal sepolcro.

▶ Nessun vantaggio per noi essere nati,
se lui non ci avesse redenti. ◀

O immensità del tuo amore per noi!
O inestimabile segno di bontà:
per riscattare lo schiavo, hai sacrificato il tuo Figlio!

Davvero era necessario il peccato di Adamo,
che è stato distrutto con la morte del Cristo.
Felice colpa,
che meritò di avere un così grande redentore!

▶ O notte beata,
tu sola hai meritato di conoscere il tempo e l'ora
in cui Cristo è risorto dagli inferi.

Di questa notte è stato scritto:
la notte splenderà come il giorno,
e sarà fonte di luce per la mia delizia. ◀

Il santo mistero di questa notte sconfigge il male,
lava le colpe,
restituisce l'innocenza ai peccatori,
la gioia agli afflitti.

▶ Dissipa l'odio,
piega la durezza dei potenti,
promuove la concordia e la pace. ◀

O notte veramente gloriosa,
che ricongiungi la terra al cielo
e l'uomo al suo creatore!

In questa notte di grazia
accogli, Padre santo, il sacrificio di lode,
che la Chiesa ti offre per mano dei suoi ministri,
nella solenne liturgia del cero,
frutto del lavoro delle api,
simbolo della nuova luce.

▶ Riconosciamo nella colonna dell'Esodo
gli antichi presagi di questo lume pasquale
che un fuoco ardente ha acceso in onore di Dio.
Pur diviso in tante fiammelle

non estingue il suo vivo splendore,
ma si accresce nel consumarsi della cera
che l'ape madre ha prodotto
per alimentare questa preziosa lampada. ◀

Ti preghiamo, dunque, Signore,
che questo cero, offerto in onore del tuo nome
per illuminare l'oscurità di questa notte,
risplenda di luce che mai si spegne.

Salga a te come profumo soave,
si confonda con le stelle del cielo.
Lo trovi acceso la stella del mattino,
quella stella che non conosce tramonto:
Cristo, tuo Figlio, che risuscitato dai morti
fa risplendere sugli uomini la sua luce serena
e vive e regna nei secoli dei secoli.

R/. Amen.

Parte seconda **LITURGIA DELLA PAROLA**

20. In questa Veglia, «madre di tutte le Veglie» (Agostino, *Sermo* 219), vengono proposte nove letture, cioè sette dall'Antico e due (Epistola e Vangelo) dal Nuovo Testamento.

21. Se circostanze pastorali lo richiedono, il numero delle letture dell'Antico Testamento può essere ridotto; si abbia tuttavia sempre presente che la lettura della parola di Dio è parte fondamentale della Veglia pasquale.

Si leggono almeno tre letture dall'Antico Testamento; in casi eccezionali, almeno due.
Non si ometta mai la lettura del cap. 14 dell'Esodo.

22. Spente le candele, tutti seggono. Prima di iniziare la lettura della parola di Dio, il sacerdote si rivolge all'assemblea con queste parole o con altre simili:

Fratelli carissimi,
dopo il solenne inizio della Veglia, ascoltiamo ora in devoto raccoglimento
la parola di Dio.

Meditiamo come nell'antica alleanza Dio salvò il suo popolo e nella
pienezza dei tempi, ha inviato il suo Figlio per la nostra redenzione.

Preghiamo perché Dio nostro Padre conduca a compimento quest'opera di
salvezza incominciata con la Pasqua.

23. Ha quindi inizio la lettura.

Il lettore si reca all'ambone e proclama la prima lettura. Quindi il salmista o cantore esegue il salmo; l'assemblea risponde con il ritornello. Poi tutti si alzano: il sacerdote invita alla preghiera dicendo *Preghiamo* e tutti pregano per qualche momento in silenzio; il sacerdote conclude con l'orazione.

Il salmo responsoriale può essere sostituito con una pausa di sacro silenzio; in questo caso si tralascia la pausa di silenzio dopo *Preghiamo*.

ORAZIONI DOPO LE SINGOLE LETTURE

24. **PRIMA LETTURA: la creazione** (Gn 1, 1-2, 2; oppure 1, 1.26-31 a).

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno,
ammirabile in tutte le opere del tuo amore,
illumina i figli da te redenti
perché comprendano che, se fu grande all'inizio
la creazione del mondo,
ben più grande, nella pienezza dei tempi,
fu l'opera della nostra redenzione,
nel sacrificio pasquale di Cristo Signore.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/. Amen.

Oppure dopo la lettura breve sulla creazione dell'uomo:

Preghiamo.

O Dio, che in modo mirabile
ci hai creati a tua immagine
e in modo più mirabile ci hai rinnovati e redenti,
fa' che resistiamo con la forza dello spirito
alle seduzioni del peccato,
per giungere alla gioia eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

25. **SECONDA LETTURA: il sacrificio di Abramo** (Gn 22, 1-18; oppure 1-2.9 a. 10-13, 15-18).

Preghiamo.

O Dio, Padre dei credenti,
che estendendo a tutti gli uomini il dono dell'adozione filiale,
moltiplichi in tutta la terra i tuoi figli,
e nel sacramento pasquale del Battesimo
adempi la promessa fatta ad Abramo
di renderlo padre di tutte le nazioni,
concedi al tuo popolo di rispondere degnamente
alla grazia della tua chiamata.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

26. **TERZA LETTURA: il passaggio del Mar Rosso** (Es 14, 15-15,1).

Preghiamo.

O Dio, che anche ai nostri tempi
vediamo risplendere i tuoi antichi prodigi:
ciò che facesti con la tua mano potente
per liberare un solo popolo dall'oppressione del faraone,
ora lo compi attraverso l'acqua del Battesimo
per la salvezza di tutti i popoli;
concedi che l'umanità intera
sia accolta tra i figli di Abramo
e partecipi alla dignità del popolo eletto.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

Oppure:

Preghiamo.

O Dio, tu hai rivelato nella luce della nuova alleanza
il significato degli antichi prodigi:
il Mar Rosso è l'immagine del fonte battesimale
e il popolo liberato dalla schiavitù è un simbolo del popolo cristiano.
Concedi che tutti gli uomini, mediante la fede,
siano fatti partecipi del privilegio del popolo eletto,
e rigenerati dal dono del tuo Spirito.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

27. **QUARTA LETTURA: la nuova Gerusalemme (Is 54, 5-14).**

Preghiamo.

O Dio, Padre di tutti gli uomini,
moltiplica a gloria del tuo nome
la discendenza promessa alla fede dei patriarchi,
e aumenta il numero dei tuoi figli,
perché la Chiesa veda pienamente adempiuto
il disegno universale di salvezza,
nel quale i nostri padri avevano fermamente sperato.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

Questa orazione può essere sostituita da un'altra, scelta fra quelle non dette dopo le letture seguenti.

28. **QUINTA LETTURA: la salvezza offerta gratuitamente a tutti gli uomini (Is 55, 1-11).**

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno,
unica speranza del mondo,
tu hai preannunziato con il messaggio dei profeti
i misteri che oggi si compiono;
ravviva la nostra sete di salvezza,
perché soltanto per l'azione del tuo Spirito
possiamo progredire nelle vie della tua giustizia.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

29. **SESTA LETTURA: la fonte della sapienza (Bar 3, 9-15.31 – 4,4).**

Preghiamo.

O Dio, che accresci sempre la tua Chiesa
Chiamando nuovi figli da tutte le genti,
custodisci nella tua protezione
coloro che fai rinascere dall'acqua del Battesimo.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

30. **SETTIMA LETTURA: un cuore nuovo e uno spirito nuovo** (Ez 36, 16-28).

Preghiamo.

O Dio, potenza immutabile e luce che non tramonta,
volgi lo sguardo alla tua Chiesa,
ammirabile sacramento di salvezza,
e compi l'opera predisposta nella tua misericordia:
tutto il mondo veda e riconosca
che ciò che è distrutto si ricostruisce,
ciò che è invecchiato si rinnova
e tutto ritorna alla sua integrità,
per mezzo del Cristo,
che è principio di tutte le cose.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/. Amen.

Oppure:

Preghiamo.

O Dio, che nelle pagine dell'Antico e Nuovo Testamento
ci hai preparati a celebrare il mistero pasquale,
fa' che comprendiamo l'opera del tuo amore per gli uomini,
perché i doni che oggi riceviamo
confermino in noi la speranza dei beni futuri.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

31. **Dopo l'ultima lettura dell'Antico Testamento con il responsorio e l'orazione corrispondente, si accendono le candele dell'altare.**

Il sacerdote intona l'inno Gloria a Dio, che viene cantato da tutti.

Si suonano le campane, secondo gli usi locali.

32. **Finito l'inno, il sacerdote dice la COLLETTA nel modo consueto.**

Preghiamo.

O Dio, che illumini questa santissima notte
con la gloria della risurrezione del Signore,
ravviva nella tua famiglia lo spirito di adozione,
perché tutti i tuoi figli,
rinnovati nel corpo e nell'anima,
siano sempre fedeli al tuo servizio.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/. Amen.

33. Il lettore legge l'EPISTOLA.

34. Terminata l'epistola, tutti si alzano: il sacerdote intona solennemente l'Alleluia, che tutti ripetono. Il salmista o cantore esegue il salmo: il popolo risponde con l'Alleluia. Se è necessario, il salmista stesso in luogo del sacerdote, intona l'Alleluia (Vedi l'Appendice a pag. 1098 o pag. 1132).

Alleluia, alleluia, alleluia.

35. Per la proclamazione del VANGELO non si portano i candelieri, ma soltanto l'incenso, se lo si usa.

36. Subito dopo il Vangelo si tiene l'OMELIA; segue poi la liturgia battesimale.

Parte terza **LITURGIA BATTESIMALE**

37. Il sacerdote con i ministri si reca al fonte battesimale, se questo è in vista dei fedeli; altrimenti si pone nel presbiterio un bacile con l'acqua.

Se vi sono dei catecumeni adulti, vengono chiamati per nome e presentati poi dai loro padrini; i bambini vengono portati dai genitori e dai padrini alla presenza della comunità riunita

38. Il sacerdote rivolge un'esortazione ai presenti con queste parole o con altre simili:

Se ci sono dei battezzandi:

Carissimi,
accompagniamo con la nostra unanime preghiera questi candidati al Battesimo [la gioiosa speranza dei nostri fratelli], perché Dio Padre onnipotente nella sua grande bontà li guidi al fonte della rigenerazione.

Se si benedice il fonte, ma non ci sono battezzandi:

Fratelli carissimi,
invochiamo la benedizione di Dio Padre onnipotente su questo fonte battesimale, perché tutti quelli che nel Battesimo saranno rigenerati in Cristo, siano accolti nella famiglia di Dio.

39. Due cantori intonano le litanie: tutti stanno in piedi (perché siamo nel Tempo pasquale) e rispondono.

Se invece la processione al battistero fosse piuttosto lunga, le litanie si cantano durante il tragitto: in tal caso, l'appello dei battezzandi si fa prima della processione.

Aprè la processione il diacono con il cero pasquale, seguono i catecumeni con i padrini, poi il sacerdote con i ministri. In questo caso l'esortazione precedente (n. 38) si faccia prima della benedizione dell'acqua.

40. Se non vi sono dei battezzandi e se non si deve benedire il fonte, omesse le litanie, si fa subito la benedizione dell'acqua lustrale (n. 45).

LITANIE DEI SANTI

41. Si cantano quindi le litanie (cfr Appendice, pag. 1098 o pag. 1132) nelle quali si possono aggiungere nomi di alcuni santi come ad es. quelli della Chiesa particolare, del titolare della chiesa, dei patroni del luogo e dei battezzandi.

Signore, pietà

Oppure:

Kýrie, eléison

Signore, pietà

Oppure:

Kýrie, eléison

Cristo, pietà

Oppure:

Christe, eléison

Cristo, pietà

Oppure:

Christe, eléison

Signore, pietà

Oppure:

Kýrie, eléison

Signore, pietà

Oppure:

Kýrie, eléison

Santa Maria, Madre di Dio

prega per noi

San Michele

prega per noi

Santi angeli di Dio

pregate per noi

San Giovanni Battista

prega per noi

San Giuseppe

prega per noi

Santi Pietro e Paolo

pregate per noi

Sant'Andrea

prega per noi

San Giovanni

prega per noi

Santi Apostoli ed evangelisti

pregate per noi

Santa Maria Maddalena

prega per noi

Santi discepoli del Signore

pregate per noi

Santo Stefano
Sant' Ignazio d' Antiòchia
San Lorenzo
Sante Perpétua e Felicità
Sant' Agnese
Santi martiri di Cristo

prega per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
pregate per noi

San Gregorio
Sant' Agostino
Sant' Atanasio
San Basilio
San Martino
Santi Cirillo e Metodio
San Benedetto

prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi

San Francesco
San Domenico
San Francesco Saverio
San Giovanni Maria [Vianney]
Santa Caterina da Siena
Santa Teresa di Gesù
Santi e sante di Dio

prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi

Nella tua misericordia
Da ogni male
Da ogni peccato
Dalla morte eterna

salvaci, Signore
salvaci, Signore
salvaci, Signore
salvaci, Signore

Per la tua incarnazione
Per la tua morte e risurrezione
Per il dono dello Spirito Santo

salvaci, Signore
salvaci, Signore
salvaci, Signore

Noi peccatori, ti preghiamo

ascoltaci, Signore

Se ci sono dei battezzandi:

Dona la grazia della vita nuova nel Battesimo
a questi tuoi eletti

ascoltaci, Signore

Se non ci sono dei battezzandi:

Benedici e santifica con la grazia del tuo Spirito
questo fonte battesimale
da cui nascono i tuoi figli

ascoltaci, Signore

Gesù, Figlio del Dio vivente,
ascolta la nostra supplica

Gesù, Figlio del Dio vivente,
ascolta la nostra supplica.

Se vi sono dei battezzandi, il sacerdote, a mani giunte, dice l'orazione seguente:

Dio onnipotente ed eterno,
manifesta la tua presenza nei sacramenti del tuo amore,
manda lo spirito di adozione
a suscitare un popolo nuovo dal fonte battesimale,
perché l'azione del nostro umile ministero
sia resa efficace dalla tua potenza.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

BENEDIZIONE DELL'ACQUA

42. Il sacerdote benedice l'acqua battesimale; a mani giunte canta (vedi anche Appendice, pag. 1100) o dice la seguente orazione:

O Dio,
per mezzo dei segni sacramentali,
tu operi con invisibile potenza
le meraviglie della salvezza;
e in molti modi, attraverso i tempi,
hai preparato l'acqua, tua creatura,
ad essere segno del Battesimo.

Fin dalle origini il tuo Spirito si librava sulle acque,
perché contenessero in germe la forza di santificare;
e anche nel diluvio hai prefigurato il Battesimo,
perché, oggi come allora,
l'acqua segnasse la fine del peccato
e l'inizio della vita nuova.

Tu hai liberato dalla schiavitù i figli di Abramo,
facendoli passare illesi attraverso il Mar Rosso,
perché fossero immagine
del futuro popolo dei battezzati.

Infine, nella pienezza dei tempi,
il tuo Figlio, battezzato da Giovanni
nell'acqua del Giordano,
fu consacrato dallo Spirito Santo;
innalzato sulla croce,
egli versò dal suo fianco sangue e acqua,

e dopo la sua risurrezione comandò ai discepoli:
«Andate, annunziate il Vangelo a tutti i popoli,
e battezzateli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

Ora, Padre,
guarda con amore la tua Chiesa
e fa' scaturire per lei
la sorgente del Battesimo.

Infondi in quest'acqua, per opera dello Spirito Santo,
la grazia del tuo unico Figlio,
perché con il sacramento del Battesimo
l'uomo, fatto a tua immagine,
sia lavato dalla macchia del peccato,
e dall'acqua e dallo Spirito Santo
rinasca come nuova creatura.

Immergendo, secondo l'opportunità, il cero pasquale, una o tre volte, nell'acqua, continua:

Discenda,
Padre, in quest'acqua,
per opera del tuo Figlio,
la potenza dello Spirito Santo.

tenendo il cero nell'acqua, prosegue:

Tutti coloro che in essa riceveranno il Battesimo,
sepolti insieme con Cristo nella morte
con lui risorgano alla vita immortale.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

43. Toglie il cero dall'acqua, mentre l'assemblea fa questa acclamazione o un'altra simile:

Sorgenti delle acque, benedite il Signore:
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

44. ★ I battezzandi, dopo la triplice rinunzia, fanno la professione di fede con l'assenso della comunità, Questa è la nostra fede (vedi anche Appendice, pag. 1102); poi vengono battezzati. Durante la rinunzia e la professione di fede i fedeli tengono in mano la candela accesa.

I catecumeni adulti dopo il Battesimo vengono confermati dal vescovo, se è presente, o dal sacerdote celebrante.

Quindi, omessa la rinnovazione delle promesse battesimali, dopo una breve monizione, il sacerdote dice la formula Dio onnipotente, come è in fine al n. 46; asperge poi i fedeli come indicato ai nn. 47-49.

BENEDIZIONE DELL'ACQUA LUSTRALE

45. Se non ci sono battezzandi, né si deve benedire il fonte battesimale, il sacerdote invita il popolo alla preghiera dicendo:

Fratelli carissimi,
preghiamo umilmente il Signore Dio nostro, perché benedica quest'acqua con la quale saremo aspersi in ricordo del nostro Battesimo.
Il Signore ci rinnovi interiormente, perché siamo sempre fedeli allo Spirito che ci è stato dato in dono.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio. Quindi il sacerdote a mani giunte prosegue cantando (vedi Appendice, pag. 1103) o dicendo:

Signore Dio nostro,
sii presente in mezzo al tuo popolo,
che veglia in preghiera in questa santissima notte,
rievocando l'opera ammirabile della nostra creazione
e l'opera ancor più ammirabile della nostra salvezza.

Degnati di benedire quest'acqua,
che hai creato perché dia fertilità alla terra,
freschezza e sollievo ai nostri corpi.

Di questo dono della creazione
hai fatto un segno della tua bontà:
attraverso l'acqua del Mar Rosso
hai liberato il tuo popolo dalla schiavitù;
nel deserto hai fatto scaturire una sorgente
per saziare la sua sete;
con l'immagine dell'acqua viva
i profeti hanno preannunziato la nuova alleanza
che tu intendevi offrire agli uomini.

Infine nell'acqua del Giordano,
santificata dal Cristo,
hai inaugurato il sacramento della rinascita,
che segna l'inizio dell'umanità nuova
libera dalla corruzione del peccato.

Ravviva in noi, Signore,
nel segno di quest'acqua benedetta,
il ricordo del nostro Battesimo,
perché possiamo unirvi all'assemblea gioiosa di tutti i fratelli,
battezzati nella Pasqua di Cristo nostro Signore.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/. Amen.

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI

46. Terminato il rito del Battesimo (e della Confermazione) oppure, se questo non ha avuto luogo, dopo la benedizione dell'acqua, tutti, stando in piedi e con in mano la candela accesa, rinnovano le promesse del Battesimo.

Il sacerdote si rivolge ai fedeli con queste parole o con altre simili:

Fratelli carissimi,
per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova.

Ora, al termine del cammino penitenziale della Quaresima, rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

Sacerdote:

Rinunziate a satana?

Tutti:

Rinunzio.

Sacerdote:

E a tutte le sue opere?

Tutti:

Rinunzio.

Sacerdote:

E a tutte le sue seduzioni?

Tutti:

Rinunzio.

Oppure:

Sacerdote:

Rinunziate al peccato,
per vivere nella libertà dei figli di Dio?

Tutti:
Rinunzio.

Sacerdote:
Rinunziate alle seduzioni del male,
per non lasciarvi dominare dal peccato?

Tutti:
Rinunzio.

Sacerdote:
Rinunziate a satana,
origine e causa di ogni peccato?

Tutti:
Rinunzio.

Poi il sacerdote prosegue:

Sacerdote:
Credete in Dio,
Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra?

Tutti:
Credo.

Sacerdote:
Credete in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria Vergine,
morì e fu sepolto,
è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre?

Tutti:
Credo.

Sacerdote:
Credete nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne e la vita eterna?

Tutti:
Credo.

Il sacerdote conclude:
Dio onnipotente,
Padre del nostro Signore Gesù Cristo,
che ci ha liberati dal peccato
e ci ha fatti rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo,
ci custodisca con la sua grazia
in Cristo Gesù nostro Signore, per la vita eterna.

Tutti:
Amen.

47. Il sacerdote asperge l'assemblea con l'acqua benedetta, mentre tutti cantano questa antifona o un altro canto di carattere battesimale:

Ecco l'acqua,
che sgorga dal tempio santo di Dio, alleluia;
e a quanti giungerà quest'acqua
porterà salvezza
ed essi canteranno: alleluia, alleluia.

48. Nel frattempo i neofiti vengono accompagnati al loro posto tra i fedeli.

Se la benedizione dell'acqua battesimale è stata compiuta nel presbiterio, i ministri portano al battistero il bacile con l'acqua.

Se non c'è stata la benedizione del fonte, l'acqua benedetta si ripone in luogo adatto.

49. Fatta l'aspersione, il sacerdote ritorna alla sede e guida la preghiera universale, alla quale per la prima volta prendono parte i neofiti.

Non si dice Si dice Si Si dice il Credo.....

Parte quarta **LITURGIA EUCARISTICA**

50. Il sacerdote si reca all'altare e dà inizio alla Liturgia eucaristica nel modo consueto.

51. Conviene che il pane e il vino vengano portati dai neofiti.

52. **SULLE OFFERTE**

Accogli, Signore,
le preghiere e le offerte del tuo popolo,
perché questo santo mistero,

gioioso inizio della celebrazione pasquale,
ci ottenga la forza per giungere alla vita eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

53. **PREFAZIO** (In canto vedi *Appendice*, pag. 1104).
Cristo Agnello pasquale

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
proclamare sempre la tua gloria o Signore,
e soprattutto esaltarti in questa notte
nella quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.

E' lui il vero Agnello
che ha tolto i peccati del mondo,
è lui che morendo ha distrutto la morte
e risorgendo ha ridato a noi la vita.

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra,
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
canta l'inno della tua gloria:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Nel *Canone Romano* si dicono il *Communicantes*, l'*Hanc igitur propri*.

★ Nelle *Preghiere eucaristiche II e III* si fa il ricordo proprio della Pasqua e dei neobattezzati (vedi anche il ricordo proprio per le Messe rituali).

55. **DOPO LA COMUNIONE**

Infondi in noi, o Padre,
lo Spirito della tua carità,
perché nutriti con i sacramenti pasquali
viviamo concordi nel vincolo del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

56. *Nel congedare l'assemblea, il diacono, o lo stesso celebrante, canta (cfr Appendice, pag. 1105 o pag. 1134) o dice:*

V/. La Messa è finita: andate in pace. Alleluia, alleluia.

★ *Oppure*

Andate e portate a tutti la gioia del Signore risorto. Alleluia, alleluia.

R/. Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.

DOMENICA DI PASQUA

RISURREZIONE DEL SIGNORE

Messa del giorno

ANTIFONA D'INGRESSO

Sono risorto, e sono sempre con te;
tu hai posto su di me la tua mano,
è stupenda per me la tua saggezza. Alleluia.

Cfr Sal 138, 18.5-6

Oppure:

Il Signore è davvero risorto. Alleluia.
A lui gloria e potenza nei secoli eterni.

Lc 24, 34; cfr Ap 1, 6

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Padre, che in questo giorno,
per mezzo del tuo unico Figlio,
hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna,
concedi a noi, che celebriamo la Pasqua di risurrezione,
di essere rinnovati nel tuo Spirito,
per rinascere nella luce del Signore risorto.
Egli è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Esultanti per la gioia pasquale
ti offriamo, Signore, questo sacrificio,
nel quale mirabilmente nasce e si edifica sempre la tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Cristo Agnello pasquale

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
proclamare sempre la tua gloria o Signore,
e soprattutto esaltarti in questo giorno
nella quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.

E' lui il vero Agnello
che ha tolto i peccati del mondo,
è lui che morendo ha distrutto la morte
e risorgendo ha ridato a noi la vita.

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra,
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
canta l'inno della tua gloria:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Nel Canone Romano si dicono il Communicantes, l'Hanc igitur propri.

★ **Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio della Pasqua e dei neobattezzati (vedi anche il ricordo proprio per le Messe rituali).**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato:
celebriamo dunque la festa
con purezza e verità. Alleluia.

1 Cor 5, 7-8

★ Oppure:

Nel giorno dopo il sabato, Maria di Magdala
si recò al sepolcro di buon mattino
e vide che la pietra era stata ribaltata. Alleluia
Gv 20, 1

★ Oppure:

Gesù il crocifisso è risorto,
come aveva detto. Alleluia

Mt 28, 5.6; cfr Mc 16, 6; Lc 24, 6

★ Oppure alla sera se si legge il vangelo dei discepoli di Emmaus:

Resta con noi, Signore, perché si fa sera
e il giorno già volge al declino. Alleluia

Lc 24, 29

DOPO LA COMUNIONE

Proteggi sempre la tua Chiesa, Dio onnipotente,
con l'inesauribile forza del tuo amore,
perché, rinnovata dai sacramenti pasquali,
giunga alla gloria della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.

Nel congedare l'assemblea, per tutta l'ottava :

V/. La Messa è finita: andate in pace. Alleluia, alleluia.

★ Oppure

Andate e portate a tutti la gioia del Signore risorto. Alleluia, alleluia.

R/. Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.

OTTAVA DI PASQUA

Lunedì

fra l'ottava di Pasqua

ANTIFONA D'INGRESSO

Il Signore vi ha introdotto in una terra
dove scorre latte e miele;
la legge del Signore
sia sempre sulla vostra bocca. Alleluia Es 13, 5.9

Oppure:

Il Signore è risorto, come aveva predetto;
ralleghiamoci tutti ed esultiamo,
perché egli regna in eterno. Alleluia

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Padre, che fai crescere la tua Chiesa,
donandole sempre nuovi figli,
concedi ai tuoi fedeli di esprimere nella vita
il sacramento che hanno ricevuto nella fede.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accogli con bontà, Signore, i doni del tuo popolo;
tu che lo hai chiamato alla fede e rigenerato nel Battesimo,
guidalo alla felicità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Pasquale I, in questo giorno, pag. 327.

Nel Canone Romano, si dice il *Communicantes* e *I'Hanc igitur propri*.

★ Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio della Pasqua e dei neobattezzati.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cristo risorto più non muore,
la morte non ha più potere su di lui. Alleluia. Cfr Lc 1, 78

★ **Oppure:**

Le donne, avvicinate a Gesù risorto,
gli strinsero i piedi e lo adorarono. Alleluia.
Cfr Mt 28, 9

DOPO LA COMUNIONE

Diffondi nei nostri cuori, Signore,
la grazia dei sacramenti pasquali,
e poiché ci hai guidati nella via della salvezza,
fa' che rispondiamo pienamente al tuo dono.
Per Cristo nostro Signore.

Congedo come nel giorno di Pasqua.

OTTAVA DI PASQUA

Martedì

fra l'ottava di Pasqua

ANTIFONA D'INGRESSO

Il Signore li ha dissetati con l'acqua della sapienza;
li fortificherà e li proteggerà sempre,
darà loro una gloria eterna. Alleluia

Cfr Sir 15, 3-4

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, che nei sacramenti pasquali
hai dato al tuo popolo la salvezza,
effondi su di noi l'abbondanza dei tuoi doni,
perché raggiungiamo il bene della perfetta libertà
e abbiamo in cielo quella gioia
che ora pregustiamo sulla terra.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accogli, Padre misericordioso, l'offerta di questa tua famiglia,
perché con la tua protezione
custodisca i doni pasquali e giunga alla felicità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Pasquale I, in questo giorno, pag. 327.

Nel Canone Romano, si dice il Communicantes e l'Hanc igitur propri.

★ Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio della Pasqua e dei neobattezzati.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Se siete risorti con Cristo,
cercate le cose del cielo,
dove Cristo siede alla destra di Dio;
gustate le cose del cielo. Alleluia. Col 3, 1-2

★ Oppure:

Maria di Magdala annunzia ai discepoli:
«Ho visto il Signore». Alleluia.

Gv 20, 18

DOPO LA COMUNIONE

Ascolta, Signore, le nostre preghiere
e guida questa tua famiglia, purificata col dono del Battesimo,
alla luce meravigliosa del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

Congedo come nel giorno di Pasqua.

OTTAVA DI PASQUA

Mercoledì

fra l'ottava di Pasqua

ANTIFONA D'INGRESSO

«Venite, benedetti del Padre mio,
prendete possesso del regno
preparato per voi
fin dall'origine del mondo». Alleluia Mt 25, 34

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, che nella liturgia pasquale
ci dà la gioia di rivivere ogni anno
la risurrezione del Signore,
fa' che l'esultanza di questi giorni
raggiunga la sua pienezza nella Pasqua del cielo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore,
il sacrificio della nostra redenzione
e opera in noi
la salvezza del corpo e dello spirito.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Pasquale I, in questo giorno, pag. 327.

Nel Canone Romano, si dice il Communicantes e l'Hanc igitur propri.

★ Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio della Pasqua e dei neobattezzati.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

I discepoli riconobbero Gesù, il Signore,
nello spezzare il pane. Alleluia. Cfr Lc 24, 35

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, questa partecipazione
al mistero pasquale del tuo Figlio
ci liberi dai fermenti dell'antico peccato
e ci trasformi in nuove creature.
Per Cristo nostro Signore.

Congedo come nel giorno di Pasqua.

OTTAVA DI PASQUA

Giovedì

fra l'ottava di Pasqua

ANTIFONA D'INGRESSO

Si leva un coro di lodi, o Signore, alla tua vittoria,
perché la sapienza ha aperto la bocca dei muti
e ha sciolto la lingua dei bambini. Alleluia

Sap 10, 20-21

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Padre, che da ogni parte della terra
hai riunito i popoli per lodare il tuo nome,
concedi che tutti i tuoi figli,
nati a nuova vita nelle acque del Battesimo
e animati dall'unica fede,
esprimano nelle opere l'unico amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Accogli con benevolenza, Signore,
i doni che ti offre la tua Chiesa,
riconoscente per coloro che sono nati a vita nuova
e fiduciosa nel tuo perenne aiuto.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Pasquale I, in questo giorno, pag. 327.

Nel Canone Romano, si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur propri*.

★ Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio della Pasqua e dei neobattezzati.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Voi siete un popolo redento;
annunziate le grandi opere del Signore,
che vi ha chiamato dalle tenebre
alla sua ammirabile luce. Alleluia. 1 Pt 2, 9

★ Oppure:

Il Cristo doveva patire
e risuscitare dai morti il terzo giorno. Alleluia.

Lc 24, 46

DOPO LA COMUNIONE

Esaudisci, Signore, le nostre preghiere;
la comunione ai beni della redenzione
ci dia l'aiuto per la vita presente e ci ottenga la felicità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Congedo come nel giorno di Pasqua.

OTTAVA DI PASQUA

Venerdì

fra l'ottava di Pasqua

ANTIFONA D'INGRESSO

Il Signore ha liberato il suo popolo
e gli ha dato speranza;
i suoi nemici li ha sommersi nel mare. Alleluia Sal 77, 53

Si dice il Gloria.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
che nella Pasqua del tuo Figlio
hai offerto agli uomini
il patto della riconciliazione e della pace,
donaci di testimoniare nella vita
il mistero che celebriamo nella fede.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

Compi in noi, Signore misericordioso,
il mistero che è significato in questo scambio dei doni pasquali,
perché dalle gioie e dai travagli della terra
possiamo elevarci al desiderio di te.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Pasquale I, in questo giorno, pag. 327.

Nel Canone Romano, si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur proprii*.

★ Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio della Pasqua e dei neobattezzati.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Disse Gesù ai suoi discepoli:
«Venite, mangiate».
E prese il pane e lo diede loro. Alleluia. Gv 21, 12.13

DOPO LA COMUNIONE

Proteggi, Signore, con paterna bontà,
il tuo popolo che hai salvato con il sacrificio della croce,
e rendilo partecipe della gloria del Cristo risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Congedo come nel giorno di Pasqua.

OTTAVA DI PASQUA

Sabato

fra l'ottava di Pasqua

ANTIFONA D'INGRESSO

Il Signore ha liberato il suo popolo
e gli ha dato esultanza,
ha colmato di gioia i suoi eletti. Alleluia Sal 104, 43

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Padre, che nella tua immensa bontà
estendi a tutti i popoli il dono della fede,
guarda i tuoi figli di elezione,
perché coloro che sono rinati nel Battesimo
ricevano la veste candida della vita immortale.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

SULLE OFFERTE

O Dio, che in questi santi misteri
compi l'opera della nostra redenzione,
fa' che questa celebrazione pasquale
sia per noi fonte di perenne letizia.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Pasquale I, in questo giorno, pag. 327.

Nel Canone Romano, si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur propri*.

★ Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio della Pasqua e dei neobattezzati.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Voi tutti che siete stati battezzati in Cristo,
di Cristo vi siete rivestiti. Alleluia. Gal 3, 27

★ Oppure:

«Andate in tutto il mondo,
predicate il Vangelo a ogni creatura». Alleluia.

Mc 16, 15

DOPO LA COMUNIONE

Guarda con bontà, o Signore, il tuo popolo,
che hai rinnovato con i sacramenti pasquali,
e guidalo alla gloria incorruttibile della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.

Congedo come nel giorno di Pasqua.

II DOMENICA DI PASQUA

ANTIFONA D'INGRESSO

Come bambini appena nati,
bramate il puro latte spirituale,
che vi faccia crescere verso la salvezza.

Alleluia.

1 Pt 2,2

Oppure:

Entrate nella gioia e nella gloria,
e rendete grazie a Dio,
che vi ha chiamato al regno dei cieli.

Alleluia.

4 Esd 2, 36-37 (Volg)

Si dice il Gloria.

COLLETTA

Dio di eterna misericordia,
che nella ricorrenza pasquale ravvivi la fede del tuo popolo,
accresci in noi la grazia che ci hai dato,
perché tutti comprendiamo l'inestimabile ricchezza
del Battesimo che ci ha purificati,
dello Spirito che ci ha rigenerati,
del Sangue che ci ha redenti.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Accogli con bontà, Signore,
l'offerta del tuo popolo [e dei nuovi battezzati]:
tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel Battesimo,
guidaci alla felicità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale I, in questo giorno, pag. 327.

Nel Canone Romano, si dicono il Communicantes e l'Hanc igitur propri.

★ Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio della Pasqua e dei neobattezzati.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Accosta la tua mano,
tocca le cicatrici dei chiodi
e non essere incredulo, ma credente». Alleluia.

Cfr Gv 20, 27

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente,
la forza del sacramento pasquale che abbiamo ricevuto
continui a operare nella nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

Congedo come nel giorno di Pasqua.

II SETTIMANA DI PASQUA

Lunedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Cristo risorto più non muore,
la morte non ha più potere su di lui.

Rm 6, 9

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
che ci dà il privilegio di chiamarti Padre,
fa' crescere in noi lo spirito di figli adottivi,
perché possiamo entrare
nell'eredità che ci hai promesso.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore,
i doni della tua Chiesa in festa,
e poiché le hai dato il motivo di tanta gioia,
donale anche il frutto di una perenne letizia.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gesù si fermò in mezzo ai suoi discepoli
e disse loro:
«Pace a voi». Alleluia.

Gv 20, 19

★ Oppure:

«Se uno non nasce da acqua e da Spirito,
non può entrare nel regno di Dio». Alleluia.

Gv 3, 5

DOPO LA COMUNIONE

Guarda con bontà, o Signore, il tuo popolo,
che hai rinnovato con i sacramenti pasquali,
e guidalo alla gloria incorruttibile della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.

II SETTIMANA DI PASQUA

Martedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Ralleghiamoci ed esultiamo,
diamo gloria a Dio,
perché il Signore ha preso possesso del suo regno,
il nostro Dio, l'Onnipotente. Alleluia.

Ap 19, 7.6

COLLETTA

Concedi al tuo popolo, Dio misericordioso,
di proclamare la potenza del Signore risorto,
perché in lui, sacramento universale di salvezza,
manifesti al mondo la pienezza della vita nuova.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

O Dio, che in questi santi misteri
Compi l'opera della nostra redenzione,
fa' che questa celebrazione pasquale
sia per noi fonte di perenne letizia.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Il Cristo doveva patire
e risuscitare dai morti
e così entrare nella sua gloria. Alleluia.

Cfr Lc 24, 46.26

★ Oppure:

«Nessuno è mai salito al cielo,
se non il Figlio dell'uomo
che è disceso dal cielo». Alleluia.

Gv 3, 13

DOPO LA COMUNIONE

Esaudisci, Signore, le nostre preghiere:
la partecipazione al mistero della redenzione
ci dia l'aiuto per la vita presente
e ci ottenga la felicità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

II SETTIMANA DI PASQUA

Mercoledì

ANTIFONA D'INGRESSO

Ti loderò, Signore, fra tutti i popoli,
ai miei fratelli annunzierò il tuo nome. Alleluia. Sal 17,50; 21,23

COLLETTA

O Padre, che nella Pasqua del tuo Figlio
hai ristabilito l'uomo nella dignità perduta
e gli hai dato la speranza della risurrezione,
fa' che accogliamo e viviamo nell'amore
il mistero celebrato ogni anno nella fede.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

O Dio, che in questo misterioso scambio di doni
ci fai partecipare alla comunione con te,
unico e sommo bene,
concedi che la luce della tua verità
sia testimoniata dalla nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Dice il Signore:
«Io vi ho scelto dal mondo
e vi ho costituiti
perché andiate e portiate frutto,
e il vostro frutto rimanga». Alleluia.

Cfr Gv 15, 16.19

★ Oppure:

«La luce è venuta nel mondo.
Chi opera la verità viene alla luce». Alleluia.

Gv 3, 19.21

DOPO LA COMUNIONE

Assisti il tuo popolo, Dio onnipotente,
e poiché lo hai colmato della grazia di questi santi misteri,
donagli di passare dalla nativa fragilità umana
alla vita nuova nel Cristo risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

II SETTIMANA DI PASQUA

Giovedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Quando avanzavi, o Dio, davanti al tuo popolo,
e ad essi aprivi la via e abitavi con loro,
la terra tremò e stillarono i cieli. Alleluia. **Cfr Sal 67, 8-9.20**

COLLETTA

Donaci, Padre misericordioso,
di render presente in ogni momento della vita
la fecondità della Pasqua,
che si attua nei tuoi misteri.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative **SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.**

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore,
l'offerta del nostro sacrificio,
perché, rinnovati nello spirito,
possiamo rispondere sempre meglio
all'opera della tua redenzione.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Ecco, io sono con voi tutti i giorni
sino alla fine del mondo». Alleluia.

Mt 28, 20

★ **Oppure:**

Colui che Dio ha mandato,
annunzia le parole di Dio
e dà lo Spirito senza misura. Alleluia.

Gv 3, 34

DOPO LA COMUNIONE

O Dio grande e misericordioso,
che nel Signore risorto
riporti l'umanità alla speranza pasquale
accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale
con la forza di questo sacramento di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

II SETTIMANA DI PASQUA

Venerdì

ANTIFONA D'INGRESSO

Ci hai redenti, o Signore, con il tuo sangue
da ogni tribù, lingua, popolo e nazione,
e hai fatto di noi un regno di sacerdoti
per il nostro Dio. Alleluia. Ap 5, 9-10

COLLETTA

Padre misericordioso,
che hai voluto che il tuo Figlio
subisse per noi il supplizio della croce
per liberarci dal potere del nemico,
donaci di giungere alla gloria della risurrezione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

Accogli con bontà, Signore, l'offerta di questa tua famiglia,
perché con la tua protezione
custodisca i doni pasquali e giunga alla felicità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cristo nostro Signore
è stato messo a morte per i nostri peccati
ed è risuscitato per la nostra giustificazione. Alleluia.
Rm 4, 25

★ Oppure:

Gesù prese i pani
e, rese grazie, li distribuì a tutti,
finché ne vollero. Alleluia.

Gv 6, 11

DOPO LA COMUNIONE

Proteggi, Signore, con paterna bontà,
il tuo popolo che hai salvato con il sacrificio della croce,
e rendilo partecipe della gloria del Cristo risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

II SETTIMANA DI PASQUA

Sabato

ANTIFONA D'INGRESSO

Voi siete un popolo redento;
annunziate le grandi opere del Signore,
che vi ha chiamato dalle tenebre
alla sua ammirabile luce. Alleluia. 1 Pt 2, 9

COLLETTA

O Padre, che ci hai donato il Salvatore e lo Spirito Santo,
guarda con benevolenza i tuoi figli di adozione,
perché a tutti i credenti in Cristo
sia data la vera libertà e l'eredità eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

Santifica, o Dio, i doni che ti presentiamo
e trasforma in offerta perenne tutta la nostra vita
in unione alla vittima spirituale,
il tuo servo Gesù,
unico sacrificio a te gradito.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Quelli che mi hai dato, Padre,
voglio che siano con me, dove sono io,
perché contemplino
la gloria che mi hai dato». Alleluia. Gv 17, 24

★ Oppure:

I discepoli presero Gesù sulla barca
e rapidamente la barca toccò la riva. Alleluia.
Gv 6, 21

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai nutriti con questo sacramento,
ascolta la nostra umile preghiera:
il memoriale della Pasqua,
che Cristo tuo Figlio ci ha comandato di celebrare,
ci edifichi sempre nel vincolo della tua carità.
Per Cristo nostro Signore.

III DOMENICA DI PASQUA

ANTIFONA D'INGRESSO

Acclamate al Signore da tutta la terra,
cantate un inno al suo nome,
rendetegli gloria, elevate la lode. Alleluia. **Sal 65, 1-2**

Si dice il Gloria.

COLLETTA

Esulti sempre il tuo popolo, o Padre,
per la rinnovata giovinezza dello spirito,
e come oggi si allieta per il dono della dignità filiale,
così pregusti nella speranza
il giorno glorioso della risurrezione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, i doni della tua Chiesa in festa,
e poiché le hai dato il motivo di tanta gioia,
donale anche il frutto di una perenne letizia.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

A

I discepoli riconobbero Gesù, il Signore,
nello spezzare il pane. Alleluia.

Cfr Lc 24, 35

B

«Il Cristo doveva patire
e risuscitare dai morti il terzo giorno;
sarà predicata nel suo nome
la conversione e il perdono dei peccati
a tutte le genti». Alleluia.

Lc 24, 46-47

C

Disse Gesù ai suoi discepoli:
«Venite a mangiare».
E prese il pane e lo diede loro. Alleluia.

Gv 21, 12.13

DOPO LA COMUNIONE

Guarda con bontà, Signore, il tuo popolo,
che hai rinnovato con i sacramenti pasquali,
e guidalo alla gloria incorruttibile della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.

III SETTIMANA DI PASQUA

Lunedì

ANTIFONA D'INGRESSO

E' risorto il buon Pastore,
che ha dato la vita per le sue pecorelle,
e per il suo gregge
è andato incontro alla morte. Alleluia.

COLLETTA

O Dio, che manifeste agli erranti la luce della tua verità,
perché possano tornare sulla retta via,
concedi a tutti coloro che si professano cristiani
di respingere ciò che è contrario a questo nome
e di seguire ciò che gli è conforme.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore,
l'offerta del nostro sacrificio,
perché, rinnovati nello spirito,
possiamo rispondere sempre meglio
all'opera della tua redenzione.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Vi lascio la pace, vi do la mia pace,
non come la dà il mondo, io la do a voi»,
dice il Signore. Alleluia.

Gv 14, 27

★ Oppure:

«Questa è l'opera di Dio:
credere in colui che egli ha mandato». Alleluia.

Gv 6, 29

DOPO LA COMUNIONE

O Dio grande e misericordioso,
che nel Signore risorto
riporti l'umanità alla speranza pasquale
accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale
con la forza di questo sacramento di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

III SETTIMANA DI PASQUA

Martedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Date lode al nostro Dio,
voi che lo temete, piccoli e grandi,
perché è venuta la salvezza e la potenza
e la sovranità del suo Cristo. Alleluia. Ap 19, 5; 12, 10

COLLETTA

O Dio, che apri la porta del tuo regno
agli uomini rinati dall'acqua e dallo Spirito Santo,
accresci in noi la grazia del Battesimo,
perché liberi da ogni colpa
possiamo ereditare i beni da te promessi.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore,
i doni della tua Chiesa in festa,
e poiché le hai dato il motivo di tanta gioia,
donale anche il frutto di una perenne letizia.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Se siamo morti con Cristo,
crediamo che con Cristo anche vivremo.
Alleluia.

Rm 6, 8

★ Oppure:

«Io sono il pane della vita;
chi viene a me non avrà più fame
e chi crede in me non avrà più sete».
Alleluia.

Gv 6, 35

DOPO LA COMUNIONE

Guarda con bontà, o Signore, il tuo popolo,
che hai rinnovato con i sacramenti pasquali,
e guidalo alla gloria incorruttibile della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.

III SETTIMANA DI PASQUA

Mercoledì

ANTIFONA D'INGRESSO

Della tua lode sia piena la mia bocca,
perché io possa cantare;
esulteranno, a te cantando, le mie labbra. Alleluia. **Sal 70, 8.23**

COLLETTA

Assisti, o Dio nostro Padre,
questa tua famiglia raccolta in preghiera:
tu che ci hai dato la grazia della fede,
donaci di aver parte all'eredità eterna
per la risurrezione del Cristo tuo Figlio e nostro Signore.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative **SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.**

SULLE OFFERTE

O Dio, che in questi santi misteri
compi l'opera della nostra redenzione,
fa' che questa celebrazione pasquale
sia per noi fonte di perenne letizia.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Il Signore è risorto
e ha fatto splendere su di noi la sua luce;
egli ci ha redenti col suo sangue. Alleluia.

★ Oppure:

«Chiunque vede il Figlio e crede in lui
ha la vita eterna». Alleluia.

Gv 6, 40

DOPO LA COMUNIONE

Esaudisci, Signore, le nostre preghiere:
la partecipazione al mistero della redenzione
ci dia l'aiuto per la vita presente
e ci ottenga la felicità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

III SETTIMANA DI PASQUA

Giovedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Cantiamo al Signore: è grande la sua gloria.
Mia forza e mio canto è il Signore,
egli è stato la mia salvezza. Alleluia. Es 15, 1-2

COLLETTA

O Dio, che in questi giorni pasquali
ci hai rivelato la grandezza del tuo amore,
fa' che accogliamo pienamente il tuo dono,
perché, liberi da ogni errore,
aderiamo sempre più alla tua parola di verità.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

O Dio, che in questo misterioso scambio di doni
ci fai partecipare alla comunione con te,
unico e sommo bene,
concedi che la luce della tua verità
sia testimoniata dalla nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Per tutti Cristo è morto,
perché quelli che vivono,
non per se stessi vivano, ma per lui,
che per essi è morto ed è risorto. Alleluia.
2 Cor 5, 15

★ Oppure:

«Io sono il pane della vita;
Chi mangia di questo pane
Vivrà in eterno». Alleluia.

Gv 6, 48. 51

DOPO LA COMUNIONE

Assisti il tuo popolo, Dio onnipotente,
e poiché lo hai colmato della grazia di questi santi misteri,
donagli di passare dalla nativa fragilità umana
alla vita nuova nel Cristo risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

III SETTIMANA DI PASQUA

Venerdì

ANTIFONA D'INGRESSO

L'Agnello immolato
è degno di ricevere potenza e ricchezza
e sapienza e forza e onore. Alleluia.

Ap 5, 12

COLLETTA

Dio onnipotente,
che ci hai dato la grazia di conoscere
il lieto annunzio della risurrezione,
fa' che rinasciamo a vita nuova
per la forza del tuo Spirito di amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

Santifica, o Dio, i doni che ti presentiamo
e trasforma in offerta perenne tutta la nostra vita
in unione alla vittima spirituale,
il tuo servo Gesù,
unico sacrificio a te gradito.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Il Cristo crocifisso è risorto dai morti
e ci ha redenti. Alleluia.

★ Oppure:

«Questo è il pane disceso dal cielo.
Chi mangia questo pane,
vivrà in eterno». Alleluia. Gv 6, 58

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai nutriti con questo sacramento,
ascolta la nostra umile preghiera:
il memoriale della Pasqua,
che Cristo tuo Figlio ci ha comandato di celebrare,
ci edifichi sempre nel vincolo della tua carità.
Per Cristo nostro Signore.

III SETTIMANA DI PASQUA

Sabato

ANTIFONA D'INGRESSO

Siete stati con Cristo sepolti nel Battesimo,
e con lui siete risorti
per la fede nella potenza di Dio,
che lo ha risuscitato dai morti. Alleluia. Col 2, 12

COLLETTA

O Dio, che nell'acqua del Battesimo
hai rigenerato coloro che credono in te,
custodisci in noi la vita nuova,
perché possiamo vincere ogni assalto del male
e conservare fedelmente il dono del tuo amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

Accogli, Padre misericordioso, l'offerta di questa tua famiglia,
perché con la tua protezione
custodisca i doni pasquali e giunga alla felicità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Padre, prego per loro,
perché siano in noi una cosa sola,
e il mondo creda che tu mi hai mandato»,
dice il Signore. Alleluia.

Gv 17, 20-21

★ Oppure:

«Signore da chi andremo?
Tu hai parole di vita eterna». Alleluia.

Gv 6, 68

DOPO LA COMUNIONE

Proteggi, Signore, con paterna bontà
il tuo popolo che hai salvato con il sacrificio della croce,
e rendilo partecipe della gloria del Cristo risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

IV DOMENICA DI PASQUA

ANTIFONA D'INGRESSO

Della bontà del Signore è piena la terra;
la sua parola ha creato i cieli. Alleluia.

Sal 32, 5-6

Si dice il Gloria.

COLLETTA

Dio onnipotente e misericordioso,
guidaci al possesso della gioia eterna,
perché l'umile gregge dei tuoi fedeli
giunga con sicurezza accanto a te,
dove lo ha preceduto il Cristo, suo pastore.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

O Dio, che in questi santi misteri
compi l'opera della nostra redenzione,
fa' che questa celebrazione pasquale
sia per noi fonte di perenne letizia.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

E' risorto il buon Pastore,
che ha dato la vita per le sue pecorelle,
e per il suo gregge è andato incontro alla morte.
Alleluia.

★ A B C

«Io sono il buon pastore
e offro la vita per le pecore»,
dice il Signore. Alleluia. Gv 10, 14.15

DOPO LA COMUNIONE

Custodisci benigno, o Dio nostro Padre,
il gregge che hai redento
con il sangue prezioso del tuo Figlio,
e guidalo ai pascoli eterni del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

IV SETTIMANA DI PASQUA

Lunedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Cristo risorto più non muore,
la morte non ha più potere su di lui. Alleluia. Rm 6, 9

COLLETTA

O Dio, che nell'umiliazione del tuo Figlio
hai risollevato il mondo dalla sua caduta,
donaci la santa gioia pasquale,
perché, liberi dall'oppressione della colpa,
partecipiamo alla felicità eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore,
i doni della tua Chiesa in festa,
e poiché le hai dato il motivo di tanta gioia,
donale anche il frutto di una perenne letizia.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gesù si fermò in mezzo ai suoi discepoli
e disse loro:
«Pace a voi». Alleluia.

Gv 20, 19

★ Oppure:

«Io sono il buon pastore,
conosco le mie pecore,
e le mie pecore conoscono me». Alleluia.

Gv 10, 14

DOPO LA COMUNIONE

Guarda con bontà, o Signore, il tuo popolo,
che hai rinnovato con i sacramenti pasquali,
e guidalo alla gloria incorruttibile della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.

IV SETTIMANA DI PASQUA

Martedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Ralleghiamoci ed esultiamo,
diamo gloria a Dio,
perché il Signore ha preso possesso del suo regno,
il nostro Dio, l'Onnipotente. Alleluia. Ap 19, 7.6

COLLETTA

Dio onnipotente,
che ci dai la grazia di celebrare
il mistero della risurrezione del tuo Figlio,
concedi a noi di testimoniare con la vita
la gioia di essere salvati.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

O Dio, che in questi santi misteri
compi l'opera della nostra redenzione,
fa' che questa celebrazione pasquale
sia per noi fonte di perenne letizia.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Il Cristo doveva patire
e risuscitare dai morti
e così entrare nella sua gloria. Alleluia. Cfr Lc 24, 46.26

★ Oppure:

«Le mie pecore ascoltano la mia voce
io le conosco ed esse mi seguono». Alleluia. Gv 10, 27

DOPO LA COMUNIONE

Esaudisci, Signore, le nostre preghiere:
la partecipazione al mistero della redenzione
ci di l'aiuto per la vita presente
e ci ottenga la felicità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

IV SETTIMANA DI PASQUA

Mercoledì

ANTIFONA D'INGRESSO

Ti loderò, Signore, fra tutti i popoli,
ai miei fratelli annunzierò il tuo nome. Alleluia. Sal 17, 50; 21, 23

COLLETTA

O Dio, vita dei tuoi fedeli,
gloria degli umili, beatitudine dei giusti,
ascolta la preghiera del tuo popolo,
e sazia con l'abbondanza dei tuoi doni
la sete di coloro che sperano nelle tue promesse.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

O Dio, che in questo misterioso scambio di doni
ci fai partecipare alla comunione con te,
unico e somme bene,
concedi che la luce della tua verità
sia testimoniata dalla nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Dice il Signore:
«Io vi ho scelto dal mondo
e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto,
e il vostro frutto rimanga. Alleluia. Cfr Gv 15, 16.19

★ Oppure:

«Il Padre mi ha mandato,
egli mi ha ordinato che cosa devo dire
e annunziare». Alleluia. Gv 12, 49

DOPO LA COMUNIONE

Assisti il tuo popolo, Dio onnipotente,
e poiché lo hai colmato della grazia di questi santi misteri,
donagli di passare dalla nativa fragilità umana
alla vita nuova nel Cristo risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

IV SETTIMANA DI PASQUA

Giovedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Quando avanzavi, o Dio, davanti al tuo popolo,
e ad essi aprivi la via e abitavi con loro,
la terra tremò e stillarono i cieli. Alleluia. Cfr Sal 67, 8-9. 20

COLLETTA

O Dio che hai redento l'uomo
e lo hai innalzato oltre l'antico splendore,
guarda all'opera della tua misericordia,
e nei tuoi figli, nati a vita nuova nel Battesimo,
custodisci sempre i doni della tua grazia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore,
l'offerta del nostro sacrificio,
perché, rinnovati nello spirito,
possiamo rispondere sempre meglio
all'opera della tua redenzione.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Ecco, io sono con voi tutti i giorni
sino alla fine del mondo. Alleluia.

Mt 28, 20

★ Oppure:

«Chi accoglie colui che io manderò,
accoglie me;
chi accoglie me,
accoglie colui che mi ha mandato». Alleluia.

Gv 13, 20

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, grande e misericordioso,
che nel Signore risorto
riporti l'umanità alla speranza eterna,
accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale,
con la forza di questo sacramento di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

IV SETTIMANA DI PASQUA

Venerdì

ANTIFONA D'INGRESSO

Ci hai redenti, o Signore, con il tuo sangue
da ogni tribù, lingua, popolo e nazione,
e hai fatto di noi un regno di sacerdoti
per il nostro Dio. Alleluia.

Ap 5, 9-10

COLLETTA

O Padre,
principio della vera libertà e fonte di salvezza,
ascolta la voce del tuo popolo
e fa' che i redenti dal sangue del tuo Figlio
vivano sempre in comunione con te
e godano la felicità senza fine.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

Accogli, Padre misericordioso, l'offerta di questa tua famiglia,
perché con la tua protezione
custodisca i doni pasquali e giunga alla felicità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cristo nostro Signore
è stato messo a morte per i nostri peccati;
ed è risuscitato per la nostra giustificazione.
Alleluia.

Rm 4, 25

★ Oppure:

«Io sono la via, la verità e la vita»,
dice il Signore. Alleluia.

Gv 14, 6

DOPO LA COMUNIONE

Proteggi, Signore, con paterna bontà
il tuo popolo che hai salvato con il sacrificio della croce,
e rendilo partecipe della gloria del Cristo risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

IV SETTIMANA DI PASQUA

Sabato

ANTIFONA D'INGRESSO

Voi siete un popolo redento;
annunziate le grandi opere del Signore,
che vi ha chiamato dalle tenebre
alla sua ammirabile luce. Alleluia.

1 Pt 2, 9

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
rendi sempre operante in noi il mistero della Pasqua,
perché, nati a nuova vita nel Battesimo,
con la tua protezione possiamo portare molto frutto
e giungere alla pienezza della gioia eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

Santifica, o Dio, i doni che ti presentiamo
e trasforma in offerta perenne tutta la nostra vita
in unione alla vittima spirituale,
il tuo servo Gesù,
unico sacrificio a te gradito.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Quelli che mi hai dato, Padre,
voglio che siano con me, dove sono io,
perché contemplino
la gloria che mi hai dato». Alleluia.

Gv 17, 24

★ Oppure:

«Io sono nel Padre e il Padre è in me»,
dice il Signore. Alleluia.

Gv 14, 11

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai nutriti con questo sacramento,
ascolta la nostra umile preghiera:
il memoriale della Pasqua,
che Cristo tuo Figlio ci ha comandato di celebrare,
ci edifichi sempre nel vincolo della tua carità.
Per Cristo nostro Signore.

V DOMENICA DI PASQUA

ANTIFONA D'INGRESSO

Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto prodigi;
a tutti i popoli ha rivelato la salvezza. Alleluia. Sal 97, 1-2

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Padre, che ci hai donato il Salvatore e lo Spirito Santo,
guarda con benevolenza i tuoi figli di adozione,
perché a tutti i credenti in Cristo
sia data la vera libertà e l'eredità eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

O Dio, che in questo scambio di doni
ci fai partecipare alla comunione con te,
unico e sommo bene,
concedi che la luce della tua verità
sia testimoniata dalla nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

★ A

«Io sono la via, la verità e la vita», dice il Signore. Alleluia. Gv 14, 6

★ B

«Io sono la vera vite e voi i tralci»,
dice il Signore;
«chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto». Alleluia. Gv 15, 1.5

★ C

«Amatevi gli uni gli altri, come io ho amato voi»,
dice il Signore. Alleluia. Gv 13, 34

DOPO LA COMUNIONE

Assisti, Signore, il tuo popolo,
che hai colmato della grazia di questi santi misteri,
e fa' che passiamo dalla decadenza del peccato
alla pienezza della vita nuova.
Per Cristo nostro Signore.

V SETTIMANA DI PASQUA

Lunedì

ANTIFONA D'INGRESSO

E' risorto il buon Pastore,
che ha dato la vita per le sue pecorelle,
e per il suo gregge
è andato incontro alla morte. Alleluia.

COLLETTA

O Padre, che unisci in un solo volere
le menti dei fedeli,
concedi al tuo popolo di amare ciò che comandi
e desiderare ciò che prometti,
perché fra le vicende del mondo
là siano fissi i nostri cuori
dove è la vera gioia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, l'offerta del nostro sacrificio,
perché rinnovati nello spirito,
possiamo rispondere sempre meglio
all'opera della tua redenzione.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Vi lascio la pace, vi dò la mia pace,
non come la dà il mondo, io la do a voi»,
dice il Signore. Alleluia.

Gv 14, 27

★ Oppure:

«Se uno mi ama, osserverà la mia parola,
e il Padre mio lo amerà, e noi verremo a lui
e prenderemo dimora presso di lui». Alleluia.

Gv 14, 23

DOPO LA COMUNIONE

O Dio grande e misericordioso,
che nel Signore risorto
riporti l'umanità alla speranza eterna,
accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale,
con la forza di questo sacramento di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

V SETTIMANA DI PASQUA

Martedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Date lode al nostro Dio,
voi che lo temete, piccoli e grandi,
perché è venuta la salvezza e la potenza
e la sovranità del suo Cristo. Alleluia.

Ap 19, 5; 12, 10

COLLETTA

O Padre, che nella risurrezione del tuo Figlio
ci hai aperto il passaggio alla vita eterna,
rafforza in noi la fede e la speranza,
perché non dubitiamo mai di raggiungere quei beni
che tu ci hai rivelato e promesso.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore,
i doni della tua Chiesa in festa,
e poiché le hai dato motivo di tanta gioia,
donale anche il frutto di una perenne letizia.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Se siamo morti con Cristo,
crediamo che con Cristo anche vivremo.
Alleluia.

Rm 6, 8

★ Oppure:

«Bisogna che il mondo sappia
che io amo il Padre
e faccio quello che il Padre mi ha comandato».
Alleluia.

Gv 14, 31

DOPO LA COMUNIONE

Guarda con bontà, o Signore, il tuo popolo,
che hai rinnovato con i sacramenti pasquali
e guidalo alla gloria incorruttibile della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.

V SETTIMANA DI PASQUA

Mercoledì

ANTIFONA D'INGRESSO

Della tua lode sia piena la mia bocca,
perché io possa cantare;
esulteranno, a te cantando, le mie labbra. Alleluia.

Sal 70, 8. 23

COLLETTA

O Dio, che salvi i peccatori e li rinnovi nella tua amicizia,
volgi verso di te i nostri cuori:
tu che ci hai liberato dalle tenebre
con il dono della fede,
non permettere che ci separiamo da te, luce di verità.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

O Dio, che in questi santi misteri
compi l'opera della nostra redenzione,
fa' che questa celebrazione pasquale
sia per noi fonte di perenne letizia.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Il Signore è risorto
e ha fatto splendere su di noi la sua luce;
ci ha redenti col suo sangue. Alleluia.

★ Oppure:

«In questo è glorificato il Padre mio:
che diventiate miei discepoli
e portiate molto frutto». Alleluia. Gv 15, 8

DOPO LA COMUNIONE

Esaudisci, Signore, le nostre preghiere:
la partecipazione al mistero della redenzione
ci dia l'aiuto per la vita presente
e ci ottenga la felicità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

V SETTIMANA DI PASQUA

Giovedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Cantiamo al Signore: è grande la sua gloria.
Mia forza e mio canto è il Signore,
egli è stato la mia salvezza. Alleluia.

Es 15, 1-2

COLLETTA

O Dio, che per la tua grazia
da peccatori ci fai giusti
e da infelici ci rendi beati,
custodisci in noi il tuo dono,
perché, giustificati mediante la fede,
perseveriamo nel tuo servizio.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

O Dio, che in questo misterioso scambio di doni
ci fai partecipare alla comunione con te,
unico e sommo bene,
concedi che la luce della tua verità
sia testimoniata dalla nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Per tutti Cristo è morto,
perché quelli che vivono,
non per se stessi vivano, ma per lui,
che per essi è morto ed è risorto. Alleluia.

2 Cor 5, 15

★ Oppure:

«Come il Padre ha amato me,
così anch'io ho amato voi.
Rimanete nel mio amore». Alleluia.

Gv 15, 9

DOPO LA COMUNIONE

Assisti il tuo popolo, Dio onnipotente,
e poiché lo hai colmato della grazia di questi santi misteri,
concedigli di passare dalla nativa fragilità umana
alla vita nuova nel Cristo risorto.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

V SETTIMANA DI PASQUA

Venerdì

ANTIFONA D'INGRESSO

L'Agnello immolato
è degno di ricevere potenza e ricchezza
e sapienza e forza e onore. Alleluia. *Ap 5, 12*

COLLETTA

Donaci, o Padre, di uniformare la nostra vita
al mistero pasquale che celebriamo nella gioia,
perché la potenza del Signore risorto
ci protegga e ci salvi.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

Santifica, o Dio, i doni che ti presentiamo
e trasforma in offerta perenne tutta la nostra vita
in unione alla vittima spirituale,
il tuo servo Gesù,
unico sacrificio a te gradito.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Il Cristo crocifisso è risorto dai morti
e ci ha redenti. Alleluia.

★ Oppure:

«Voi siete miei amici,
se farete ciò che io vi comando»,
dice il Signore. Alleluia. *Gv 15, 14*

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai nutriti con questo sacramento,
ascolta la nostra umile preghiera:
il memoriale della Pasqua,
che Cristo tuo Figlio ci ha comandato di celebrare,
ci edifichi sempre nella tua carità.
Per Cristo nostro Signore.

V SETTIMANA DI PASQUA

Sabato

ANTIFONA D'INGRESSO

Siete stati con Cristo sepolti nel Battesimo,
e con lui siete risorti
per la fede nella potenza di Dio,
che lo ha risuscitato dai morti. Alleluia.

Col 2, 12

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
che nel Battesimo ci hai comunicato la tua stessa vita,
fa' che i tuoi figli,
rinati alla speranza dell'immortalità,
giungano con il tuo aiuto
alla pienezza della gloria.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

Accogli, Padre misericordioso, l'offerta di questa tua famiglia,
perché con la tua protezione
custodisca i doni pasquali e giunga alla felicità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Padre, prego per loro,
perché siano in noi una cosa sola,
e il mondo creda che tu mi hai mandato»,
dice il Signore. Alleluia.

Gv 17, 20-21

★ Oppure:

«Se hanno osservato la mia parola,
osserveranno anche la vostra»,
dice il Signore. Alleluia.

Gv 15, 20

DOPO LA COMUNIONE

Proteggi, Signore, con paterna bontà
il tuo popolo che hai salvato con il sacrificio della croce,
e rendilo partecipe della gloria del Cristo risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

VI DOMENICA DI PASQUA

ANTIFONA D'INGRESSO

Con voce di giubilo date il grande annunzio,
fatelo giungere ai confini del mondo:
il Signore ha liberato il suo popolo. Alleluia.

Cfr Is 48, 20

Si dice il Gloria.

COLLETTA

Dio onnipotente,
fa' che viviamo con rinnovato impegno
questi giorni di letizia in onore del Cristo risorto,
per testimoniare nelle opere
il memoriale della Pasqua che celebriamo nella fede.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, l'offerta del nostro sacrificio,
perché, rinnovati nello spirito,
possiamo rispondere sempre meglio all'opera della tua redenzione.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

★ A

«Se mi amate, osservate i miei comandamenti», dice il Signore.
«Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore,
che rimanga con voi in eterno». Alleluia.

Gv 14, 15-16

★ B

«Chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto,
perché senza di me non potete far nulla». Alleluia.

Gv 15, 5

★ C

«Se uno mi ama, osserverà la mia parola
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui
e prenderemo dimora presso di lui». Alleluia.

Gv 14, 23

DOPO LA COMUNIONE

Dio grande e misericordioso,
che nel Signore risorto
riporti l'umanità alla speranza eterna,
accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale
con la forza di questo sacramento di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

VI SETTIMANA DI PASQUA

Lunedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Cristo risorto più non muore,
la morte non ha più potere su di lui. Alleluia.

Rm 6, 9

COLLETTA

Donaci, Padre misericordioso,
di rendere presente in ogni momento della vita
la fecondità della Pasqua,
che si attua nei tuoi misteri.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore,
i doni della tua Chiesa in festa,
e poiché le hai dato il motivo di tanta gioia,
donale anche il frutto di una perenne letizia.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gesù si fermò in mezzo ai suoi discepoli
e disse loro:
«Pace a voi». Alleluia.

Gv 20, 19

★ Oppure:

«Lo Spirito di verità che procede dal Padre,
mi renderà testimonianza». Alleluia.

Gv 15, 26

DOPO LA COMUNIONE

Guarda con bontà o Signore, il tuo popolo,
che hai rinnovato con i sacramenti pasquali,
e guidalo alla gloria incorruttibile della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.

VI SETTIMANA DI PASQUA

Martedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Ralleghiamoci ed esultiamo,
diamo gloria a Dio,
perché il Signore ha preso possesso del suo regno,
il nostro Dio, l'Onnipotente. Alleluia. Ap 19, 7.6

COLLETTA

Esulti sempre il tuo popolo, o Padre,
per la rinnovata giovinezza dello spirito,
e come oggi si allietta per il dono della dignità filiale,
così pregusti nella speranza
il giorno glorioso della risurrezione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

O Dio, che in questi santi misteri
compi l'opera della nostra redenzione,
fa' che questa celebrazione pasquale
sia per noi fonte di perenne letizia.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Il Cristo doveva patire
e risuscitare dai morti
e così entrare nella sua gloria. Alleluia. Cfr Lc 24, 46.26

★ Oppure:

«Lo Spirito Consolatore convincerà il mondo
quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio».
Alleluia. Gv 16, 8

DOPO LA COMUNIONE

Esaudisci, Signore, le nostre preghiere:
la partecipazione al mistero della redenzione
ci dia l'aiuto per la vita presente
e ci ottenga la felicità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

VI SETTIMANA DI PASQUA

Mercoledì

ANTIFONA D'INGRESSO

Ti loderò, Signore, fra tutti i popoli,
ai miei fratelli annunzierò il tuo nome. Alleluia. **Sal 17, 50; 21, 23**

COLLETTA

O Dio, che ci chiami a celebrare nella fede
la risurrezione del tuo Figlio,
fa' che possiamo rallegrarci con lui insieme ai tuoi santi
nel giorno della sua venuta.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative **SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.**

SULLE OFFERTE

O Dio, che in questo misterioso scambio di doni
ci fai partecipare alla comunione con te,
unico e sommo bene,
concedi che la luce della tua verità
sia testimoniata dalla nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Dice il Signore:
«Io vi ho scelto dal mondo
e vi ho costituiti
perché andiate e portiate frutto,
e il vostro frutto rimanga». Alleluia. **Cfr Gv 15, 16.19**

★ Oppure:

«Quando verrà lo Spirito di verità,
vi guiderà alla verità tutta intera». Alleluia. **Gv 16, 23**

DOPO LA COMUNIONE

Assisti il tuo popolo, Dio onnipotente,
e poiché lo hai colmato della grazia di questi santi misteri,
donagli di passare dalla nativa fragilità umana
alla vita nuova nel Cristo risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

VI SETTIMANA DI PASQUA

Giovedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Quando avanzavi, o Dio, davanti al tuo popolo,
e ad essi aprivi la via e abitavi con loro,
la terra tremò e stillarono i cieli. Alleluia. **Cfr Sal 67, 8-9.20**

COLLETTA

O Dio, nostro Padre,
che ci hai reso partecipi dei doni della salvezza,
fa' che professiamo con la fede
e testimoniamo con le opere
la gioia della risurrezione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore,
l'offerta del nostro sacrificio,
perché rinnovati nello spirito,
possiamo rispondere sempre meglio
all'opera della tua redenzione.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Ecco, io sono con voi tutti giorni
sino alla fine del mondo». Alleluia. **Mt 28, 20**

★ Oppure:

«Voi sarete afflitti e il mondo si rallegrerà,
ma la vostra afflizione si cambierà in gioia».
Alleluia. **Gv 16, 20**

DOPO LA COMUNIONE

O Dio grande e misericordioso,
che nel Signore risorto
riporti l'umanità alla speranza eterna,
accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale,
con la forza di questo sacramento di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

VI SETTIMANA DI PASQUA

Venerdì

ANTIFONA D'INGRESSO

Ci hai redenti, o Signore, con il tuo sangue
da ogni tribù e lingua e popolo e nazione,
e hai fatto di noi un regno di sacerdoti
per il nostro Dio. Alleluia.

Ap 5, 9-10

COLLETTA

Si compia in ogni luogo, Signore,
con la predicazione del Vangelo,
la salvezza acquistata dal sacrificio del Cristo,
e la moltitudine dei tuoi figli adottivi
ottenga da lui, parola di verità,
la vita nuova promessa a tutti gli uomini.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Dove la solennità dell'Ascensione è celebrata il giovedì, la colletta seguente:

O Dio, che nella risurrezione del tuo Figlio
ci hai aperto il passaggio alla vita eterna,
innalza il nostro spirito
verso il Salvatore che siede alla tua destra,
perché, quando tornerà nella gloria,
noi tutti, rinati nel Battesimo
riceviamo la veste candida della vita immortale.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

Accogli, Padre misericordioso, l'offerta di questa tua famiglia,
perché con la tua protezione
custodisca i doni pasquali e giunga alla felicità eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale.

Dove la solennità dell'Ascensione è celebrata il giovedì, prefazio pasquale o dell'Ascensione.

★ Oppure: Dopo l'Ascensione.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cristo nostro Signore
è stato messo a morte per i nostri peccati
ed è risuscitato per la nostra giustificazione.
Alleluia.

Rm 4, 25

★ Oppure:

«Non vi lascerò orfani», dice il Signore;
«verrò di nuovo a voi
e si allieterà il vostro cuore». Alleluia.

Gv 14, 18; 16, 22

DOPO LA COMUNIONE

Proteggi, Signore, con paterna bontà,
il tuo popolo che hai salvato con il sacrificio della croce,
e rendilo partecipe della gloria del Cristo risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

VI SETTIMANA DI PASQUA

Sabato

ANTIFONA D'INGRESSO

Voi siete un popolo redento;
annunziate le grandi opere del Signore,
che vi ha chiamato dalle tenebre
alla sua ammirabile luce. Alleluia. 1 Pt 2, 9

COLLETTA

O Dio, nostro Padre, disponi sempre al bene i nostri cuori,
perché, nel continuo desiderio di elevarci a te,
possiamo vivere pienamente il mistero pasquale.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Dove la solennità dell'Ascensione è celebrata il giovedì, la colletta seguente:

O Padre, il tuo unico Figlio,
prima di salire al cielo,
promise ai suoi apostoli lo Spirito Santo:
tu che hai dato loro la multiforme ricchezza
della sapienza eterna,
concedi anche a noi di ricevere i doni del tuo Spirito.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

Santifica, o Dio, i doni che ti presentiamo
e trasforma in offerta perenne tutta la nostra vita
in unione alla vittima spirituale,
il tuo servo Gesù,
unico sacrificio a te gradito.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Prefazio pasquale.

Dove la solennità dell'Ascensione è celebrata il giovedì, prefazio pasquale o dell'Ascensione.

★ Oppure: Dopo l'Ascensione.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Quelli che mi hai dato, Padre,
voglio che siano con me, dove sono io,
perché contemplino
la gloria che mi hai dato».
Alleluia.

Gv 17, 24

★ Oppure:

«Il Padre vi ama, poiché voi mi avete amato
e avete creduto che io sono venuto da Dio».
Alleluia.

Gv 16, 27

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai nutriti con questo sacramento,
ascolta la nostra umile preghiera:
il memoriale della Pasqua,
che Cristo tuo Figlio ci ha comandato di celebrare,
ci edifichi sempre nel vincolo della tua carità.
Per Cristo nostro Signore.

Dove è di precetto, l'Ascensione si celebra il giovedì della VI settimana di Pasqua, altrimenti, come a giorno proprio, la VII domenica di Pasqua.

ASCENSIONE DEL SIGNORE

ANTIFONA D'INGRESSO

«Uomini di Galilea,
perché fissate nel cielo lo sguardo?
Come l'avete visto salire al cielo,
così il Signore ritornerà». Alleluia.

At 1, 11

Si dice il Gloria.

COLLETTA

Esulti di santa gioia la tua Chiesa, o Padre,
per il mistero che celebra in questa liturgia di lode,
poiché nel tuo Figlio asceso al cielo
la nostra umanità è innalzata accanto a te,
e noi, membra del suo corpo, viviamo nella speranza
di raggiungere Cristo, nostro capo, nella gloria.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, il sacrificio che ti offriamo
nella mirabile ascensione del tuo Figlio,
e per questo santo scambio di doni
fa' che il nostro spirito si innalzi alla gioia del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio dell'Ascensione.

Nel Canone Romano, si dicono il Communicantes proprio.

★ Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

★ A

«Ecco, io sono con voi tutti giorni
sino alla fine del mondo». Alleluia.

Mt 28, 20

★ B

«Andate in tutto il mondo,
predicate il Vangelo a ogni creatura». Alleluia.

Mc 16, 15

★ C

«Nel nome del Signore Gesù
predicate a tutte le genti
la conversione e il perdono dei peccati».
Alleluia.

Cfr Lc 24, 47

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente e misericordioso,
che alla tua Chiesa pellegrina sulla terra
fai gustare i divini misteri,
suscita in noi il desiderio della patria eterna,
dove hai innalzato l'uomo accanto a te nella gloria.
Per Cristo nostro Signore.

Il cero pasquale rimane fino alla solennità di Pentecoste.

VII DOMENICA DI PASQUA

Dove l'Ascensione si celebra il giovedì della VI settimana di Pasqua.

ANTIFONA D'INGRESSO

Ascolta, Signore, la mia voce: a te io grido.
Di te dice il mio cuore: «Cercate il suo volto».
Il tuo volto io cerco, o Signore.
Non nascondermi il tuo volto. Alleluia. Sal 26, 7-9

Si dice il Gloria.

COLLETTA

Ascolta, o Padre, la preghiera dei tuoi figli,
che professano la fede nel Cristo Salvatore,
asceso alla tua destra nella gloria,
e fa' che, secondo la promessa,
sentiamo la sua presenza in mezzo a noi, sino alla fine dei tempi.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, le nostre offerte e preghiere,
e fa' che questo santo sacrificio,
espressione perfetta della nostra fede,
ci apra il passaggio alla gloria del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale o dell'Ascensione.

★ Oppure: Dopo l'Ascensione.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

★ A

«Questa è la vita eterna: conoscere te, unico vero Dio,
e colui che hai mandato, Gesù Cristo». Alleluia. Gv 17, 3

★ B

«Padre santo, custodisci nel tuo nome
coloro che mi hai dato, perché siano una cosa sola
come noi». Alleluia. Gv 17, 11

★ C

«Ti prego, Padre, che siano una cosa sola,
come una cosa sola siamo noi». Alleluia. Cfr Gv 17, 21.22

DOPO LA COMUNIONE

Ascoltaci, Dio nostro Salvatore,
e per questa partecipazione ai tuoi santi misteri
donaci la serena fiducia
che tutto il corpo della Chiesa
si unirà a Cristo suo capo nella gloria.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

VII SETTIMANA DI PASQUA

Lunedì

ANTIFONA D'INGRESSO

«Riceverete la forza dello Spirito Santo,
che scenderà su di voi,
e mi sarete testimoni
sino agli estremi confini della terra». Alleluia. At 1, 8

COLLETTA

Venga su di noi, o Padre,
la potenza dello Spirito Santo,
perché aderiamo pienamente alla tua volontà,
per testimoniarla con amore di figli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

Signore, questo sacrificio senza macchia
ci liberi dal peccato,
e infonda nel nostro cuore il vigore della tua grazia.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale o dell'Ascensione.

★ Oppure: Dopo l'Ascensione.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Non vi lascerò orfani», dice il Signore;
«verrò di nuovo a voi,
e si allierà il vostro cuore». Alleluia. Gv 14, 18; 16, 22

★ Oppure:

«Voi avrete tribolazioni nel mondo,
ma abbiate fiducia;
io ho vinto il mondo». Alleluia. Gv 16, 33

DOPO LA COMUNIONE

Assisti il tuo popolo, Dio onnipotente,
e poiché lo hai colmato della grazia di questi santi misteri,
donagli di passare dalla nativa fragilità umana
alla vita nuova nel Cristo risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

VII SETTIMANA DI PASQUA

Martedì

ANTIFONA D'INGRESSO

«Io sono il primo e l'ultimo, il vivente;
ero morto, ma ora sono vivo
per tutti i secoli». Alleluia. **Ap 1, 17-18**

COLLETTA

Padre onnipotente e misericordioso,
fa' che lo Spirito Santo
venga ad abitare in noi
e ci trasformi in tempio della sua gloria.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative **SULLE OFFERTE** e **DOPO LA COMUNIONE**.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, le nostre offerte e preghiere,
e fa' che questo santo sacrificio,
espressione perfetta della nostra fede,
ci apra il passaggio alla gloria del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale o dell'Ascensione.

★ Oppure: Dopo l'Ascensione.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Lo Spirito Santo,
che il Padre manderà in mio nome,
v'insegnerà ogni cosa
e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto».
Alleluia. **Gv 14, 26**

★ Oppure:

«Questa è la vita eterna:
conoscere te, unico vero Dio,
e colui che hai mandato Gesù Cristo».
Alleluia. **Gv 17, 3**

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai nutriti con questo sacramento,
ascolta la nostra umile preghiera:
il memoriale della Pasqua,
che Cristo tuo Figlio ci ha comandato di celebrare,
ci edifichi sempre nel vincolo della tua carità.
Per Cristo nostro Signore.

VII SETTIMANA DI PASQUA

Mercoledì

ANTIFONA D'INGRESSO

«Popoli tutti, battete le mani,
acclamate Dio con voci di gioia». Alleluia. *Sal 46, 2*

COLLETTA

Padre misericordioso,
fa' che la tua Chiesa,
riunita dallo Spirito Santo,
ti serva con piena dedizione
e formi in te un cuore solo e un'anima sola.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, il sacrificio
che tu stesso ci hai comandato di offrirti
e, mentre esercitiamo il nostro ufficio sacerdotale,
compi in noi la tua opera di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale o dell'Ascensione.

★ Oppure: Dopo l'Ascensione.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Quando verrà il Paràclito,
che io vi manderò,
lo Spirito di verità che procede dal Padre,
egli mi renderà testimonianza,
e anche voi mi darete testimonianza». Alleluia.

Gv 15, 26-27

★ Oppure:

«Io consacro me stesso
per coloro che mi hai dato, Padre,
perché siano anch'essi consacrati nella verità».
Alleluia.

Gv 17, 19

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione a questo santo mistero
ci dia grazia su grazia, Signore,
e con la sua forza rinnovatrice
ci renda sempre più degni
di così grande dono.
Per Cristo nostro Signore.

VII SETTIMANA DI PASQUA

Giovedì

ANTIFONA D'INGRESSO

Accostiamoci con fiducia al trono della grazia,
per ricevere misericordia e ottenere l'aiuto,
che ci sostenga al momento opportuno. Alleluia.

Eb 4, 16

COLLETTA

Venga, o Padre, il tuo Spirito
e ci trasformi interiormente con i suoi doni;
crei in noi un cuore nuovo,
perché possiamo piacere a te
e cooperare al tuo disegno di salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

Santifica, o Dio, i doni che ti presentiamo
e trasforma in offerta perenne tutta la nostra vita
in unione alla vittima spirituale,
il tuo servo Gesù,
unico sacrificio a te gradito.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Prefazio pasquale o dell'Ascensione.

★ Oppure: Dopo l'Ascensione.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Vi dico la verità;
è bene per voi che me ne vada;
se io non vado, non verrà a voi il Paràclito»,
Alleluia.

Gv 16, 7

★ Oppure:

«Padre, l'amore con il quale mi hai amato
sia in essi e io in loro».
Alleluia.

Gv 17, 26

DOPO LA COMUNIONE

Ci illumini, Signore, la tua parola
e ci sostenga la comunione al sacrificio che abbiamo celebrato,
perché guidati dal tuo Santo Spirito
perseveriamo nell'unità e nella pace.
Per Cristo nostro Signore.

VII SETTIMANA DI PASQUA

Venerdì

ANTIFONA D'INGRESSO

Cristo ci ha amati,
e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue,
e ha fatto di noi un regno di sacerdoti
per il suo Dio e Padre. Alleluia. **Ap 1, 5-6**

COLLETTA

O Dio, nostro Padre,
che ci hai aperto il passaggio alla vita eterna
con la glorificazione del tuo Figlio
e con l'effusione dello Spirito Santo,
fa' che, partecipi di così grandi doni,
progrediamo nella fede
e ci impegniamo sempre più nel tuo servizio.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

Guarda con bontà, Signore,
le offerte che ti presentiamo,
e perché ti siano pienamente gradite
manda il tuo Spirito
a purificare i nostri cuori.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale o dell'Ascensione.

★ Oppure: Dopo l'Ascensione.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Quando verrà lo Spirito di verità,
vi guiderà alla verità tutta intera».
Alleluia. **Gv 16, 13**

★ Oppure:

«Simone di Giovanni, mi ami?».

«Signore, tu sai che ti amo».

«Seguimi» dice il Signore». Alleluia. **Gv 21, 17.19**

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci santifichi e ci nutri
con i tuoi santi misteri,
concedi che i doni di questa tua mensa
ci ottengano la vita senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

VII SETTIMANA DI PASQUA

Sabato

Messa del mattino

ANTIFONA D'INGRESSO

I discepoli erano assidui e concordi nella preghiera,
con le donne e con Maria, Madre di Gesù,
e con i fratelli di lui. Alleluia. At 1, 14

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
che ci dài la gioia di portare a compimento i giorni della Pasqua,
fa' che tutta la nostra vita
sia una testimonianza del Signore risorto.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli

★ Orazioni alternative SULLE OFFERTE e DOPO LA COMUNIONE.

SULLE OFFERTE

Venga, Signore, il tuo Santo Spirito
e disponga i nostri cuori
a celebrare degnamente i santi misteri,
perché egli è la remissione di tutti i peccati.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio pasquale o dell'Ascensione.

★ Oppure: Dopo l'Ascensione.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Lo Spirito Santo mi glorificherà,
perché riceverà del mio e ve lo annunzierà»,
dice il Signore. Alleluia. Gv 16, 14

★ Oppure:

«Se voglio che egli rimanga finché io venga,
che importa a te?» dice il Signore.
«Tu seguimi». Alleluia. Gv 21, 22

DOPO LA COMUNIONE

Signore, che hai guidato il tuo popolo
dall'antica alla nuova alleanza,
concedi che, liberati dalla corruzione del peccato,
ci rinnoviamo pienamente nel tuo Spirito.
Per Cristo nostro Signore.

DOMENICA DI PENTECOSTE

Messa vespertina nella vigilia

Questa Messa la sera del sabato, prima o dopo i I Vespri della solennità..

★ Per una celebrazione vigilare prolungata vedi Appendice.

ANTIFONA D'INGRESSO

L'amore di Dio è stato effuso nei nostri cuori
Per mezzo dello Spirito,
che ha stabilito in noi la sua dimora. Alleluia

Rm 5, 5; 8, 11

Si dice il Gloria.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
che hai racchiuso la celebrazione della Pasqua
nel tempo sacro dei cinquanta giorni,
rinnova il prodigio della Pentecoste:
fa' che i popoli dispersi si raccolgano insieme
e le diverse lingue si uniscano
a proclamare la gloria del tuo nome.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

Rifulga su di noi, Padre onnipotente,
Cristo, luce da luce, splendore della tua gloria,
e il dono del tuo Santo Spirito
confermi nell'amore i tuoi fedeli,
rigenerati a vita nuova.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Scenda, o Padre, il tuo Santo Spirito
sui doni che ti offriamo
e suscita nella tua Chiesa la carità ardente,
che rivela a tutti gli uomini il mistero della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Prefazio di Pentecoste, come alla Messa del giorno.

Nel Canone Romano, il Communicantes proprio.

★ Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

L'ultimo giorno della festa,
Gesù si levò in piedi ed esclamò a gran voce:
«Chi ha sete, venga a me e beva». Alleluia Gv 7, 37

DOPO LA COMUNIONE

Ci santifichi, o Padre, la partecipazione a questo sacrificio,
e accenda in noi il fuoco dello Spirito Santo,
che hai effuso sugli Apostoli
nel giorno della Pentecoste.
Per Cristo nostro Signore.

Messa del giorno

ANTIFONA D'INGRESSO

Lo Spirito del Signore ha riempito l'universo,
egli che tutto unisce,
conosce ogni linguaggio. Alleluia. Sap 1, 7

Oppure:

L'amore di Dio è stato effuso nei nostri cuori
per mezzo dello Spirito,
che ha stabilito in noi la sua dimora. Alleluia. Rm 5, 5; 8, 11

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Padre, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo, e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Manda, o Padre, lo Spirito Santo promesso dal tuo Figlio, perché riveli pienamente ai nostri cuori il mistero di questo sacrificio, e ci apra alla conoscenza di tutta la verità. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

La Pentecoste epifania della Chiesa

V. Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. E' cosa buona e giusta.

E' veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Oggi hai portato a compimento il mistero pasquale
e su coloro che hai reso figli di adozione in Cristo tuo Figlio
hai effuso lo Spirito Santo,
che agli albori della Chiesa nascente
ha rivelato a tutti i popoli il mistero nascosto nei secoli,
e ha riunito i linguaggi della famiglia umana
nella professione dell'unica fede.

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra,
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
canta l'inno della tua gloria:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

Nel Canone Romano, si dice il *Communicantes proprio*.
★ Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Tutti furono ripieni di Spirito Santo
e proclamavano le grandi opere di Dio.
Alleluia. At 2, 4.11

★ A

«Come il Padre ha mandato me,
anch'io mando voi.
Ricevete lo Spirito Santo». Alleluia. Gv 20, 21.22

★ B

«Lo Spirito di verità
vi guiderà alla verità tutta intera». Alleluia. Gv 16, 13

★ C

«Io pregherò il Padre
ed egli vi darà un altro Consolatore,
perché rimanga con voi per sempre». Alleluia. Gv 14, 16

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che hai dato alla tua Chiesa
la comunione ai beni del cielo,
custodisci in noi il tuo dono,
perché in questo cibo spirituale che ci nutre per la vita eterna,
sia sempre operante in noi la potenza del tuo Spirito.
Per Cristo nostro Signore.

Nel congedare l'assemblea, si dice:

V/. La Messa è finita: andate in pace. Alleluia, alleluia.

★ Oppure

Andate e portate a tutti la gioia del Signore risorto. Alleluia, alleluia.

R/. Rendiamo grazie a Dio. Alleluia, alleluia.

Con la solennità di Pentecoste termina il Tempo di Pasqua. E' bene portare il cero pasquale nel battistero e lì conservarlo con il debito onore. Alla fiamma del cero si accendono, nella celebrazione del Battesimo, le candele dei neo-battezzati.

Nei luoghi dove, per consuetudine, i fedeli partecipano numerosi alla Messa del lunedì e del martedì di Pentecoste, si riprende la Messa della domenica di Pentecoste o si dice una «Messa votiva» dello Spirito Santo.